Fondo Pensioni del Personale
Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2016

INDICE

ORGANI DEL FONDO 5

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 7

Lo scenario macroeconomico **7**
L'economia italiana 8
L'andamento dei mercati 9

Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia **20**
Il modello gestionale del Fondo 20
Le caratteristiche organizzative 23
Rendimenti netti delle posizioni individuali del Comparto "a Contribuzione definita" 26
Rendimento della Fase di Erogazione del Fondo 30
Andamento della gestione amministrativa 45
La gestione previdenziale 46
Responsabilità Sociale 47
Le iniziative di comunicazione 48
Qualità 50
Le risorse informatiche e i sistemi 51
L'attività amministrativa 52

Operazioni effettuate in conflitto di interesse **55**

Rapporti con parti correlate **56**

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione **57**

LETTERA DEL PRESIDENTE 61

GLI SCHEMI DI BILANCIO 64

NOTA INTEGRATIVA – INFORMAZIONI GENERALI 70

Premessa **70**

Caratteristiche strutturali **72**
Tipologia degli iscritti 73
Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori 78

Principi contabili e criteri di valutazione **80**

Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni **84**

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali **86**

Ulteriori informazioni **87**

Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti **87**

NOTA INTEGRATIVA DELLA FASE DI ACCUMULO DELL'UNICO COMPARTO "A CONTRIBUZIONE DEFINITA" 89

Criteri specifici per la formazione del bilancio **89**

Rendiconti **89**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine **90**
Le attività della gestione finanziaria 97
Le attività della gestione amministrativa 114
Le passività della gestione previdenziale 115
Le passività della gestione finanziaria 115
Le passività della gestione amministrativa 116
L'attivo netto destinato alle prestazioni 117

Informazioni sul Conto Economico **118**
Il saldo della gestione previdenziale 118
Il risultato della gestione finanziaria 118
Il saldo della gestione amministrativa 121
Imposta sostitutiva 121

NOTA INTEGRATIVA DELLA FASE DI EROGAZIONE COMPOSTA DAL "COMPARTO A PRESTAZIONE DEFINITA" E DAL "COMPARTO NUOVE RENDITE RIVALUTABILI" 122

Criteri specifici per la formazione del bilancio **122**

Relazione Tecnico-Attuariale **123**

Rendiconti **126**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine **129**
Le attività della gestione previdenziale 131
Le attività della gestione amministrativa 132
Le passività della gestione previdenziale 132
Le passività della gestione finanziaria 132
Le passività della gestione amministrativa 133
L'attivo netto destinato alle prestazioni 133

Informazioni sul conto economico **135**
Il saldo della gestione previdenziale 135
Il saldo della gestione finanziaria 135
Il saldo della gestione amministrativa 136

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO IMMOBILIARE 137
Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto Immobiliare 137
Rendiconti 139
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine 141

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO AMMINISTRATIVO 145
Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto Amministrativo 145
Rendiconti 146
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico 147

Organi del Fondo

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Carfagnini Manfredo
Vice Presidente	Bernabei Maurizio
Consigliere	Antolini Roberto
Consigliere	Benigno Carmelo
Consigliere	Di Fonzo Roberto
Consigliere	Nicolai Alessandro
Consigliere	Plantamura Pietro
Consigliere	Pucci Giuseppe
Consigliere	Quinale Roberto
Consigliere	Tripodi Ivan
Consigliere	Valvano Sergio
Consigliere	Viola Alfredo

Il Consiglio ha istituito le Commissioni Comunicazione, Finanza e Immobili, con funzione consultiva, che, oltre al Presidente, al Vice Presidente e al Direttore Generale, risultano rispettivamente così composte:

Commissione Comunicazione	Commissione Finanza	Commissione Immobili	Commissione Riforme (*)
Nicolai Alessandro	Antolini Roberto	Benigno Carmelo	Nicolai Alessandro
Quinale Roberto	Di Fonzo Roberto	Di Fonzo Roberto	Quinale Roberto
Tripodi Ivan	Plantamura Pietro	Pucci Giuseppe	Tripodi Ivan
Viola Alfredo	Valvano Sergio	Quinale Roberto	Viola Alfredo

(*) La Commissione scadrà nel momento in cui saranno stati realizzati i progetti di riforma dell'Organizzazione del Fondo e delle Deleghe di poteri, del Sistema Elettorale e dello Statuto

Collegio Sindacale	
Sindaci Effettivi	
Presidente	Lemme Ermanno
Sindaco	De Simone Paolo
Sindaco	Goti Sandro
Sindaco	Pirani Ghisalberti Michele
Sindaci Supplenti	
Sindaco Supplente	Caparra Giansalvatore
Sindaco Supplente	Starita Mauro

Organismo di vigilanza ai sensi del Dlgs n.231/2001	
Presidente	Fermanelli Carlo
Membro	Bottoni Antonio
Membro	Cicolla Marco

Società di Revisione: Deloitte & Touche SpA

Direttore Generale e Responsabile del Fondo: Fabio Cappelloni

Unità Organizzative	
Legale, Compliance e Organi Statutari	Vacca Mauro (Segretario del CdA)
Investimenti Finanziari Amministrazione e Controllo di Gestione	Leligdowicz Romano
Immobiliare	Marchetti Ugo
Rapporti con gli iscritti	Cacchioni Antonio
Organizzazione e Sistemi Informativi	Di Tommaso Ugo
Comunicazione, Rapporti Istituzionali e Qualità	Fanelli Paola

Relazione degli amministratori sulla gestione

Lo scenario macroeconomico

Nel 2016 l'economia mondiale è cresciuta ad un tasso annuo poco superiore al 3%, un andamento stabile rispetto ai 3 anni precedenti e sostanzialmente omogeneo nei diversi trimestri dell'anno. La dinamica del commercio internazionale ha registrato un ulteriore rallentamento, risultando per la terza volta nell'ultimo quinquennio inferiore alla espansione economica globale. Questo tasso di crescita stabile ed omogeneo è frutto di una crescita tendenzialmente più forte delle aspettative, sia pure contenuta, per l'insieme dei Paesi dalle economie avanzate e di un ulteriore indebolimento, più marcato delle aspettative, di alcuni importanti Paesi emergenti, quali Argentina, Brasile, Turchia.

In Asia, la positiva tenuta della Cina (crescita +6,7% vs 6,9% del 2015) è soprattutto legata a vigorose politiche di stimolo e ad investimenti consistenti in infrastrutture e costruzioni. Prosegue il buon andamento dell'India che rimane il Paese con la crescita più veloce tra i membri del G20, anche se il contributo dell'India alla crescita dell'economia mondiale nel 2016 è stato parzialmente limitato da una riduzione delle importazioni complessive di beni e servizi (-2,3%).

Negli Usa la dinamica economica è risultata modesta nella prima metà dell'anno, divenendo invece più robusta nel secondo semestre dell'anno e portando l'economia statunitense vicinissima alla piena occupazione pur in presenza di un tasso di crescita inferiore a quello del 2015 (1,6% vs 2,6%). I prezzi al consumo hanno registrato a dicembre il maggiore rialzo degli ultimi cinque anni, spingendo la media annuale al di sopra del 2%. Il mutamento di scenario maturato nella seconda metà dell'anno ha rafforzato la convinzione sull'opportunità di stemperare il tono accomodante della politica monetaria: a dicembre si è quindi deciso un nuovo, limitato rialzo (25 centesimi) del tasso sui federal funds.

In questo quadro internazionale, l'economia dell'Eurozona ha registrato un tasso di crescita in marginale riduzione rispetto al 2015 (1,7% vs 2%) e complessivamente inferiore alle aspettative di inizio anno. La crescita economica rimane moderata, quindi, ma, sia pure con intensità diversa, ora diffusa alla quasi generalità dei paesi dell'area.

La contenuta dinamica dei consumi risulta integrata da una più decisa crescita degli investimenti. Si registra un lento rientro del rischio di deflazione ma la dinamica di fondo non mostra ancora una stabile tendenza al rialzo. A dicembre l'inflazione al consumo ha superato la soglia annua dell'1% per effetto soprattutto dell'andamento registrato in Germania e Spagna. Pur prendendo atto di queste novità, la Banca Centrale Europea ha deciso di confermare il suo orientamento espansivo.

L'economia italiana

Nel 2016 la crescita del Prodotto Interno Lordo è risultata positiva, poco al di sotto della soglia dell'1%, in aumento rispetto agli anni precedenti ma ancora significativamente inferiore al dato medio dell'area dell'euro. A trainare la crescita è stata la domanda interna con indicazioni positive anche sul fronte degli investimenti. Si rileva per le imprese un migliorato clima di fiducia alimentato da una moderata ripresa dei ricavi, una migliorata condizione patrimoniale e un clima finanziario più disteso. Il segno complessivo congiunturale si presenta tuttavia fortemente differenziato a livello territoriale e settoriale con un proseguimento di segnali positivi nel comparto manifatturiero.

Le famiglie mantengono un'attitudine prudente nelle loro spese ma crescono comunque i consumi privati, favoriti dall'incremento del reddito disponibile e del potere d'acquisto. Ciò ha contribuito a determinare, nell'ultimissima parte dell'anno, un tasso d'inflazione nuovamente positivo, sia pure in misura marginale e comunque lontano dal dato storico e da quello medio europeo.

Nel 2016, dopo la riduzione dei volumi degli anni precedenti, l'attività creditizia ha ristagnato. Lo scorso anno, infatti, si è chiuso con una crescita nulla del totale dei prestiti pur in presenza di una più favorevole congiuntura economica. Si rileva un rafforzamento della

crescita dei prestiti alle famiglie consumatrici, con particolare riferimento al credito al consumo e ai mutui per l'acquisto di abitazioni, ed una leggera flessione del credito alle imprese. Prosegue il miglioramento della qualità del credito secondo tutti i principali indicatori.

L'intonazione del mercato del lavoro muta lentamente e i segnali di miglioramento sono ancora inferiori alla media europea.

L'andamento dei mercati

Mercato Finanziario

Le previsioni degli operatori per il 2016 si basavano su un rafforzamento della ripresa economica da molto tempo auspicata e avvalorata da segnali, seppure deboli, positivi e incoraggianti. I primi mesi dell'anno, però, hanno ridimensionato queste aspettative. In particolare le incertezze relative alla crescita cinese e il crollo del prezzo del petrolio rappresentavano il preludio di un ritorno al pessimismo sulle effettive possibilità di crescita in modo costante e diffuso.

Sono riemerse incertezze e volatilità. I mercati dei Paesi emergenti hanno sofferto più di altri questo periodo e hanno subito perdite rilevanti negli asset più esposti al rischio (azioni, materie prime, high yield).

Il pessimismo che la crisi cinese (la Banca Centrale Cinese ha svalutato lo Yuan nei confronti del Usd) potesse avere ripercussioni anche sulla fragile ripresa dei paesi sviluppati (area Euro e Giappone) si è rapidamente diffuso e grandi volumi di vendite, soprattutto da parte dei fondi sovrani, hanno determinato un forte deprezzamento dei listini azionari mondiali. Se a ciò si aggiungono i poco incoraggianti dati macroeconomici dell'Area Euro e degli USA, ecco che nel solo mese di gennaio si sono registrate perdite medie intorno al 10%.

A far da "arbitro regolatore" è stata ancora una volta la politica monetaria della BCE e del suo Presidente Mario Draghi che a più riprese hanno effettuato nuove fondamentali manovre riequilibratrici. In particolare, per reagire alla crescita più debole del previsto e alle stime d'inflazione riviste nettamente al ribasso, la BCE ha messo in atto una serie di misure a

forte impatto economico: ha rafforzato il Quantitative Easing (QE), ha portato i tassi a zero, il "refinancing rate" è passato da -0,30% a -0,40% sui depositi e la marginal lending facility dallo 0,30% allo 0,25%, sono stati incrementati gli acquisti mensili di titoli di Stato da 60 a 80 miliardi e estesi gli acquisti alle obbligazioni di società non bancarie "investment grade" (con rating non inferiore a Baa3 per Moody's e BBB- per S&P's).

Negli USA la Presidente della Fed, Janet Louise Yellen, ha dichiarato di mantenere inalterata la struttura dei tassi, anche per il timore di una reazione scomposta dei mercati ad un'eventuale uscita del Regno Unito dall'Unione europea (cd. "Brexit"); ancora una volta, il board della Federal Reserve si è mostrato più attento a driver extra-US che alla situazione interna e ha ribadito l'attenzione per i rischi sulla crescita che provengono dal quadro internazionale e dai mercati finanziari in considerazione di una rivisitazione al ribasso delle stime su crescita e inflazione.

Le reazioni dei mercati azionari alle decisioni della Bce e a quelle della Fed sono state diversificate, penalizzando i Paesi periferici dell'Area Euro e il Giappone, mentre il Dax e gli indici USA sono risultati positivi. I rendimenti dei titoli di Stato si sono ridotti per tutti gli emittenti e gli spread tra Paesi periferici dell'Area Euro e la Germania sono rimasti praticamente invariati.

Evento significativo del primo semestre del 2016 è stato senza dubbio il risultato del referendum che ha sancito l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea. Risultato che ha aumentato l'instabilità sui mercati finanziari e un ribasso delle quotazioni azionarie in Europa e della valuta britannica.

L'indecisione delle Istituzioni britanniche su come e quando dare seguito alla Brexit , il permanere di focolai di tensione geopolitica (Medio Oriente, terrorismo islamista, Ucraina, flussi migratori), la scadenza delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti, il rischio di tenuta dell'Euro, hanno rappresentato forti fattori di alimentazione del clima di incertezza anche nel secondo semestre.

Rispetto agli anni precedenti, il mese di Agosto si è dimostrato più «clemente»; non sono certo mancati i momenti di alta volatilità, indotta anche dal ridotto livello degli scambi,

ma in generale non si sono registrati scossoni. Nel mese di settembre la Banca d'Inghilterra ha ridotto i tassi al minimo storico dello 0,25%.

Sui mercati azionari sono prevalsi i movimenti rialzisti, con nuovi livelli record per gli indici di Wall Street; sul mercato delle divise l'Euro è rimasto stabile rispetto alle altre valute. Il petrolio, anche se ad andamento alterno, ha recuperato diversi punti percentuali.

La Bce non ha cambiato il livello dei tassi ufficiali anzi, tenuto conto delle difficoltà della ripresa economica, ha ribadito la politica di bassi tassi di interesse per un periodo ancora lungo, non escludendo, qualora necessario, anche un allungamento della durata del QE.

Anche la Fed ha lasciato i tassi invariati in occasione del Federal Open Market Commitee del 21/09 anche se con una decisione non all'unanimità (tre membri del Board hanno votato a favore di un rialzo) aprendo alla possibilità di una variazione entro la fine dell'anno in caso di ulteriore miglioramento del mercato del lavoro. Quello che ormai appariva certo è che se ci fosse stato un rialzo dei tassi, questo sicuramente non sarebbe avvenuto il 2 novembre, alla vigilia delle elezioni presidenziali americane.

L'ultima parte dell'anno è stata caratterizzata da un vivace nervosismo sul mercato dei titoli di stato. Sotto pressione i bond sovrani di tutti i paesi, dall'Europa agli Stati Uniti. La protezione del QE da parte della BCE ha solo arginato ma non impedito il trend ribassista dei titoli governativi. Tra i vari motivi che hanno portato i gestori ad alleggerire le esposizioni vanno ricordati le eventuali ipotesi di "tapering" anticipato, ovvero la riduzione del piano di acquisti e di stimoli monetari da parte della BCE; le prospettive di crescita della componente cd "cattiva" dell'inflazione, ovvero quella derivante dalla crescita del prezzo del petrolio e non di quella cd "buona", ovvero quella determinata dall'aumento dei salari; la crescente probabilità del rialzo dei tassi negli Stati Uniti a dicembre; la convinzione degli investitori che dopo le elezioni americane le politiche fiscali più espansive potessero sostituire le politiche monetarie dei tassi zero, non trovando più equilibrio fra rischio politico e quello di mercato indicato dalla curva dei rendimenti.

Un aspetto che pure merita di essere evidenziato è quello relativo al ragguardevole volume di capitali finanziari fuoriuscito dai mercati finanziari europei verso Aree geografiche

ritenute più sicure: 528,8 miliardi di euro. Tale livello non si registrava dall'introduzione della moneta unica, dando il fianco a coloro che paventavano una maggiore probabilità di break-up dell'Euro. Con i tassi ai minimi storici, i rendimenti sono divenuti poco interessanti spingendo gli investitori verso altri mercati. Gli investimenti, fino al mese di settembre, in bond e azioni al di fuori dell'area Euro sono stati pari a 497,50 miliardi di euro; i fondi internazionali hanno venduto asset in Euro per 31,3 miliardi. Nella top list ci sono gli investimenti in dollari come dimostra il tasso di cambio che con decisione si è avvicinato alla fine dell'anno alla parità. Il trend è destinato a continuare dopo che la Federal Reserve ha deciso di rialzare i tassi nel mese di dicembre. Anche i fund manager europei hanno cominciato a comprare azioni, bond e altri strumenti al di fuori dell'Europa e questo ha spinto il dollaro e le altre valute a rafforzarsi nei confronti dell'Euro. Questa è stata la conseguenza inevitabile delle divergenti politiche monetarie tra Usa ed Europa, e questo trend è stato accentuato dalle diverse velocità delle due economie come dimostra il gap nei rendimenti dei titoli di Stato tra Germania e Stati Uniti con il decennale americano prossimo al 2,566% e il bund tedesco di identica scadenza allo 0,27%. Il 14 dicembre è finalmente arrivata da parte della Federal Reserve l'attesa decisione di rialzo dei tassi che sono stati portati da 0,50% allo 0,75%.

Infine, alcune riflessioni sull'economia americana il cui andamento condiziona e influenza tutte le altre economie del pianeta. I dati macroeconomici pubblicati nel mese di novembre evidenziavano come l'economia statunitense fosse in piena ripresa. Il rapporto sul mercato del lavoro nello stesso periodo di riferimento aveva mostrato più assunzioni di quelle attese: 161.000 anziché 156.000; il tasso di disoccupazione è sceso dal 5% al 4.9%, i salari sono cresciuti del 2.8% su base annua, il tasso di inflazione comprensivo della componente energetica è salito dall'1.5% all'1.6% e più in generali i prezzi sono cresciuti del 2,1% rispetto all'anno precedente.

L'annuncio che nel 2017 ci saranno tre ritocchi all'insù del costo del denaro e non due come comunicato in precedenza, ha determinato la vendita di obbligazioni (come dimostra il balzo dei tassi sui Tresaury americani) e l'acquisto di azioni. Questo movimento si è accentuato ancora di più sulla prospettiva di un passaggio dallo stimolo monetario a quello fiscale come

promesso dal neo Presidente della Casa Bianca in campagna elettorale. In effetti dall'elezione del presidente Trump i mercati si sono mossi mettendo in atto una sostanziosa rotazione di portafoglio dalle obbligazioni alle azioni. Le motivazioni vanno ricercate in parte sul piano di rilancio infrastrutturale e in parte sul taglio della Corporate Tax dal 35 al 15%. Uno studio di Société Générale ha quantificato come questa misura potrebbe avere da sola un impatto del 13% sugli utili per azione a Wall Street. Un ultimo aspetto da sottolineare nella nuova impostazione della politica economica degli U.S.A. è rappresentato dai provvedimenti finalizzati a favorire il rientro dei capitali detenuti all'estero dalle società americane. Si tratta di un "tesoro" di 2.500 miliardi di dollari che potrebbe essere impiegato per investimenti, acquisizioni, o riacquisto di azioni proprie. Tutte misure che potrebbero favorire la crescita dei corsi azionari.

L'anno si è concluso con Wall Street che ha raggiunto nuovi livelli di record, trascinando al rialzo anche tutti i listini europei.

Mercato Immobiliare

Il 2016 ha fatto segnare a livello nazionale variazioni in rialzo del numero delle transazioni per tutti i settori del comparto immobiliare, evidenziando un picco nel secondo trimestre per il residenziale e nel terzo per il non residenziale. La crescita ha riguardato, sebbene con intensità differenti, tutte le macro aree geografiche del Paese senza mettere in luce una differenza significativa tra capoluoghi e non capoluoghi, con il Nord a fare da traino alla ripresa. Alla fine del 2016 il numero delle transazioni ha superato il milione con un +18.4% rispetto all'anno precedente. A guidare la ripresa è stato soprattutto il settore residenziale che in tre anni è cresciuto del 23,8%, mentre per l'insieme degli immobili d'impresa l'aumento è stato più contenuto, nell'ordine del 13%.

Nel comparto residenziale, al rialzo delle compravendite è corrisposto un rallentamento del calo dei prezzi fino al secondo semestre del 2016 quando il tasso di variazione dei prezzi è tornato positivo, seppure con un esiguo +0,2%, dopo ben nove semestri consecutivi di calo. I

fattori alla base di questi nuovi risultati positivi sono da ricondursi soprattutto al permanere di tassi d'interesse sui mutui particolarmente bassi e al persistere delle agevolazioni fiscali nel comparto della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio. A riprova del ruolo del credito in tutto ciò, è possibile citare l'accresciuta incidenza delle compravendite finanziate sul totale, passata dal 44% del 2014 al 59,8% attuale. Migliorano anche le trattative e i tempi di vendita; infatti, il margine medio di sconto sui prezzi di vendita rispetto alle richieste iniziali del venditore è sceso ulteriormente (fino all'11,6%), così come il tempo medio intercorso tra l'affidamento del mandato e la vendita dell'immobile (da 8,9 mesi a 7,7). Inoltre, secondo le previsioni dei maggiori istituti che pubblicano Osservatori e Statistiche del settore, in questo comparto ci si può aspettare, almeno per il primo semestre del 2017, un ulteriore aumento del numero degli scambi ed un tasso di variazione dei prezzi in linea con quello che ha chiuso l'anno.

Dinamiche differenti, invece, per il comparto non residenziale; vista la lenta ripresa dell'economia italiana dalla recessione e le difficoltà nel mercato del lavoro, in ambito occupazionale e remunerativo, questo settore ha fatto registrare un rallentamento della ripresa se non, in alcuni casi, una timida inversione di tendenza. Infatti, se per le abitazioni la domanda è percepita in crescita, per gli immobili d'impresa prevalgono i giudizi di calo delle richieste. Anche le previsioni per il prossimo anno non sono delle più rosee; il mercato direzionale (uffici) conferma l'affanno degli ultimi anni, presentando uno scenario di breve termine con un calo sia dei valori che delle quantità; stessa dinamica per il comparto commerciale dove gli agenti immobiliari prevedono che continueranno le difficoltà nei primi sei mesi del nuovo anno; infine, per gli immobili produttivi il "sentiment" è ancor più pessimistico sia nel numero delle transazioni ma soprattutto nel livello dei prezzi.

Spostando l'attenzione sui fondi immobiliari, nel corso del primo semestre del 2016, il numero delle SGR operative è rimasto inalterato mentre è leggermente aumentato l'attivo gestito. L'incidenza nei portafogli dei fondi italiani della quota di immobili direzionali e commerciali si è ormai stabilmente assestata al di sotto dei livelli osservati per i fondi europei. Al contrario, continua ad aumentare la diversificazione a favore di comparti a maggiore

rischiosità, come quello industriale o della logistica, o asset alternativi, quali social housing, RSA, hotel o con funzioni miste.

Infine, la capitalizzazione borsistica delle società immobiliari quotate ha fatto registrare un calo del valore complessivo, riportatosi al di sotto dei livelli dello scorso anno.

Il mercato della previdenza

Nel corso del 2016 sono state introdotte rilevanti novità nell'ambito della previdenza obbligatoria volte soprattutto ad attivare forme di flessibilità in uscita dal mondo del lavoro. In particolare il Decreto Interministeriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze del 7/4/2016, promuovendo i principi dell'invecchiamento attivo, ha dato attuazione a quanto stabilito con la Legge n. 208 del 28/12/2015 in tema di incentivi a lavoratori ed imprese per il passaggio al rapporto di lavoro part time in prossimità del conseguimento da parte del lavoratore del diritto al pensionamento di vecchiaia. I lavoratori che maturano i requisiti entro il 31/12/2018 potranno concordare col datore di lavoro il passaggio al part time, con una riduzione di orario tra il 40 ed il 60%, ricevendo ogni mese in busta paga, in aggiunta alla retribuzione per il part-time, una somma esentasse corrispondente ai contributi previdenziali a carico del datore di lavoro sulla retribuzione per l'orario non lavorato. Inoltre, per il periodo di riduzione della prestazione lavorativa, lo Stato riconosce al lavoratore la contribuzione figurativa corrispondente alla prestazione non effettuata, in modo che alla maturazione dell'età pensionabile il lavoratore percepirà l'intero importo della pensione senza alcuna penalizzazione. La Legge n. 232 dell'11/12/2016, la Legge di stabilità 2017, ha introdotto due importanti novità il cui avvio è stato previsto entro la fine del I° semestre del 2017: l'anticipo pensionistico (APE) e la rendita integrativa temporanea anticipata (RITA).

L'"APE" consiste nella possibilità per dipendenti pubblici, privati ed autonomi di ricevere già a partire dal compimento dei 63 anni un trattamento economico pari al 95% della pensione maturata. Nella sostanza si tratta di un prestito erogato mensilmente, su input dell'INPS, da una banca al pensionando per l'intera durata dell'anticipo e fino al momento del raggiungimento dei requisiti standard per la pensione. Dal momento del pensionamento vero e

proprio, poi, inizia la fase di rimborso del prestito, sempre in rate mensili, per i successivi venti anni. Particolarmente interessante saranno i decreti attuativi che determineranno, tra l'altro, i perimetri di attuazione della cosiddetta APE sociale, riservata a determinate categorie di lavoratori che non saranno tenuti alla restituzione degli importi ricevuti come anticipi pensionistici. La "RITA" consiste nella possibilità, per i lavoratori cessati dal rapporto di lavoro che abbiano compiuto 63 anni di età e almeno 20 anni di anzianità contributiva di accedere in via anticipata, sempre con il coinvolgimento dell'INPS, alla rendita pensionistica derivante dai versamenti effettuati al proprio fondo pensione durante la vita lavorativa, beneficiando nel contempo di agevolazioni dal punto di vista della tassazione.

Altra importante novità introdotta con la Legge di Bilancio 2017 è quella relativa al cumulo dei contributi versati dai lavoratori, dipendenti o autonomi, in gestioni pensionistiche diverse. A far data dall'1/1/2017 la gratuità del cumulo viene estesa anche ai fini del conseguimento della pensione anticipata, non più solamente, quindi, ai fini del conseguimento della pensione di vecchiaia o di quella anticipata, e anche nel caso in cui il lavoratore abbia già maturato un autonomo diritto alla pensione in una delle gestioni pensionistiche a cui ha contribuito. Questo provvedimento può concorrere da un lato a far maturare prima il diritto alla pensione anticipata e dall'altro ad elevare l'importo della prestazione.

Le adesioni

Alla fine del 2016, le adesioni alla previdenza complementare sono circa 7,8 milioni con una crescita pari a 557.000 unità (+ 7,7% vs dicembre 2015). Nei fondi negoziali, si è registrato un incremento di 177.000 iscrizioni (+7,3%), per un totale a fine anno di 2,597 milioni; in tutto il corso dell'anno, le adesioni sono state ancora trainate dal meccanismo di adesione contrattuale ai fondi rivolti ai lavoratori del settore edile. L'andamento delle iscrizioni è stato marginalmente più dinamico nelle forme pensionistiche dei "fondi aperti" con un incremento di 108.000 unità (+9,5%) e dei "PIP nuovi" nei quali le adesioni sono aumentate di 271.000 unità (+10,5%).

Tav. 1

La previdenza complementare in Italia. Adesioni.
(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2016)

	Dic 2015	Mar 2016(1)	Giu 2016(1)	Set 2016(1)	Dic 2016(1)	var.% Dic16/ Dic15
Fondi pensione negoziali	2.419.103	2.487.393	2.529.460	2.566.910	2.596.847	7,3
di cui: LDSP	*2.242.483*	*2.298.631*	*2.336.123*	*2.372.258*	*2.401.109*	*7,1*
Fondi pensione aperti	1.150.096	1.173.260	1.201.778	1.220.737	1.258.980	9,5
di cui: LDSP(2)	*589.150*	*603.880*	*624.066*	*635.671*	*655.824*	*11,3*
PIP "nuovi"	2.595.804	2.651.871	2.714.353	2.763.435	2.867.328	10,5
di cui: LDSP(2)	*1.567.609*	*1.603.951*	*1.656.001*	*1.688.980*	*1.755.017*	*12,0*
PIP "vecchi"	431.811	431.000	431.000	431.000	431.000	
di cui: LDSP(2)	*145.514*	*145.000*	*145.000*	*145.000*	*145.000*	
Fondi pensione preesistenti	644.797	644.000	644.000	644.000	644.000	
di cui: LDSP	*619.643*	*619.000*	*619.000*	*619.000*	*619.000*	
Totale iscritti(3)	**7.226.907**	**7.372.820**	**7.506.311**	**7.611.830**	**7.784.055**	**7,7**
di cui: LDSP(3)	*5.173.830*	*5.279.893*	*5.390.045*	*5.470.792*	*5.585.985*	*8,0*

LDSP: lavoratori dipendenti del settore privato

(1) Per i PIP "vecchi" e i fondi pensione preesistenti i dati sono riferiti alla fine del 2015.

(2) Si è ipotizzato che tutti gli aderenti lavoratori dipendenti facciano riferimento al settore privato.

(3) Nel totale si include FONDINPS. Sono inoltre escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi": a fine 2015 circa 51.000 individui, di cui 27.000 lavoratori dipendenti.

Fonte Covip (dati provvisori per il 2016)

Le risorse finanziarie

Per quanto riguarda le risorse complessivamente in gestione, secondo stime preliminari che escludono l'andamento dei fondi pensione preesistenti e dei PIP "vecchi", a fine 2016 il patrimonio accumulato dalle forme pensionistiche complementari si è attestato a 149 miliardi di Euro con una crescita del 6,3% rispetto a fine 2015. Le risorse dei fondi negoziali ammontano a 45,9 miliardi, in crescita dell'8 per cento. I PIP "nuovi" dispongono di un patrimonio di 23,8 miliardi e i fondi aperti di 17 miliardi; l'incremento nell'anno è stato, rispettivamente, del 18,8 e del 10,8 per cento.

Tav. 2

La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni[(1)].
(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2016; importi in milioni di euro)

	Dic 2015	Mar 2016[(2)]	Giu 2016[(2)]	Set 2016[(2)]	Dic 2016[(2)]	var. % Dic16/ Dic15
Fondi pensione negoziali	42.546	43.176	44.060	45.242	45.930	8,0
Fondi pensione aperti	15.430	15.584	15.987	16.486	17.091	10,8
PIP "nuovi"	20.056	20.722	21.584	22.543	23.825	18,8
PIP "vecchi"	6.779	6.780	6.780	6.780	6.780	
Fondi pensione preesistenti	55.299	55.300	55.300	55.300	55.300	
Totale Risorse D.P.[(3)]	**140.180**	**141.633**	**143.784**	**146.425**	**149.001**	**6,3**

(1) Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

(2) Per i PIP "vecchi" e i fondi pensione preesistenti i dati sono riferiti alla fine del 2015. Per i PIP "nuovi", i dati del 2016 delle gestioni separate (ramo I) sono stimati.

(3) Nel totale si include FONDINPS.

Fonte Covip (dati provvisori per il 2016)

I rendimenti

I rendimenti aggregati, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, sono stati in media positivi per tutte le diverse forme pensionistiche. I fondi negoziali e i fondi aperti hanno reso in media, rispettivamente, il 2,7 e il 2,2 per cento; per i PIP "nuovi" di ramo III, il rendimento medio è stato del 3,6 per cento. Nel 2016 il TFR[1] si è rivalutato, al netto dell'imposta sostitutiva, dell'1,5 per cento. All'interno di ciascuna delle diverse tipologie di forma pensionistica, i risultati più elevati si sono avuti nelle linee a maggior contenuto di titoli di capitale, sospinte dall'apprezzamento dei corsi azionari nell'ultimo trimestre dell'anno; nello stesso periodo, i rendimenti delle linee obbligazionarie e garantite hanno subito l'effetto della riduzione dei corsi dei titoli di debito, pur rimanendo nella media dell'anno in territorio positivo.

[1] Criterio di calcolo del TFR: 75% della differenza percentuale tra il mese di dicembre dell'anno precedente, e il mese in cui si effettua la rivalutazione maggiorato del tasso fisso pari all'1,5% su base annua.

Tav. 3

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti[1].
(dati provvisori per il 2016; valori percentuali)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Dic15-Dic16
Fondi pensione negoziali	**-6,3**	**8,5**	**3,0**	**0,1**	**8,2**	**5,4**	**7,3**	**2,7**	**2,7**
Garantito[2]	*3,1*	*4,6*	*0,2*	*-0,5*	*7,7*	*3,1*	*4,6*	*1,9*	*0,8*
Obbligazionario puro	*1,6*	*2,9*	*0,4*	*1,7*	*3,0*	*1,2*	*1,2*	*0,5*	*0,2*
Obbligazionario misto	*-3,9*	*8,1*	*3,6*	*1,1*	*8,1*	*5,0*	*8,1*	*2,4*	*2,9*
Bilanciato	*-9,4*	*10,4*	*3,6*	*-0,6*	*9,2*	*6,6*	*8,5*	*3,3*	*3,4*
Azionario	*-24,5*	*16,1*	*6,2*	*-3,0*	*11,4*	*12,8*	*9,8*	*5,0*	*4,1*
Fondi pensione aperti	**-14,0**	**11,3**	**4,2**	**-2,4**	**9,1**	**8,1**	**7,5**	**3,0**	**2,2**
Garantito[2]	*1,9*	*4,8*	*0,7*	*-0,3*	*6,6*	*2,0*	*4,3*	*0,9*	*0,7*
Obbligazionario puro	*4,9*	*4,0*	*1,0*	*1,0*	*6,4*	*0,8*	*6,9*	*1,0*	*1,6*
Obbligazionario misto	*-2,2*	*6,7*	*2,6*	*0,4*	*8,0*	*3,6*	*8,0*	*2,2*	*2,3*
Bilanciato	*-14,1*	*12,5*	*4,7*	*-2,3*	*10,0*	*8,3*	*8,7*	*3,8*	*2,6*
Azionario	*-27,6*	*17,7*	*7,2*	*-5,3*	*10,8*	*16,0*	*8,7*	*4,3*	*3,7*
PIP "nuovi"									
Gestioni separate[3]	**3,1**	**3,1**	**3,2**	**3,2**	**3,3**	**3,2**	**2,9**	**2,5**	..
Unit Linked	**-21,9**	**14,5**	**4,7**	**-5,2**	**7,9**	**10,9**	**6,8**	**3,2**	**3,6**
Obbligazionario	*2,4*	*3,7*	*0,6*	*0,8*	*4,9*	*-0,3*	*3,3*	*0,6*	*0,4*
Bilanciato	*-8,3*	*7,8*	*2,5*	*-3,5*	*6,4*	*5,8*	*8,2*	*1,8*	*1,6*
Azionario	*-32,4*	*20,6*	*6,7*	*-7,9*	*9,6*	*17,2*	*7,2*	*4,4*	*5,7*
Per memoria:									
Rivalutazione del TFR	2,7	2,0	2,6	3,5	2,9	1,7	1,3	1,2	1,5

(1) I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati nettizzati sulla base dell'aliquota fiscale tempo per tempo vigente, secondo la metodologia di calcolo standardizzata definita dalla COVIP.

(2) I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

(3) I dati sui rendimenti delle gestioni separate in corso d'anno non sono disponibili.

Fonte Covip (dati provvisori per il 2016)

Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Il modello gestionale del Fondo

Il modello gestionale del Fondo, dal 1° gennaio 2013, prevede a fianco del comparto/sezione "a prestazione definita" (dove sono state collocate le posizioni di coloro che si trovano nella fase di erogazione delle rendite) la presenza di un nuovo comparto/sezione "a contribuzione definita" dove sono state collocate le posizioni dei c.d. "vecchi" e "nuovi" iscritti e che si trovano ancora nella fase di accumulo dei contributi; tale modello di gestione si pone l'obiettivo di rispondere alle mutate esigenze degli iscritti, sia di quelli sulla soglia della pensione, sia di quelli ancora lontani dal pensionamento.

Il Programma Previdenziale è studiato per affrontare con sempre maggiore efficacia un contesto esterno in continua e non sempre prevedibile evoluzione e, di conseguenza, per meglio valorizzare e proteggere il risparmio previdenziale degli iscritti.

In particolare il comparto/sezione "a contribuzione definita" (per coloro che si trovano nella fase di accumulo dei contributi) si sviluppa su tre Linee di gestione a tasso di rendimento e rischiosità decrescenti in funzione dell'approssimarsi alla data prevista dalla normativa per il pensionamento INPS.

Le tre Linee di gestione sono connesse fra loro in un percorso di logica previdenziale che ha come obiettivo finale una rendita pari al 20% dell'ultima retribuzione, che si aggiunge a quella della previdenza obbligatoria.

Tutti gli iscritti sono pertanto allocati nelle seguenti Linee d'investimento in base alla distanza di ciascuno dal pensionamento e si muovono automaticamente e gradualmente da una Linea all'altra, man mano che questa distanza si riduce.

Linea Stacco – dall'adesione fino a 15 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono ancora molto distanti dalla pensione e hanno davanti una permanenza di lungo periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale che viene considerato va dal momento dell'adesione al momento in cui mancano 15 anni al pensionamento.

Avendo dinanzi ancora un lungo periodo a disposizione, è possibile capitalizzare al massimo la potenzialità della prima fase del percorso d'investimento previdenziale. Avendo più tempo è possibile rischiare relativamente un po' di più, e di conseguenza presenta un obiettivo di rendimento più alto: inflazione +3%.

Linea VOLO – da 15 a 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che si trovano in una fase intermedia del loro percorso lavorativo e previdenziale e hanno davanti una permanenza di medio periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va da quando mancano 15 anni fino al momento in cui mancano 5 anni al pensionamento.

Considerato che oltre la metà del percorso lavorativo e di accumulo è già compiuto, la linea Volo è studiata per assicurare l'avvio di una prima fase di protezione della posizione, pur continuando nell'azione di ottimizzazione dei rendimenti.

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di rendimento di buona entità (inflazione +2%) accompagnato da una rischiosità minore rispetto alla Linea di ingresso.

Linea ARRIVO da 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono quasi arrivati al traguardo della pensione e che hanno davanti una permanenza di breve periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va dal momento in cui mancano 5 anni fino alla data di pensionamento.

Considerato che il percorso lavorativo è ormai giunto alla sua fase finale, la linea Arrivo è studiata per offrire la massima protezione possibile della posizione previdenziale, con un obiettivo di rendimento, accompagnato da una bassa rischiosità, comunque superiore alla copertura dell'inflazione (inflazione + 1%).

Da una linea all'altra più elasticità e meno rischi

Il passaggio di ogni singola posizione da una Linea all'altra viene realizzato con gradualità ripartendo la posizione individuale complessiva (cd. "zainetto) in tre anni.

Due anni prima del raggiungimento dei requisiti per il passaggio, viene trasferito dalla Linea di appartenenza a quella successiva 1/3 dello "zainetto". Questo meccanismo, denominato "smoothing", è stato adottato per limitare i rischi connessi alle entrate/uscite da un investimento rispetto a momenti di eccessivi ribassi/rialzi dei mercati finanziari.

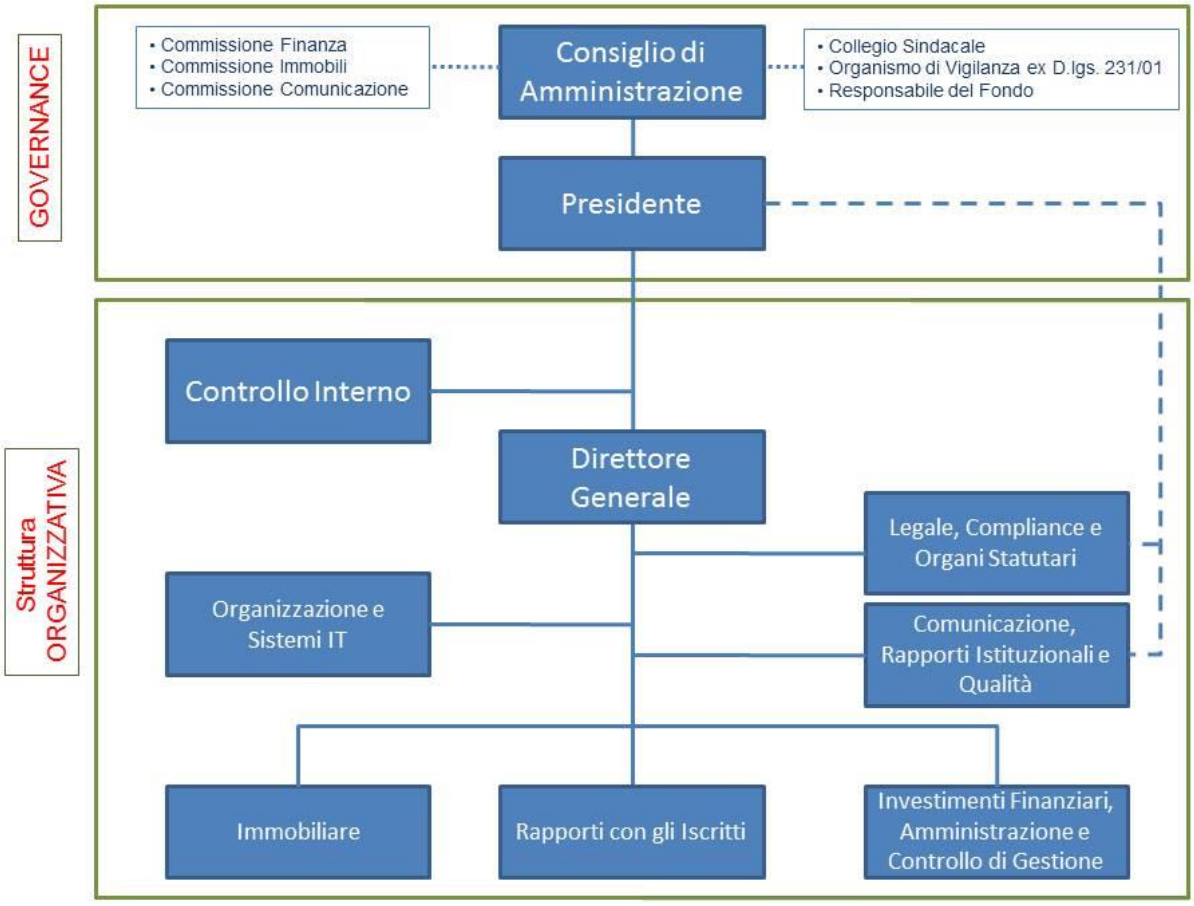
Libertà di muoversi anche da soli

Il Programma Previdenziale del Fondo prevede comunque la massima libertà per ciascun iscritto. Chi lo desidera, può decidere volontariamente di non avvalersi del percorso predisposto dal Fondo e chiedere di essere collocato, nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento, in una Linea diversa da quella prevista, entrando così in una logica di piano individuale di investimento. Solo 24 colleghi hanno optato per questa scelta.

Le caratteristiche organizzative

Il personale in servizio presso il Fondo al 31 dicembre 2016 era pari a 30 addetti, di cui 4 Dirigenti, 22 quadri direttivi e 4 impiegati. Il personale è messo a disposizione dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA che assume a proprio carico i costi dei relativi trattamenti, così come le spese generali di ordinaria amministrazione, conformemente all'art.7 dello Statuto del Fondo.

Di seguito l'attuale struttura organizzativa del Fondo:



In linea con lo spirito dello Statuto, inoltre, il Fondo si è sottoposto alla verifica di rinnovo dell'Ente internazionale Bureau Veritas che – al termine di un complesso iter valutativo - ha confermato la certificazione di Qualità relativamente alla" gestione dei rapporti con gli iscritti; presidio e monitoraggio della gestione delle risorse finanziarie e dei profili di investimenti del Fondo" in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2008. Il Sistema di

Gestione Qualità è pertanto inserito e consolidato nell'assetto organizzativo del nostro Fondo allo scopo di attestare la professionalità con cui il Fondo opera per la gestione e la valorizzazione dei contributi versati dagli iscritti e delle risorse messe a disposizione dalla Banca.

Organizzazione e Controlli

Il Fondo opera secondo le linee stabilite dalla normativa di legge e di vigilanza, dallo Statuto, dal Consiglio di Amministrazione, per rispondere anche alle esigenze di rafforzamento delle funzioni di controllo, al fine di supportare in modo efficace i processi decisionali in un contesto di accresciuta complessità gestionale.

La Funzione Controllo Interno del Fondo assicura, avvalendosi anche della collaborazione della società Reconta EY, un costante monitoraggio del regolare svolgimento delle attività del Fondo, al fine di prevenire o rilevare comportamenti anomali, verificare che le attività svolte siano coerenti con gli obiettivi e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione; vigila sull'adeguatezza ed efficacia dei controlli espletati all'interno delle singole unità organizzative e sul rispetto della normativa interna ed esterna in materia di regolarità tecnico-amministrativa. Ciò anche in accordo con l'Organismo di Vigilanza di cui al Dlgs n.231/2001 istituito fin dal 22/6/2006, con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa del Fondo, in applicazione delle disposizioni di cui al citato D.Lgs. n° 231/2001. Il modello è stato oggetto di continui aggiornamenti anche nel corso del 2015.

Completano l'assetto dell'auditing, il Collegio Sindacale (cui spettano i compiti di controllo e vigilanza ed i poteri previsti dallo Statuto e dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile) e la Società di revisione (incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio e della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2010).

Per supportare la Governance nelle scelte dell'Asset Allocation Strategica e dei gestori cui affidare le risorse e per monitorare l'operato degli stessi, il Fondo si avvale della consulenza della Società Mangusta Risk Ltd di Londra.

Partecipazione nella Società MEFOP

Il Fondo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n.388, possiede una partecipazione a titolo gratuito per n. 900 azioni, pari allo 0,45% del patrimonio, nella società Mefop SpA, società costituita dal Ministero dell'Economia e Finanze allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione, di cui detiene la maggioranza del capitale sociale.

Associazioni di categoria

Il Fondo è iscritto ad Assoprevidenza, associazione tecnica di categoria, rappresentante i fondi di tutte le tipologie, in particolare i "preesistenti".

COVIP

In conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 3, della legge n. 335 del 1995, come modificato dall'art. 1, comma 68, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, il Fondo effettua annualmente il versamento del contributo alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione; nel 2016 l'ammontare del contributo è stato pari 40 mila Euro.

Il rendimento delle posizioni individuali

I rendimenti contribuiscono alla formazione della posizione individuale unicamente degli iscritti attivi collocati all'interno delle Linee di investimento: Stacco, Volo e Arrivo, oltre agli iscritti che partecipano con la contribuzione del solo TFR Tacito. Per la Fase di erogazione invece, assume rilievo il formarsi di un Attivo Netto adeguato alla Riserva Matematica necessaria a garantire nel tempo il pagamento delle prestazioni.

Rendimenti netti delle posizioni individuali del Comparto "a Contribuzione definita"

Le componenti reddituali

Il Risultato Gestionale Netto delle diverse Linee di investimento del Programma Previdenziale è frutto della somma algebrica dei risultati della gestione finanziaria, amministrativa e immobiliare. Nella tabella che segue sono indicati:

- i risultati gestionali con le percentuali di rendimento che saranno attribuite a ciascuna posizione individuale in proporzione al tempo di permanenza del capitale, tenendo conto dei versamenti e dei prelevamenti tempo per tempo effettuati nel corso dell'esercizio,
- la composizione dei rendimenti per aree di investimento.

Di seguito si riportano sinteticamente le risultanze reddituali/patrimoniali di fine esercizio delle Linee di investimento (Programma Previdenziale e TFR), mentre nella Nota Integrativa vengono forniti tutti i dettagli relativi alla composizione patrimoniale e dei risultati gestionali delle Linee e dei comparti.

Comparto "a contribuzione definita"	**Risultato gestionale netto (migliaia di €)**	**Rendimento % netto 2016**	Componenti di dettaglio del rendimento % 2016	
			Rendimento gestione mobiliare	Rendimento gestione immobiliare
Linea Stacco	10.530	2,73%	4,08%	-0,53%
Linea Volo	12.867	2,56%	4,08%	
Linea Arrivo	3.839	2,36%	3,18%	
Linea TFR Tacito	528	2,34%	3,21%	

Nelle tabelle reddituali che seguono si riportano i risultati conseguiti dall'avvio del nuovo modello gestionale.

Rendimenti annuali netti

	2016	2015	2014	2013
Linea Stacco	2,73%	0,58%	4,75%	4,80%
Linea Volo	2,56%	0,37%	5,10%	2,15%
Linea Arrivo	2,36%	0,39%	5,30%	1,60%
Linea TFR Tacito	2,34%	2,64%	2,70%	1,10%

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti annuali", i "Rendimenti obiettivo" del Programma Previdenziale (vedi composizione nel capitolo dedicato all'andamento degli investimenti finanziari) nonché i "Rendimenti cumulati" dalle diverse Linee dall'avvio del Programma Previdenziale nel 2013.

	Linea Stacco		Linea Volo		Linea Arrivo	
	Rendimento annuale	Obiettivo	Rendimento annuale	Obiettivo	Rendimento annuale	Obiettivo
2013	*4,80%*	*3,56%*	*2,15%*	*2,56%*	*1,60%*	*1,56%*
2014	*4,75%*	*3,00%*	*5,10%*	*2,00%*	*5,26%*	*1,00%*
2015	*0,58%*	*3,00%*	*0,37%*	*2,00%*	*0,39%*	*1,00%*
2016	*2,73%*	*3,39%*	*2,56%*	*2,39%*	*2,36%*	*1,39%*
Rendimenti cumulati	**13,43%**	**13,59%**	**10,52%**	**9,25%**	**9,89%**	**5,04%**

I "Rendimenti cumulati netti" (calcolati con il criterio della capitalizzazione composta) scontano nel periodo due diverse tassazioni e vengono raffrontati al "Rendimento obiettivo" (ovvero il rendimento che prevede uno spread sul tasso di inflazione annuale a seconda della Linea di investimento: +300bp +200bp e +100 bp) che comunque è al netto delle imposte.

Le Linee di investimento

Linea Stacco

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale più remota rispetto alla prima data utile di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di lungo periodo
Rischiosità:	Media

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Stacco è pari al 2,73% con un risultato netto di 10,5 mln di Euro ed un patrimonio al 31/12/2016 di 411 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, è pari al 4,08% lordo per un importo di 12,5 mln di Euro. L'ammontare delle risorse finanziarie in gestione è pari a 336 mln di Euro. La gestione immobiliare registra una perdita di 791 mila Euro con un rendimento lordo prima dell'imposta del -0,53% per un patrimonio di 77 mln di euro.

Linea Volo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di medio periodo (da meno di 15 a meno di 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Media-bassa

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Volo è pari al 2,56% con un risultato netto pari a 12,8 mln di Euro ed un patrimonio al 31/12/2016 di 524 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, è pari al 4,08% lordo per un importo di 16 mln di Euro. L'ammontare delle risorse finanziarie in gestione è pari a 416 mln di Euro. La gestione immobiliare registra una perdita di 1,1 milione di Euro con un rendimento lordo prima dell'imposta del -0,53% per un patrimonio di 111 mln di Euro.

Linea Arrivo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale finale rispetto alla prima data utile di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di breve periodo (meno di 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Bassa

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea Arrivo è pari al 2,36% con un risultato netto pari a 3,8 milioni di Euro ed un patrimonio al 31/12/2016 di 165 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, è pari allo 3,18% lordo per un importo di 4,5 milioni di Euro. L'ammontare delle risorse finanziarie in gestione è pari a 158 milioni di Euro. La gestione immobiliare registra una perdita di 135 mila Euro con un rendimento lordo prima dell'imposta del -0,53% per un patrimonio di 13 mln di euro.

Linea TFR Tacito

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indifferente
Rischiosità:	Bassa

Alla fine dell'anno l'incremento netto delle posizioni individuali della Linea è pari al 2,34% con un risultato netto pari a 528 mila Euro ed un patrimonio in gestione al 31/12/2016 di 24 mln di Euro.

Rendimento della Fase di Erogazione del Fondo

Scopo:	Pagamento delle rendite
Orizzonte temporale:	indefinito
Rischiosità:	Bassa

Per quanto attiene le modalità di rappresentazione contabile della Fase fornite nell'ambito della nota integrativa, la stessa include le informazioni attinenti sia il "Comparto a Prestazione definita" sia il "Comparto nuove rendite rivalutabili".

La gestione delle risorse della Fase di erogazione è finalizzata a costituire un patrimonio sufficiente a garantire l'erogazione delle rendite "a prestazione definita" e delle "rendite rivalutabili" rimanendo esclusa l'erogazione di capitali. Il risultato della gestione finanziaria, al lordo degli oneri di gestione, si attesta alla fine dell'anno a 670 mila Euro. Il Patrimonio complessivo al 31/12/2016 è di 80,6 mln di Euro (di cui 48 sono rappresentati dal credito per la polizza con la Compagnia assicurativa Generali) e la duration finanziaria è pari a 5,845 anni. Per un dettaglio approfondito sulla composizione dell'Attivo Netto e sul valore della Riserva Matematica della Fase, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota Integrativa.

Considerato che il rendimento della Fase al 31/12/2016 è stato pari al 2,1%, sostanzialmente in linea con il tasso di rivalutazione già applicato alle rendite erogate nel 2016, non si procederà ad alcuna compensazione su quanto già erogato per le "rendite rivalutabili".

Andamento degli investimenti finanziari

Il Fondo Pensioni ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2008 relativamente al presidio e monitoraggio della gestione delle risorse finanziarie e dei profili di investimento e si avvale di un modello gestionale misto, secondo le definizioni date dalla Circolare Covip n. 868/2012, peraltro in linea col combinato disposto degli artt. 21 e 28 dello Statuto che non prevedono l'esclusività della gestione convenzionata ma solo la facoltà di avvalersi anche di gestioni in convenzione. L'adozione di tale modello gestionale è motivata dal fatto che il Fondo Pensioni risulta dotato, come previsto dalla stessa Covip ai fini della gestione diretta delle

risorse, di organizzazione e capacità operative adeguate alle caratteristiche della politica di investimento adottata.

All'inizio dell'anno 2016, per effetto dello "smoothing" e del passaggio diretto avvenuto nella finestra agosto/settembre 2015 degli aderenti al Fondo, è stato definito il riposizionamento delle risorse finanziarie fra le varie Linee del Programma Previdenziale, che ha portato alla Linea Arrivo un incremento di asset per 56,3 milioni di euro, di cui 31,8 milioni rivenienti dalla Linea Stacco e 24,5 milioni dalla Linea Volo; in sintesi:

	Stacco	Volo	Arrivo
milioni di Euro	-31,8	-24,5	56,3

Il Fondo, contestualmente al riposizionamento delle risorse, ha adeguato, con il supporto dell'Advisor finanziario, le Asset Allocation Strategiche delle tre linee di investimento, tenendo conto del modificarsi dei valori attesi che ciascuna asset class potrà avere negli anni a venire. Le correzioni apportate alle AAS dovrebbero consentire un miglioramento della redditività complessiva dei portafogli, senza incrementi significativi di rischio.

Il Fondo Pensioni, nel corso dell'anno, ha dato seguito all'implementazione di investimenti alternativi, collegati all'economia reale e con un ritorno atteso coerente con il profilo di rischio degli Iscritti. Più nello specifico sono stati deliberati investimenti pari a 10 milioni di Euro in fondi di Private Equity e 15 milioni di Euro in Infrastrutture. Gli investimenti, effettuati solo in piccola parte alla fine dell'anno 2016, entreranno a pieno regime nel corso del 2017.

Altra scelta importante maturata nel 2016 è stata il passaggio ad un approccio attivo sui criteri ESG (Enviromental, Social, Governance) nella valutazione degli investimenti. Il precedente approccio si fondava su uno screening "ex post" degli investimenti effettuati dai diversi gestori. Nel corso del 2016 si è ritenuto più opportuno passare ad una selezione "ex ante", attraverso la definizione di un "universo investibile" – aggiornato periodicamente – che il Fondo Pensioni trasferisce ai gestori con cui intrattiene rapporti.

Al riguardo, il Fondo si avvale come advisor ESG della Società BNP Paribas AM che ha un team di "Sustainability Research", operativa a Parigi; tale team fornirà mensilmente al Fondo Pensioni un elenco di tutti i titoli all'interno degli indici benchmark di riferimento (MSCI Europe, MSCI North America, MSCI Pacific, Barclays Pan-European Corporate, Barclays US Corporate), classificati in base ad un punteggio ESG (scoring). Il Fondo Pensioni ha definito il perimetro dell'universo investibile ripartendo l'intera lista di titoli in decili e limitando l'investimento ai soli titoli inclusi nei primi 7 decili. Tale nuovo approccio assume un significato rilevante poiché il nostro è il primo ente previdenziale in Italia che si muove su questa innovativa direttrice.

Per dare attuazione a tale nuova modalità di gestione degli investimenti, il Fondo ha deliberato l'affidamento di 4 nuovi mandati Global Equity passivi (il cui investimento avverrà nel corso del 2017) con vincolo di investimento nell'universo ESG sopra menzionato, con l'obiettivo di ottimizzare la qualità del portafoglio investito tenendo conto del livello di scoring ESG e della redditività. Per quanto attiene ai mandati obbligazionari corporate attualmente in gestione, sono state modificate le linee di indirizzo al fine di rendere gli investimenti conformi con i nuovi principi ESG.

Rilevante nel corso del 2016 è stato anche il riposizionamento strategico dell'asset class investita in Fondi di Hedge funds. Infatti , su questa tipologia di investimenti, già a partire dal 2015, il Fondo aveva avviato una profonda riflessione basata sulla necessità di focalizzare gli investimenti "alternativi" verso obiettivi più mirati e non generici, per meglio cogliere gli effetti di de-correlazione con le altre asset class del portafoglio. Alla luce di una maggiore razionalizzazione delle risorse del Fondo, dopo approfondimenti con le due società BNY Mellon – EACM e UBS, il Fondo ha deciso di uscire completamente dalla tipologia di investimento in "Fondi dei Fondi Hedge" ritenuti non più funzionali al portafoglio complessivo del Fondo.

In relazione anche alla nuova normativa in materia di Investimenti Alternativi, il Fondo avvalendosi della professionalità nonché del consolidato rapporto fiduciario con uno dei Gestori alternativi sta definendo la costruzione di un portafoglio di FIA (UCITS alternativi) finalizzato ad ottenere una maggior diversificazione delle asset class costituenti il portafoglio tradizionale.

Nel rimandare alla Nota Integrativa per tutte le informazioni di dettaglio sul portafoglio e sulle componenti del risultato, vengono di seguito illustrate le Asset Allocation Strategiche delle linee di investimento approvate dal CdA del Fondo Pensioni.

Le tabelle evidenziano l'obiettivo di rendimento atteso per ciascuna linea di investimento, l'area geografica, il peso percentuale e le rispettive bande di oscillazione per ciascuna tipologia di asset class, al fine di rendere efficiente l'investimento di lungo periodo mediante la corretta esposizione ai fattori di rischio e di rendimento. Inoltre, per quanto riguarda l'allocazione della componente immobiliare nelle diverse Asset Allocation Strategiche, si evidenzia che la stessa è condizionata da un portafoglio "storicamente investito", peraltro oggetto di progetti mirati alla sua ottimizzazione.

Linea Stacco

Il risultato economico lordo della gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2016 è pari al **4,08%** e l'ammontare delle risorse in gestione al 31 dicembre 2016 è pari a 335,7 mln di Euro.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 35%, una componente alternativa pari al 13%, una componente immobiliare del 20%, il 31,5% in obbligazioni ed il restante 0,5% in monetario:

Linea STACCO (Obiettivo: inflazione+300bps AAS (16 anni -over))

Asset Class	Min	AAS	Max
OBBLIGAZIONARIO		**31,50%**	
Tit Stato Euro		11,00%	
Inflazione Euro		0,00%	
Stato ex EMU		4,50%	
Obl. EM		5,00%	6,00%
Tot Obbl Governativo	**12,00%**	**20,50%**	
Corporate Euro		8,00%	
Corporate USA		0,00%	
Corporate HY		3,00%	4,00%
Tot Obbl Corporate		**11,00%**	**14,00%**

Asset Class	Min	AAS	Max
AZIONARIO		**35,00%**	**40,00%**
Az. Europa		12,50%	
Az.USA		10,50%	
Az. Pacifico		5,50%	6,50%
Az. Mer.Em		6,50%	7,50%

Asset Class	Min	AAS	Max
MONETARIO		**0,50%**	

Asset Class	Min	AAS	Max
ALTERNATIVI		**13,00%**	
Absolute Ret. (HF)		7,50%	8,50%
Private Equity/Debt		5,50%	7,00%
Commodities		0,00%	2,00%

Asset Class	Min	AAS	Max
IMMOBILIARE		**20,00%**	**25,50%**

I Gestori finanziari della Linea sono:

Linea STACCO		
Mandati	**Fondi Passivi**	**Fondi Attivi**
Credit Suisse (ITALY) S.P.A.	BLACK ROCK North America	JPMORGAN Emerging Market Equity
AMUNDI Sgr Spa	SSGA-EUROPE Equity	AXA World Fund Optimal Income
BNY Mellon/EACM	PICTET Europe Equity	AMUNDI Fund Bond Global Aggregate
UBS AG Global Asset Management	EURIZON Easy Fund Equity Ocean	BLACK ROCK Fixed Income Global Opportunity
	EURIZON Easy Fund Equity Japan	EURIZON Easy Fund Strategia Flessibile
		PRINCIPIA III Health
		Oltre II SICAF

Al fine di dare una visione completa della diversificazione della Linea vengono riportate di seguito i grafici con le variazioni delle allocazioni per Gestori avvenute nel 2016:

Variazione Asset Allocation per Gestore
Dicembre 2015 – Dicembre 2016

Linea STACCO			
Gestione	2015	2016	Diff
BNPP IP	4,13%	0%	-4,13%
Credit Suisse	17,00%	14,94%	-2,06%
Amundi	13,59%	15,37%	+1,79%
UBS	7,72%	7,40%	-0,32%
Mellon	7,27%	0,65%	-6,62%
JP Morgan EM Markets	1,79%	3,35%	+1,57%
Pictet Equity Europa	4,72%	5,32%	+0,60%
State Street Equity Europa	4,67%	5,27%	+0,60%
Eurizon Japan	1,86%	2,03%	+0,18%
Eurizon Ex Japan	0,80%	1,45%	+0,65%
Blackrock North America	7,57%	8,75%	+1,18%
Axa TR Strategia Flessibile	1,82%	1,83%	+0,02%
Amundi TR Fixed Income	0,91%	0,90%	-0,01%
Blackrock TR Fixed Income	0,92%	0,92%	+0,00%
Eurizon TR Strategia Flessibile	1,86%	1,93%	+0,06%
Principia III Health	0%	0,26%	+0,26%
OLTRE II SICAF	0%	0,01%	+0,01%
Liquidità	4,37%	10,85%	+6,48%
Immobili	19,00%	18,76%	-0,24%

Linea Volo

Il risultato economico lordo della gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2016 è pari allo **4,08%** e l'ammontare delle risorse in gestione al 31 dicembre 2016 è pari a 415,9 mln di Euro.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 20%, una componente alternativa pari al 10%, una componente immobiliare del 21%, il 47% in obbligazioni e un restante 2% allocato in monetario:

Linea VOLO (Obiettivo: inflazione+200bps AAS (5-15 anni))

Asset Class	Min	AAS	Max
OBBLIGAZIONARIO		**47,00%**	
Tit Stato Euro		12,00%	
Inflazione Euro		4,00%	
Stato ex EMU		8,00%	
Obl. EM		4,00%	6,00%
Tot Obbl Governativo		**28,00%**	
Corporate Euro		9,00%	
Corporate USA		6,50%	
Corporate HY		3,50%	4,00%
Tot Obbl Corporate		**19,00%**	**22,00%**

Asset Class	Min	AAS	Max
AZIONARIO		**20,00%**	**23,00%**
Az. Europa		8,00%	
Az.USA		5,50%	
Az. Pacifico		3,00%	4,50%
Az. Mer.Em		3,50%	5,00%

Asset Class	Min	AAS	Max
MONETARIO		**2,00%**	

Asset Class	Min	AAS	Max
ALTERNATIVI		**10,00%**	
Absolute Ret. (HF)		6,00%	7,50%
Private Equity/Debt		4,00%	5,00%
Commodities		0,00%	2,00%

Asset Class	Min	AAS	Max
IMMOBILIARE		**21,00%**	**25,50%**

I Gestori finanziari della Linea sono:

Linea VOLO

Mandati	Fondi Passivi	Fondi Attivi
BNP Paribas Investment Partners Sgr Spa	BLACK ROCK North America	JPMORGAN Emerging Market Equity
State Street Global Advisor Ltd	SSGA-EUROPE Equity	AXA World Fund Optimal Income
AXA Investment Managers Paris	PICTET Europe Equity	AMUNDI Fund Bond Global Aggregate
BNY Mellon/EACM	EURIZON Easy Fund Equity Ocean	BLACK ROCK Fixed Income Global Opportunity
UBS AG Global Asset Management	EURIZON Easy Fund Equity Japan	EURIZON Easy Fund Strategia Flessibile
		PRINCIPIA III Health

Al fine di dare una visone completa della diversificazione della Linea vengono riportate di seguito i grafici con le variazioni delle allocazioni per Gestori avvenute nel 2016:

Variazione Asset Allocation per Gestore
Dicembre 2015 – Dicembre 2016

Linea VOLO			
Gestione	2015	2016	Diff
BNPP IP	12,48%	10,36%	-2,12%
AXA IM	18,62%	18,30%	-0,32%
State Street GA	20,21%	17,85%	-2,36%
UBS	3,54%	3,45%	-0,09%
Mellon	4,18%	0,38%	-3,80%
JP Morgan EM Markets	0,69%	1,80%	+1,11%
Pictet Equity Europa	2,78%	3,29%	+0,51%
State Street Equity Europa	2,77%	3,68%	+0,91%
Eurizon Japan	0,38%	0,46%	+0,08%
Eurizon Ex Japan	0,24%	1,57%	+1,33%
Blackrock North America	3,94%	4,29%	+0,35%
Axa TR Strategia Flessibile	2,09%	2,15%	+0,06%
Amundi TR Fixed Income	1,44%	1,45%	+0,01%
Blackrock TR Fixed Income	1,46%	1,49%	+0,03%
Eurizon TR Strategia Flessibile	2,15%	2,26%	+0,11%
Principia III Health	0%	0,20%	+0,20%
Liquidità	1,77%	5,68%	+3,91%
Immobili	21,26%	21,34%	+0,08%

Linea Arrivo

Il risultato economico lordo della gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2016 è pari al **3,18%** e l'ammontare delle risorse in gestione al 31 dicembre 2016 è pari a 157,8 mln di Euro.

L'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 9,50%, una componente alternativa pari al 6%, una componente immobiliare del 12% e il 64,5% in obbligazioni; la restante parte, pari al 8%, è allocato in monetario:

Linea ARRIVO (Obiettivo: inflazione+100bps AAS (0-5 anni))

Asset Class	Min	AAS	Max
OBBLIGAZIONARIO		**64,50%**	
Tit Stato Euro		17,00%	
Inflazione Euro		12,00%	
Stato ex EMU		10,00%	
Obl. EM		4,00%	5,00%
Tot Obbl Governativo		**43,00%**	
Corporate Euro		11,00%	
Corporate USA		8,00%	
Corporate HY		2,50%	3,50%
Tot Obbl Corporate		**21,50%**	**25,00%**

Asset Class	Min	AAS	Max
AZIONARIO		**9,50%**	**12,50%**
Az. Europa		3,50%	
Az.USA		2,50%	
Az. Pacifico		1,50%	2,50%
Az. Mer.Em		2,00%	3,00%

Asset Class	Min	AAS	Max
MONETARIO		**8,00%**	

Asset Class	Min	AAS	Max
ALTERNATIVI		**6,00%**	
Absolute Ret. (HF)		2,50%	4,00%
Private Equity/Debt		1,50%	2,50%
Commodities		2,00%	3,00%

Asset Class	Min	AAS	Max
IMMOBILIARE		**12,00%**	**14,00%**

I Gestori finanziari della Linea sono:

Linea ARRIVO		
Mandati	**Fondi Passivi**	**Fondi Attivi**
BNP Paribas Investment Partners Sgr Spa	BLACK ROCK North America	JPMORGAN Emerging Market Equity
Generali Investments Italy S.p.A. SGR	SSGA-EUROPE Equity	AXA World Fund Optimal Income
BNY Mellon/EACM	PICTET Europe Equity	AMUNDI Fund Bond Global Aggregate
	EURIZON Easy Fund Equity Ocean	BLACK ROCK Fixed Income Global Opportunity
		EURIZON Easy Fund Strategia Flessibile

Al fine di dare una visione completa della diversificazione della Linea vengono riportate di seguito i grafici con le variazioni delle allocazioni per Gestori avvenute nel 2016:

Variazione Asset Allocation per Gestore
Dicembre 2015 – Dicembre 2016

Linea ARRIVO			
Gestione	**2015**	**2016**	**Diff**
BNPP IP	33,05%	34,29%	+1,24%
Generali	29,92%	22,98%	-6,94%
Mellon	2,32%	0,16%	-2,17%
JP Morgan EM Markets	1,01%	1,63%	+0,62%
Pictet Equity Europa	1,47%	1,35%	-0,11%
State Street Equity Europa	1,46%	1,35%	-0,11%
Eurizon Ex Japan	1,21%	1,64%	+0,42%
Blackrock North America	1,89%	1,61%	-0,28%
Axa TR Strategia Flessibile	2,62%	1,99%	-0,63%
Amundi TR Fixed Income	1,93%	1,44%	-0,49%
Blackrock TR Fixed Income	1,95%	1,48%	-0,48%
Eurizon TR Strategia Flessibile	2,68%	2,53%	-0,15%
Liquidità	7,61%	19,48%	+11,87%
Immobili	10,86%	8,07%	-2,79%

Linea TFR Tacito

Il comparto "TFR Tacito" ha un peso marginale sul portafoglio complessivo del Fondo (circa 24 milioni di euro) ed è gestito esclusivamente attraverso una polizza assicurativa con Cardif. La garanzia (attraverso la polizza Capitalvita con scadenza nell'ottobre 2018) è finalizzata a conservare il capitale maggiorandolo di un rendimento - determinato in base alla gestione separata - con un minimo garantito dell'1,50% annuo.

Comparti della Fase di erogazione

Per il Comparto a prestazione definita, la scelta effettuata nel 2011 di investire in titoli di stato italiani (Btp – con spread molto elevato rispetto al Bund e con cedole tali da permettere, in massima parte, la copertura delle necessità finanziarie del Comparto stesso), si è rivelata ancora vincente in termini di rendimento (comprensivo della rivalutazione *Market-To-Market* e "unrealized" fin quando i titoli non verranno venduti). Complessivamente, la fase di erogazione, al netto delle riserve garantite dalla Compagnia Generali, il comparto ha realizzato per l'anno 2016 un incremento del patrimonio di 500 mila Euro dopo aver soddisfatto pienamente il pagamento delle rendite. Tale rendimento è comprensivo anche della rivalutazione *Mark to Market* dei BTP in portafoglio e deve essere considerato "unrealized" fin quando i titoli non verranno venduti.

Variazione Asset Allocation per Gestore
Dicembre 2015 – Dicembre 2016

Comparto a prestazione definita			
Gestione	**2015**	**2016**	**Diff**
BNPP IP	31,15%	27,90%	-3,24%
Liquidità	68,85%	72,10%	+3,24%

Le analisi di portafoglio prodotte dalla Struttura e dall'Advisor esterno vengono periodicamente riportate al CdA del Fondo. L'insieme di tale documentazione consente quindi al CdA di presidiare e decidere consapevolmente le eventuali azioni da intraprendere, proposte dalla stessa Struttura.

L'elevata diversificazione degli investimenti e una "sana e prudente gestione" hanno consentito di raggiungere gli obiettivi delle tre linee del Programma Previdenziale. Il Fondo ha continuato a mantenere un forte presidio anche sulle commissioni applicate dai Gestori. Di seguito vengono riportate in dettaglio le linee di investimento del portafoglio in gestione mediante distinzione tra mandati segregati e fondi di investimento, in funzione del benchmark.

Gestione mediante Mandati Segregati

I Gestori finanziari ai quali vengono affidate le risorse del Fondo Pensioni sono stati individuati attraverso un accurato processo di selezione ben codificato che ha tenuto conto delle modalità e delle procedure previste dalle disposizioni vigenti (interne ed esterne), in modo da garantire la trasparenza del procedimento e la coerenza tra obiettivi e modalità gestionali (pubblicazione bando di gara, valutazione tecnica esterna da parte di un Advisor e interna da parte della struttura, valutazione della Commissione Finanza e approvazione del Consiglio di Amministrazione).

La tipologia dei mandati è stata preferibilmente di tipo specialistico con l'individuazione dell'Asset Class da gestire: nel caso specifico delle strategie a benchmark, la gestione è stata prevalentemente passiva rispetto all'Asset Allocation ma anche attiva nella selezione dei titoli che compongono il benchmark di riferimento con l'obiettivo del contenimento del turnover.

Nell'ambito dei mandati segregati, i gestori hanno diversificato gli investimenti adottando una strategia prevalentemente passiva rispetto ai benchmark di riferimento, così come dettagliatamente definito all'interno di ciascuna convenzioni di gestione. Riportiamo di seguito i benchmark attribuiti a ciascun mandato segregato, suddivisi per linea di investimento:

Credit Suisse

Benchmark	LINEA STACCO
Obbligazioni Corporate IG Europa BarCap Pan_European Aggregate Corp Euro hedged	50,00%
Obbligazioni Corporate IG ex-Europa BarCap US Corporate Euro Hedged Index	25,00%
Obbligazioni Corporate High Yield Merrill Lynch Global High Yield Index Euro Hedged	25,00%

AMUNDI Asset Management

Benchmark	LINEA STACCO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	48,00%
Obbligazioni Governative Ex EMU JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	25,00%
Obbligazioni Governative Mercati Emergenti JPM EMBI+ Euro Hedged	27,00%

BNP Paribas Investment Partners

Benchmark	LINEA VOLO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	50,00%
Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione Barclays Capital Euro Inflation Linked Eurozone	50,00%

AXA Investment Managers

Benchmark	LINEA VOLO
Obbligazioni Corporate IG Europa BarCap Pan_European Aggregate Corp Euro hedged	47,50%
Obbligazioni Corporate IG ex-Europa BarCap US Corporate Euro Hedged Index	32,50%
Obbligazioni Corporate High Yield Merrill Lynch Global High Yield Index Euro Hedged	20,00%

State Street Global Advisor

Benchmark	LINEA VOLO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI EMU IG	35,00%
Obbligazioni Governative Ex EMU JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	45,00%
Obbligazioni Governative Mercati Emergenti JPM EM Global Diversified Unhedged	20,00%

BNP Paribas Investment Partners

Benchmark	LINEA ARRIVO
Obbligazioni Governative EMU JPM Global GBI Emu IG	55,00%
Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione Barclays Capital Euro Inflation Linked Eurozone	45,00%

Generali Investment

Benchmark	LINEA ARRIVO
Obbligazioni Governative Ex-EMU JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	44,50%
Obbligazioni Governative Mercati Emergenti JPM EMBI+ Euro Hedged	7,00%
Obbligazioni Corporate IG Europa BarCap Pan_European Aggregate Corp Euro hedged	30,00%
Obbligazioni Corporate IG ex-Europa BarCap US Credit Euro Hedged Index	18,50%

BNY Mellon AM International - Fondo di Hedge Funds

Benchmark	HFR FOF Non Investibile

UBS AG* - Fondo di Hedge Funds

Benchmark	HFR FOF Non Investibile

*Investimento non presente nella linea Arrivo

Gestione mediante acquisto di quote di OICR

La selezione dei gestori per questa tipologia di Asset non prevede modalità di pubblicazione ma avviene per invito diretto[2]. La scelta del Fondo Pensioni di investire in tali strumenti trova risposta in quattro punti fondamentali:

- specializzazione (asset class definita);
- risorse finanziarie non sufficienti per ottenere un efficiente/efficace mandato di gestione;
- perseguire una maggiore diversificazione del portafoglio, finalizzata a conseguire gli obiettivi prefissati;
- maggiore flessibilità dell'intervento tattico.

[2] Le modalità con le quali viene scelto il Gestore sono le stesse con le quali vengono scelti i Gestori per i "mandati segregati".

Fondi di investimento a gestione passiva:

Fondo	PICTET-EUROPE INDEX-ZEUR
Benchmark	MSCI Europe Index

Fondo	SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR
Benchmark	MSCI Europe Index

Fondo	BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA
Benchmark	MSCI North America Index

Fondo	EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH
Benchmark	MSCI Pacific Ex-Japan Index

Fondo	EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH *
Benchmark	MSCI Japan Index

*Investimento non presente nella linea Arrivo

Fondi di investimento a gestione attiva:

Fondo	JPMORGAN FUND EMERGING MARKET EQUITY
Benchmark puramente indicativo	MSCI EM Index

Fondo	AMUNDI FUNDS BOND GLOBAL AGGREGATE
Benchmark puramente indicativo	Barclays Global Agg Corporate Total Return Index

Fondo	BLACKROCK FIXED INCOME GLOBAL OPPORTUNITY
Benchmark puramente indicativo	Barclays Global Agg Corporate Total Return Index

Fondo	EURIZON EASY FUND AZ STRATEGIA FLESSIBILE
Benchmark puramente indicativo	25% MSCI Europe; 25% S&P 500; 50% MTS Italy BOT

Fondo	AXA WORLD FUND OPTIMAL INCOME
Benchmark puramente indicativo	60% MSCI Europe; 40% Barclays Global Agg Corp TR

Fondo	PRINCIPIA III Health
Benchmark puramente indicativo	-

*Investimento non presente nella linea Arrivo

Fondo	OLTRE II SICAF
Benchmark puramente indicativo	-

*Investimento presente solo nella linea Stacco

Andamento degli investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari del Fondo Pensioni – componente patrimoniale "storica" – continuano a risentire del permanere delle negative condizioni di mercato e più in generale dell'economia reale.

La domanda di spazi di locazione è strettamente correlata all'andamento dell'occupazione nel settore terziario che, negli ultimi anni, è stato negativo e ciò ha impattato in modo sensibile sulla stabilità dei rendimenti da locazione a partire già dal 2008. Tra i fattori che hanno penalizzato il mercato bisogna inoltre ricordare:

- riduzione delle compravendite e significativo allungamento dei tempi di vendita;
- drastica riduzione dei prezzi;
- pressione fiscale;
- forte aumento dei locatari che richiedono una revisione/disdetta dei contratti di locazione;

Il valore patrimoniale espresso dalla componente immobiliare è oggetto di valutazione da parte di un qualificato esperto indipendente ed è approvato dal CdA del Fondo Pensioni. La sua redditività (canoni, spese ecc.) è monitorata sia dalla Società che fornisce i servizi di Property Management sia dalla Struttura stessa del Fondo Pensioni. Valori patrimoniali e redditività espressa sono sempre confrontati con quanto indicato dal mercato per le stesse tipologie.

L'Attivo Netto della gestione immobiliare, il cosiddetto "comparto immobiliare", a fine 2016 ammonta a 201 milioni di euro, pari al 16,7% del Patrimonio complessivo del Fondo. Il solo valore dei cespiti immobiliari pesa sul patrimonio utile ai fini "di vigilanza" per il 17,9%.

La componente immobiliare è sostanzialmente di tipo "commerciale" (€ 203,3 milioni) e la componente "residenziale" (€ 3,3 milioni) è oramai marginale, avendo continuato la politica di dismissioni avviata quasi 15 anni fa. Il settore, tradizionalmente difensivo, in questo periodo è stato sotto pressione a causa delle condizioni del mercato e più in generale dell'economia.

Il portafoglio patrimoniale è gestito direttamente dal Fondo Pensioni e la sua composizione non trova immediato riscontro con un parametro confrontabile di benchmark (di difficile individuazione per effetto della locazione territoriale degli immobili, delle categorie, della vetustà degli stessi).

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha confermato la volontà di valorizzare il portafoglio immobiliare del Fondo avvalendosi, a tale riguardo, oltre che della struttura interna del Fondo stesso, anche di uno specializzato Advisor immobiliare esterno. E' stato definito un preciso business plan che impegnerà il Fondo in significativi investimenti nell'arco dei prossimi anni al fine di ottenere un incremento dei ricavi così da poter portare in territorio positivo il rendimento del patrimonio e da poter abilitare l'eventuale rotazione degli asset.

Nel Programma Previdenziale la distribuzione degli investimenti immobiliari nelle Asset Allocation Strategiche delle tre Linee di investimento è stata definita come segue (per pronto riferimento si riporta anche il peso degli investimenti finanziari).

	Linea STACCO			**Linea VOLO**			**Linea ARRIVO**		
	Obiettivo inflaz+300bps AAS (16-over)			Obiettivo inflaz+200bps AAS (5-15)			Obiettivo inflaz+100bps AAS (0-5)		
Asset Class	**Min**	**AAS**	**Max**	**Min**	**AAS**	**Max**	**Min**	**AAS**	**Max**
Gestione FINANZIARIA		80,00%			79%			88,00%	
Gestione IMMOBILIARE		**20,00%**	**25,50%**		**21,00%**			**12,00%**	**14,00%**

In termini reddituali, il risultato netto negativo (comprensivo dell'imposta sostitutiva) della complessiva gestione immobiliare si è attestato a circa 2 milioni di €. Il prospetto relativo alla composizione e alla movimentazione del patrimonio immobiliare del Fondo è riportato nella Nota Integrativa, con l'indicazione per ciascun immobile della localizzazione, dell'anno di acquisizione, della destinazione prevalente, del valore di carico al 31 dicembre del 2015, del valore degli immobili venduti e del valore di bilancio al 31 dicembre 2016. In virtù delle Asset Allocation Strategiche del Programma Previdenziale, la componente economica 2016 è stata riattribuita tra le diverse Linee di Investimento come segue:

	Stacco	Volo	Arrivo	Totale
Risultato Netto attribuito	-791.125,13	-1.147.962,40	-134.558,57	-2.073.646,10

di conseguenza la quota di partecipazione all'investimento immobiliare risulta così composta:

	Stacco	Volo	Arrivo	Totale
Patrimonio attribuito	76.876.150,02	111.551.164,10	13.075.484,78	201.502.799,70

Andamento della gestione amministrativa

La gestione amministrativa comune a tutte le Linee di investimento del Fondo viene riepilogata nel "Comparto Amministrativo" nel quale vengono gestiti i costi e i ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo (principalmente nelle spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL SpA) che al 31 dicembre 2016 evidenziano un risultato di 1.197 mila Euro, peraltro marginale rispetto al risultato complessivo del Fondo.

Come sopra citato, sotto il profilo dei costi, la Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Fondo, si fa carico delle spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione comprese quelle relative ai supporti informatici, sia direttamente sostenute dal Fondo che indirettamente sostenute dalla Banca. A fini informativi, nella seguente tabella viene rappresentato il peso percentuale delle spese amministrative sostenute direttamente dal Fondo, sia sul totale delle contribuzioni, sia sull'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

(migliaia di €)

Spese amministrative	**1.038**		
Contribuzioni			
di cui contributi degli iscritti e aziendali	*82.759*		
di cui rimborsi BNL a copertura delle spese	*1.038*		
di cui eccedenze di Cassa (ai sensi del CCNL)	*646*		
Totale contribuzioni	**84.443**	Incidenza delle spese sulle contribuzioni	**1,23%**
Attivo netto	**1.197.405**	Incidenza delle spese sull'Attivo Netto	**0,09%**

La gestione previdenziale

Nel corso del 2016, 223 colleghi hanno utilizzato l'istituto dell'anticipazione della propria posizione previdenziale per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa di abitazione. Altri 1.916 iscritti hanno potuto attingere all'anticipazione per esigenze di carattere personale. Infine, 47 colleghi hanno fatto ricorso alla propria posizione previdenziale presso il Fondo pensioni per affrontare problemi di salute. Le richieste di anticipazione sono diminuite del **2,1%** rispetto al 2015. Le somme complessivamente erogate sotto forma di anticipazioni sono ammontate per l'anno 2016 a **24,2** milioni di Euro con una diminuzione del **6,5%** sui **25,8** milioni del 2015.

Sebbene sia viva la consapevolezza che l'attuale scenario economico generale non sia favorevole per le famiglie, non può sottacersi il fatto che le anticipazioni rappresentino un impoverimento delle risorse destinate alla costituzione della prestazione pensionistica complementare, che è l'obiettivo finale del Fondo Pensioni. In particolare, le anticipazioni non supportate da concrete e non rinunciabili esigenze rischiano di provocare immotivatamente un grave danno al conseguimento dell'obiettivo finale che è quello di costruire un capitale che possa garantire all'iscritto una rendita adeguata a sostenere il tenore di vita anche dopo la vita lavorativa. In proposito, sarebbe anzi auspicabile che l'aderente, una volta superata la necessità contingente che lo ha indotto a fruire dell'anticipazione suddetta, si determinasse a ricostituire il proprio "zainetto", avendo sempre ben presente che il risparmio previdenziale rappresenta un sostentamento fondamentale per gli anni della sua vecchiaia.

La quota di contributi a carico del datore di lavoro a favore degli iscritti del Fondo Pensioni è stata pari al 4,20%. Per il personale con la qualifica di apprendista il contributo aziendale è pari all'11%.

Responsabilità Sociale

Il Fondo si è avvalso per anni del supporto dell'agenzia di rating ambientale e sociale VigeoEiris per verificare l'aderenza del proprio portafoglio finanziario ai principi ESG (Environmental, Social, Governance).

Come noto, questa tipologia di analisi si fonda su uno screening ex post degli investimenti effettuati dai diversi gestori; nel corso del 2016, il Fondo Pensioni, come meglio dettagliato nel paragrafo" Andamento degli investimenti finanziari", ha deciso di passare ad un approccio più attivo (ex-ante) mediante l'introduzione dei criteri ESG nella valutazione degli investimenti. Pertanto l'ultima analisi effettuata della società VigeoEiris risale al 30/06/2016.

Vigeo utilizza la seguente scala di valutazione dell'impegno ESG :

0 - 29: gestione rischi ESG molto debole;
30-49: gestione rischi ESG avviata ma debole e moderata;
50-59: gestione rischi ESG ragionevole;

60-100: obiettivi di responsabilità sociale attivamente promossi.

Al 30/06/2016 la valutazione media dell'universo di emittenti coperti da VigeoEiris è stata:

- per le imprese: 37,9/100
- per i Paesi: 62,8/100

Il punteggio del Fondo Pensioni è risultato :

- emittenti imprese: 42,1/100
- emittenti Paesi: 74,1/100

Sotto il profilo della responsabilità sociale, il Fondo partecipa, con un piccolo investimento, ad un fondo ad impatto sociale, Oltre II, il cui obiettivo è, da un lato, conseguire un rendimento del capitale nel lungo periodo grazie a investimenti sostenibili e, dall'altro, contribuire ad affrontare bisogni sociali non soddisfatti e a sostenere l'innovazione sociale.

Inoltre, il Fondo Pensioni ha aderito, sempre tramite la società VigeoEiris, ad un'iniziativa di Engagement collettivo contro il lavoro minorile, a cui partecipano altri 32 investitori istituzionali italiani, di cui 19 Fondi Pensione Preesistenti e 9 Negoziali.

Le iniziative di comunicazione

La struttura Comunicazione, Relazioni Istituzionali e Qualità ha perseguito l'obiettivo di favorire gli Iscritti e i potenziali Iscritti nella conoscenza dei meccanismi generali di funzionamento del Fondo Pensioni e delle specifiche attività ed iniziative che il Fondo ha attivato nel corso dell'anno. Ha assicurato il collegamento con le iniziative di comunicazione del Gruppo attraverso la periodica partecipazione agli Incontri di Comunicazione Interna di BNL e ha, inoltre, direttamente presidiato i canali istituzionali di comunicazione con Enti e Organizzazioni esterne che agiscono nell'ambito della previdenza.

Proprio sulla base delle disposizioni e del modello forniti dalla COVIP, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, è stata inviata a tutti gli Iscritti la **comunicazione periodica** con notizie relative a dati personali, informazioni inerenti i fatti salienti della gestione finanziaria e una sintesi delle principali iniziative poste in essere dal Fondo.

Il presidio quotidiano dei **mezzi di comunicazione on line** (Sito www.fondopensionibnl.it, Intranet del Fondo e Intranet del Gruppo BNL) è avvenuto attraverso una progressiva valorizzazione delle competenze interne che ha consentito un puntuale e mirato aggiornamento delle pagine dei siti ed un utilizzo contenuto di supporti esterni di tipo consulenziale.

In parallelo alle attività ordinarie, è stato portato avanti il progetto di porre gli Iscritti al centro delle iniziative e delle attività di comunicazione attraverso l'ascolto diretto delle loro esigenze e delle loro opinioni. E' stata, quindi, proposta al Consiglio di Amministrazione la somministrazione di un **Sondaggio on line di customer satisfaction** volto a misurare il grado di conoscenza e di fruizione degli strumenti di comunicazione utilizzati. Il sondaggio si è svolto nella primissima parte dell'anno utilizzando la piattaforma messa a disposizione all'interno della Intranet del Gruppo BNL e ha coinvolto tutti gli Iscritti attivi. L'estrazione dei risultati e la successiva analisi si è svolta senza supporti esterni, preservando così la realizzazione a costo zero, la riservatezza delle risposte fornite dagli Iscritti e una lettura dei dati nient'affatto mediata. Email/SMS e Newsletter sono risultati i mezzi di comunicazione

preferiti per ricevere informazioni e l'andamento delle linee di investimento è stato evidenziato come l'argomento su cui essere più informati.

E' stata conseguentemente **ridisegnata la Newsletter periodica** destinata a tutti gli Iscritti, già ideata nel corso del 2015. Dopo un'analisi di benchmark effettuata rispetto a newsletter di estrazione bancaria e non, è stato realizzato un layout semplificato, visibile immediatamente al momento della ricezione dell'email, che consente una immediata fruizione dei contenuti. Sono stati trattati temi macroeconomici, tematiche previdenziali generali con le ultime novità del settore pensionistico e argomenti più strettamente legati alle attività del Fondo, quali riforme statutarie allo studio, premi conferiti, il bilancio, l'impegno e l'attenzione del Fondo verso gli investimenti ad impatto sociale e ai principi di responsabilità sociale d'impresa.

Infine, proprio in relazione ai risultati emersi nel sondaggio, in un'ottica di sempre maggiore trasparenza, è stata data evidenza, per la prima volta in corso d'anno, dell'andamento dei risultati stimati ad una certa data.

E' proseguito il percorso che vede la possibilità di informare attraverso SMS gli Iscritti che ne abbiano dato facoltà. Attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici disponibili, è stato possibile **personalizzare i messaggi** ed inviare complessivamente 8.178 SMS per informare gli Iscritti che hanno comunicato al Fondo l'adesione al servizio SMS, sulla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio o sullo stato di avanzamento delle singole richieste di anticipazione della posizione previdenziale indirizzate al Fondo.

Nel corso dell'anno, **l'attività di formazione** si è rivolta a neo assunti senza precedenti esperienze lavorative, a neo assunti con esperienze lavorative pregresse oltre che ad assunti in BNL e BPI provenienti da altre società del Gruppo BNP Paribas in Italia. Sono stati tenuti 7 corsi di formazione focalizzati ad inquadrare la previdenza complementare e le attività del Fondo Pensioni nell'ambito del sistema previdenziale italiano oltre che ad informare sui meccanismi di funzionamento del Fondo Pensioni e sulle modalità di iscrizione e contribuzione al Fondo stesso.

Si è conclusa la campagna di informazione sulla possibilità di **iscrizione di figli e familiari** a carico avviata a novembre 2015. Nel corso della campagna, realizzata sulla intranet della Banca e del Fondo e attraverso l'invio di email, si sono iscritti ulteriori 349 familiari che portano ad 810 il numero totale di familiari a carico iscritti alla data del 31 dicembre 2016. E' a disposizione degli iscritti un indirizzo email dedicato (fondopensioneiscrizionefigli@bnlmail.com), presidiato dall'Ufficio, al quale indirizzare qualsiasi richiesta inerente il tema dei familiari a carico.

Il 5 dicembre è stata organizzata una serata, "Cena e Show", finalizzata alla raccolta di fondi a favore di **Telethon** e delle popolazioni dell'Italia centrale colpite dai sismi. Il Fondo Pensioni è da sempre sensibile nei confronti di iniziative a connotazione solidaristica e sociale e unisce il proprio impegno a quello della banca per essere al fianco di Telethon. Nel 2016 ha voluto caratterizzare la principale iniziativa dell'anno come maggiormente contestualizzata su attualità che attraessero la sensibilità e l'interesse degli Iscritti. L'evento è stato, quindi, progettato con la doppia valenza del tradizionale impegno a sostegno della ricerca in campo genetico di Telethon e il supporto concreto di tipo solidaristico alle popolazioni dell'Italia centrale colpite dai sismi di agosto ed ottobre. Tale doppia valenza, con il mix di innovazione e attrattività dello spettacolo e con la possibilità da parte dei donatori di effettuare anticipatamente on line il versamento desiderato, ha consentito un coinvolgimento importante di privati e aziende, numericamente e qualitativamente. Hanno partecipato all'evento oltre 550 persone e l'intero incasso di 26.750 € è stato devoluto per metà alla Fondazione Telethon e per metà a Prosolidar Onlus.

Negli ultimi giorni dell'anno è stato realizzato e distribuito a tutti i dipendenti di BNL, BPI, BNL Positivity e BNL Finance il **calendario del Fondo Pensioni** dove sono indicate le principali scadenze che coinvolgono gli Iscritti nel corso dell'anno.

Qualità

Il Fondo, che ha ottenuto la prima certificazione di Qualità nel 2012 relativamente al "Presidio e monitoraggio della gestione delle risorse finanziarie e profili di investimento"

estendendola poi anche alla "Gestione dei Rapporti con gli Iscritti", nel mese di maggio del 2016 ha gestito la prima verifica annuale di mantenimento prevista dopo il rinnovo triennale della certificazione ottenuto nel 2015, il cui scopo era sostanzialmente quello di accertare la conformità del sistema di gestione aziendale ai requisiti richiesti dalla norma UNI EN ISO 9001: 2008, sostituita con la norma UNI EN ISO 9001: 2015 che entrerà in vigore nel 2018.

Gli obiettivi della verifica, le aree e le attività da indagare sono state molteplici: dalla puntuale effettuazione degli audit interni periodici al riesame della direzione, dalla trattazione dei reclami alle azioni intraprese a seguito di non conformità riscontrate o di sollecitazioni ad intraprendere azioni correttive o di miglioramento.

A conclusione della verifica il rappresentante dell'ente di certificazione Bureau Veritas ha riferito che il sistema di gestione Qualità del Fondo ha raggiunto un elevato grado di maturità e risulta essere integrato in modo efficace con i processi dell'Organizzazione.

Entro il 2018 le procedure che disciplinano le attività inerenti la certificazione saranno soggette alla normativa della Qualità UNI EN ISO 9001:2015, alle cui disposizioni si dovranno adeguare gli ambiti di attività e le relative procedure comprese nel perimetro certificato. La nuova Norma attribuisce un ruolo ancora più incisivo alla "Direzione aziendale".

Le risorse informatiche e i sistemi

Nel 2016 lo scenario informatico del Fondo è stato caratterizzato dalle profonde modifiche che hanno interessato sia la parte hardware, con la sostituzione totale dei vecchi computer da tavolo con le nuove postazioni di lavoro (laptop, schermo, telefono voip), sia la parte sistemistica con l'inserimento sulla rete dei nuovi server e la definitiva adozione delle stampanti multifunzione condivise con accesso personalizzato (progetto POM).

Per quanto riguarda la realizzazione interna di nuove procedure, l'obiettivo di rendere maggiormente performante il dialogo con l'iscritto si è arricchito di un nuovo elemento di notevole valore: la simulazione online del trattamento fiscale dell'anticipazione. Tale funzionalità era da tempo richiesta dall'utenza che lamentava l'impossibilità di conoscere a

priori il risultato netto dell'operazione prima che la stessa fosse posta in essere e tale esigenza era stata nel tempo arginata con meccanismi procedurali che avevano sovente causato incomprensioni e perplessità.

Anche l'invio automatico delle mail di benvenuto ai nuovi iscritti ha facilitato il processo relativo alle nuove adesioni in attesa dell'ingresso della nuova Procedura, ben più complessa, voluta dalla Covip che vedrà la luce nel 2017.

Per quanto attiene invece allo sfruttamento interno del sistema informativo nel suo complesso, il rilascio del nuovo sistema di accesso (denominato "Nuovo Pens@to") ha offerto ai colleghi nuove possibilità di accesso ed estrazione agevolando molte attività interne.

L'attività amministrativa

La struttura amministrativa del Fondo oltre alla normale operatività ordinaria ha assicurato un contributo importante nelle seguenti attività di carattere straordinario:

- nel definire i criteri e nel predisporre le Linee Guida e le norme di carattere generale del nuovo "Sistema dei controlli contabili"; tale sistema definisce e regola le "best practice's" finalizzate a mitigare il rischio operativo contabile individuando eventuali errori che possano inficiare la qualità dei dati necessari alla redazione del Bilancio di esercizio, delle segnalazioni di vigilanza e di ogni altra informativa di natura contabile o finanziaria. Il "Sistema", adottato nei primi mesi del 2017, sarà oggetto di continue verifiche per il suo aggiornamento;

- nel sottoporre a verifica tutti i processi contabili, interni e in outsourcing, finalizzandoli alla valorizzazione del patrimonio, e quindi delle posizioni individuali degli iscritti, con periodicità trimestrale oltreché annuale;

- nell'alimentazione delle tabelle previste dalle nuove segnalazioni di vigilanza Covip, con un'articolata attività di reperimento di numerose e complesse informazioni da

raccordare e quadrare anche con il Service amministrativo Previnet e con la Banca depositaria BNPP Security Service.

Sotto il profilo dei costi, la Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Fondo, ha proseguito a farsi carico delle spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione comprese quelle relative ai supporti informatici, provvedendo, inoltre, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, a versare al Fondo, al termine del periodo di prescrizione, le eccedenze di cassa. Di tali evidenze si da illustrazione nella Nota Integrativa, nel capitolo riguardante il riparto dei costi comuni.

Per quanto concerne il presidio dei rischi, le attività del Fondo sono state aggregate per processi principali e secondari e, successivamente, regolamentate.

Tutte le procedure interne elaborate sono sistematicamente oggetto di revisione e aggiornamento annuale. Ne consegue che la mappatura delle attività a rischio è frutto di un attività dinamica nel tempo, in costante aggiornamento a seguito dell'aggiornamento del parco procedurale e dei controlli effettuati, che consente anche di modulare l'intensità dei controlli e di individuare possibili soluzioni operative da adottare per migliorare le performance del Fondo.

L'impianto procedurale del Fondo è costituito attualmente da 58 documenti, di cui 37 rientranti nel Sistema Gestione Qualità ISO 9001:2008. Tutte le attività mappate vengono periodicamente sottoposte a valutazione per individuare il rischio residuo da gestire, in funzione dei presidi di controllo esistenti e del rischio potenziale (economico, gestionale, reputazionale, ecc..) presente per ciascuna di esse, secondo la seguente matrice:

SCALA RATING CONTROLLO			RATING RISCHIO RESIDUO RISCHIO POTENZIALE			
			Moderato	*Alto*	*Severo*	*Molto Severo*
Valore		**Descrizione**	*1*	*2*	*3*	*4*
1	**Assente**	Controllo/presidio da prevedere in quanto inesistente o totalmente inadeguato.	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**	**Molto Critico**
2	**Presente - non attivo/non svolto**	Controllo/presidio definito, ma non attivo, non svolto ovvero svolto saltuariamente; la mitigare del rischio è completamente non efficace.	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**	**Molto Critico**
3	**Inefficace**	Controllo/presidio non sistematico, caratterizzato da debolezze e carenze che non consentono di mitigare il rischio con efficacia.	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**	**Molto Critico**
4	**Parzialmente efficace**	Controllo/presidio definito ma che presenta alcune debolezze che non mitigano il rischio con continuità ed affidabilità.	**Irrilevante**	**Minimo**	**Rilevante**	**Critico**
5	**Efficace**	Controllo/presidio che mitiga efficacemente il rischio con sistematicità.	**Irrilevante**	**Irrilevante**	**Minimo**	**Rilevante**

La valutazione risultante dalla mappatura delle attività a rischio ai fini dei controlli interni, evidenzia complessivamente n.291 attività censite e per l'80% di esse i rischi si concentrano ancora nell'area di rischio irrilevante e minimo.

Il Fondo, con deliberazione del CdA del 22 giugno 2006, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 al fine di prevenire la commissione di specifici reati - previsti dallo stesso Decreto - nell'interesse o a vantaggio del Fondo e, di conseguenza, di evitare le sanzioni - di tipo patrimoniale ed interdittivo – espressamente stabilite dalla norma.

Successivamente all'adozione del predetto Modello, il CdA del Fondo ha costantemente approvato, aggiornamenti del Modello stesso a seguito dell'ampliamento di talune ipotesi di reato nel predetto Decreto Legislativo.

Operazioni effettuate in conflitto di interesse

Il Fondo Pensioni, in coerenza con le previsioni del D.M. 166/2014 sui conflitti di interessi ha emesso il 26 maggio 2016 il "Regolamento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" che disciplina le situazioni di potenziali conflitti di interesse e adotta tutte le misure in grado di limitare eventuali danni agli aderenti o ai beneficiari.

Al riguardo il Fondo - al fine di assicurare che nella gestione non si verifichino situazioni che potrebbero comportare svantaggi, condizionamenti e/o anche una limitazione degli interessi degli aderenti e dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche - ha individuato le parti correlate, le controparti, i soggetti rilevanti e le organizzazioni sindacali, il cui agire potrebbe generare una situazione di potenziale conflitto di interessi. Tali soggetti sono stati contattati e sono state acquisite le dichiarazioni di presenza o meno di situazioni di potenziale conflitto.

Il "Regolamento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" e gli elenchi di tutti i soggetti sopra indicati sono pubblicati sul sito del Fondo Pensioni mentre le dichiarazioni di conflitto saranno catalogate nel Registro previsto dal Regolamento citato, in corso di formalizzazione.

In Nota Integrativa, nel commento alle voci di bilancio (Stato Patrimoniale) è stata data informativa in merito alle transazioni effettuate nel periodo su titoli emessi da società tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi, nonché in titoli emessi da società appartenenti ai gruppi dei gestori finanziari.

Tali operazioni hanno rappresentato quote non significative in rapporto ai capitali delle aziende emittenti e vengono comunque costantemente monitorate dalla Banca depositaria e dagli Organi del Fondo.

Di dette transazioni viene fornito l'elenco di dettaglio nel commento alle voci di bilancio.

Rapporti con parti correlate

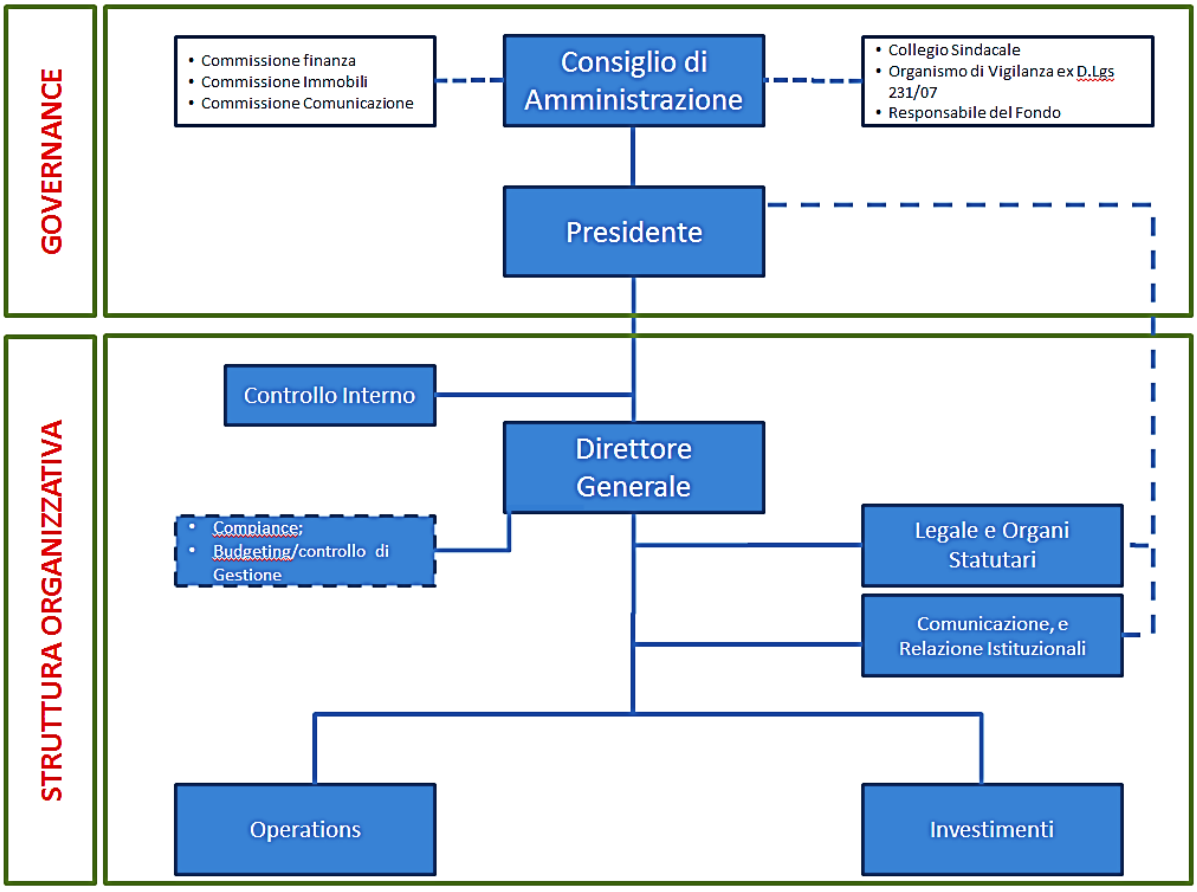
Il Fondo non ha partecipazioni di controllo o collegamento, né per sua natura è oggetto di controllo da parte di altro soggetto, peraltro le retribuzioni agli amministratori, ove spettanti e corrisposti in base all'art. 19 dello Statuto, non sono comunque a carico del Fondo.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Sotto il profilo organizzativo e gestionale generale, nel mese di aprile gli iscritti si sono espressi su alcune importanti modifiche statutarie che, visto l'esito favorevole dello scrutinio, comporteranno:

- la gestione di tutte le rendite e pensioni del Fondo, ivi incluse quelle "rivalutabili", in un'unica sezione destinata alla "Fase di erogazione";
- una diversa modalità di valorizzazione della posizione individuale ai fini della liquidazione (fino ad ora annuale).

Il CdA ha inoltre approvato, nella riunione del 4 aprile 2017, il nuovo assetto organizzativo del Fondo come da schema di seguito riportato.



Una volta ratificato il nuovo assetto organizzativo del Fondo, sarà necessario avviare uno studio finalizzato a individuare gli opportuni aggiornamenti per allineare il Sistema Gestione Qualità alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.

Sotto l'aspetto dello scenario macroeconomico, il 2017 presenta un clima finanziario più favorevole rispetto al 2016, una crescita positiva e in graduale aumento e, nonostante i molti elementi di debolezza (disoccupazione elevata, bassi salari, produttività in diminuzione), sembrerebbe avere ulteriori margini di crescita grazie anche alla politica monetaria espansiva.

Gli investitori ricorderanno probabilmente il 2016 anche come l'anno in cui sono cessati i timori di deflazione globale; nell'area Euro l'inflazione è in aumento, seppur inferiore rispetto ai livelli target, spinta dall'aumento dei prezzi delle materie prime e della politica monetaria; negli Usa è in linea con gli obiettivi e in Gran Bretagna è in aumento grazie alla svalutazione della sterlina.

Le aspettative sull'economia statunitense e sulle politiche economiche del neo Presidente Trump sostengono i listini azionari ma gli economisti ritengono gli investitori troppo ottimisti sulle promesse di tagli fiscali targati Trump e presto l'incertezza potrebbe prendere di nuovo il sopravvento. Infatti, la stima del FMI per il Pil 2017 non va oltre il 3,4%; a preoccupare è da un lato l'incertezza sulle politiche della nuova amministrazione Usa con le dichiarazioni di Trump soprattutto sullo sfaldamento del consenso dei benefici dell'integrazione economica e la non remota possibilità di un effetto domino sulle pressioni protezionistiche sul resto del mondo, dall'altro l'Area Euro che dovrà fronteggiare nel corso dell'anno la tenuta dell'Unione stessa attraverso il passaggio alle urne di Francia e Germania.

Va inoltre ricordato che il Regno Unito dovrà affrontare il passaggio della cd. "Hard Brexit" con conseguenze al momento poco stimabili; a livello di paesi emergenti si prevede, con l'eccezione della Cina, sostenuta dallo stimolo pubblico, un taglio delle stime per India, Brasile e Messico a seguito della restrizione delle condizioni finanziarie.

Per quanto attiene invece agli aspetti della gestione finanziaria del Fondo, premesso che:

- l'evoluzione del Programma Previdenziale attraverso le tre linee d'investimento, partito nel 2013, ha subito nel corso degli anni, principalmente per effetto dello smoothing, un naturale assestamento delle masse in gestione,
- l'impatto di tale processo all'interno dell' Asset Allocation, ha comportato costantemente nel tempo una rimodulazione dei mandati in delega ai gestori obbligazionari e in alcuni casi, laddove suddette masse sono scese al di sotto di una soglia sufficiente a garantirne l'operatività, addirittura una chiusura del mandato in essere,

pur mantenendo saldi i principi generali che regolano l'Asset Allocation Strategica, il Fondo Pensioni, di concerto con l'Advisor Mangusta Risk e basandosi su un'analisi oggettiva sia degli extra-rendimenti ottenuti dai gestori rispetto al benchmark sia sulla persistenza dei risultati stessi, ha ottimizzato le risorse affidate in delega riducendo il numero dei gestori e conseguentemente aumentando le masse affidate per ciascun mandato.

Nel dettaglio, il Fondo Pensioni ha disinvestito, con decorrenza 2017, i mandati affidati alle Società AXA Investment Management, State Street Global Advisor, BNP Paribas Investment Management Linea Arrivo (mantenendo in essere la gestione per la Linea Volo) predisponendo con i restanti gestori dei nuovi allegati tecnici che rispettino comunque le specializzazioni dei mandati in essere.

Per quanto riguarda la parte azionaria del portafoglio e come già anticipato precedentemente nel paragrafo dedicato agli investimenti finanziari, il Fondo Pensioni, per dar seguito al progetto di valutazione degli investimenti secondo criteri ESG, ha deliberato l'affidamento di 4 nuovi mandati Global Equity passivi (il cui investimento avverrà nel corso del 2017), e contestualmente disinvestito le quote dei fondi azionari passivi.

Inoltre, essendo le asset class Corporate High Yield e Titoli di Stato Mercati Emergenti non valutabili sotto i criteri ESG, il Fondo, sempre di concerto con l'Advisor Finanziario, ha valutato la possibilità di scorporare tali asset class dalle gestioni in mandati segregati, procedendo alla selezione (sempre nel corso del 2017) di due fondi ad hoc specializzati.

Per quanto attiene le rendite rivalutabili in erogazione nel corso del 2017, il Cda nella riunione del 31 gennaio 2017 ha fissato all'**1,5%** il tasso tecnico di rivalutazione delle stesse; tale indice, sulla base di quanto offerto dal mercato assicurativo, che risulta essere mediamente inferiore all'1%, conferma che le prestazioni previdenziali erogate dal Fondo sono migliori di quelle offerte dal mercato assicurativo.

Per la Gestione Immobiliare, il Fondo ha deciso di avviare da subito un'iniziativa di vendita di 7 cespiti, affidando l'azione commerciale ad una società specializzata di standing internazionale.

Lettera del Presidente

Cari colleghi,

il 2016 è stato ancora un anno complesso dal punto di vista geopolitico e difficile per i mercati finanziari, che hanno registrato volatilità particolarmente elevate.
Gli attentati terroristici al cuore dell'Europa, a Bruxelles, a Nizza e, sul finire dell'anno, a Berlino, la guerra in Siria e il perdurare della situazione di tensione in Libia, solo per guardare all'Europa e ai Paesi del bacino del Mediterraneo, hanno contribuito a creare un clima sui mercati non particolarmente disteso.

Se a questi rilevanti fattori si aggiungono accadimenti che si presentavano dall'esito incerto e di cui ancora oggi è difficile valutare l'impatto, quali il referendum britannico sull'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, le elezioni presidenziali USA e il referendum costituzionale in Italia, si comprende come per il nostro Fondo, che amministra patrimoni rilevanti che appartengono a tutti gli iscritti, fosse essenziale operare sui mercati ponendo l'accento sulla necessità di salvaguardare il patrimonio senza comunque perdere di vista il prioritario aspetto reddituale degli investimenti.

Le previsioni di una forte volatilità su azioni, tassi e cambi, legate anche al permanere delle divergenze delle politiche monetarie di Fed e delle altre banche centrali, si sono peraltro confermate e le puntuali azioni correttive che il Fondo ha implementato nel corso dell'anno hanno consentito di trarre benefici proprio dall'andamento non uniforme delle performance dei diversi mercati e delle diverse valute.

In una situazione, poi, che vede persistere tassi d'interesse negativi o comunque molto bassi, i risultati ottenuti nel 2016 sono stati significativamente positivi per tutte e tre le linee del "Programma Previdenziale", con rendimenti netti pari a +2,73% per la linea Stacco, +2,56% per la linea Volo, +2,36% per la linea Arrivo. Tale risultato appare ancora più significativo perché incorpora l'andamento negativo della componente immobiliare, peraltro strettamente legato all'attuale ciclo economico. I rendimenti cumulati nei quattro anni di vita del "Programma Previdenziale" sono pari a +13,43% per Stacco (vs 13,59% dell'obiettivo), +10,52% per Volo (vs 9,25%) e +9,89% per Arrivo (vs 5,04%).

Il complessivo superamento degli obiettivi a quattro anni del Programma, che adotta un modello gestionale studiato per il lungo periodo e per garantire agli iscritti una rendita integrativa che consenta di mantenere il tenore di vita acquisito nel corso della vita lavorativa, conferma la sostenibilità nel tempo delle considerazioni svolte al momento del varo del "Nuovo Programma Previdenziale" e delle scelte d'investimento perseguite in questi ultimi anni.

Il Bilancio 2016 è per me l'ultimo pubblicato come Presidente del Fondo Pensioni e ritengo utile questa occasione per ripercorrere a grandi linee la strada fatta negli ultimi tre anni di consiliatura.

Un'idea a cui da subito ho creduto particolarmente, che desidero evidenziare, è quella della crescente importanza da attribuire alla sostenibilità degli investimenti del Fondo (Socially Responsible Investment, SRI) e ai temi Enviromental, Social, Governance (ESG). Il Fondo, infatti, oggi effettua sempre più scelte d'investimento che tengono conto delle implicazioni che tali investimenti determinano nel sociale e nell'ambiente. Seguendo un percorso virtuoso, il Fondo, già dotato di un filtro etico che si basava sullo screening ex post che valutava l'aderenza del portafoglio ai principi RSI, è passato ad un approccio attivo, ex ante, quindi, attraverso la definizione dell'universo delle società che, rispettando i criteri ESG, possono essere oggetto di investimento da parte del Fondo. E' il nostro Fondo, quindi, supportato da BNP Paribas Asset Management in qualità di advisor, che dà indicazioni ai gestori circa le società investibili all'interno dei benchmark di riferimento e ciò ci fa essere tra i primi enti previdenziali in Italia a muoversi su questa direttrice.

Inoltre, nel corso dell'ultimo anno è stato decisa la partecipazione, sia pure con una quota non particolarmente rilevante, in una Sicav che opera nel settore del Venture Capital Sociale e dell'Impact Investing.

Dal lato del patrimonio e degli investimenti mobiliari, decisiva è stata la revisione dell'Asset Allocation Strategica elaborata con l'obiettivo di massimizzare i rendimenti e proteggere il patrimonio degli iscritti in uno scenario di bassa crescita, bassa inflazione e bassi tassi d'interesse. In tale contesto, sono stati valutati e introdotti investimenti Total Return a gestione attiva, è stata ristrutturata la componente relativa agli investimenti cosiddetti alternativi quali i Fondi di Fondi Hedge e sono stati implementati investimenti di Private Market (infrastrutture e private equity).

Dal lato degli investimenti immobiliari, valutata non vantaggiosa dal punto di vista fiscale l'opportunità di conferire l'intero patrimonio ad un fondo dedicato, si è perseguita la strada della valorizzazione del patrimonio storico attraverso una progressiva riqualificazione strutturale ed energetica degli immobili ed alla definizione, assieme all'advisor esterno selezionato, di un business plan che puntasse alla massimizzazione della redditività nel tempo.

Un'altra operazione rilevante è quella che ha visto, a partire dal gennaio 2015, la internalizzazione delle rendite pensionistiche: la gestione diretta delle rendite da parte del Fondo, senza il tramite di una compagnia di assicurazione, consente significativi vantaggi finanziari per i percettori delle rendite.

Un punto qualificante dell'attività del Fondo nell'ultimo anno è stato, poi, il processo che ha portato al varo di significative riforme dello Statuto, disegnate rivolgendo lo sguardo al

futuro e pensando ai giovani che ancora vedono lontano negli anni il momento del pensionamento. Tali riforme avranno riflessi positivi per gli iscritti sia nell'ambito della liquidazione delle posizioni individuali sia in quello della gestione finanziaria del comparto degli investimenti destinato all'erogazione di rendite e pensioni.

La riorganizzazione degli uffici del Fondo, poi, ha individuato chiari livelli di autonomia e di responsabilità delle singole unità organizzative, ha riunificato il comparto degli investimenti immobiliari con quello degli investimenti mobiliari e ha dato significativa rilevanza all'attività di consulenza e assistenza specialistica agli iscritti.

Infine, colgo l'occasione per ringraziare il Consiglio d'Amministrazione e tutti i colleghi della struttura per il coinvolgimento dimostrato e per la qualità dell'impegno profuso per rendere il Fondo sempre più efficace nello svolgimento del suo importante ruolo e sempre più al servizio degli iscritti.

(Manfredo Carfagnini)

Gli schemi di Bilancio

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che seguono hanno la funzione di rappresentare le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata dei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e dei due Comparti che compongono la fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza.

La Fase di Accumulo comprende un unico Comparto, quello "a Contribuzione definita" (statutariamente definito "Sezione a Contribuzione definita a capitalizzazione individuale"), a sua volta distinto in quattro Linee di investimento: Stacco, Volo, Arrivo e TFR Tacito. La Fase di Erogazione comprende invece due Comparti, quello "a Prestazione definita" (statutariamente definito "Sezione a Prestazione definita") e quello delle "nuove rendite rivalutabili" nel quale confluiscono, dal 1/1/2015, gli "zainetti" degli appartenenti al "Comparto a Contribuzione definita" che, avendo maturato i requisiti per il diritto alla prestazione, optino per l'intero o in parte per la prestazione in forma di rendita.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL FONDO
TOTALE COMPARTI - TOTALE FASI (Accumulo e Erogazione)

Schema sintetico dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

STATO PATRIMONIALE	**2016**	**2015**	**Differenze**	**Var. %**
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**996.084.388**	**1.002.586.470**	**-6.502.082**	**-0,65**
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**48.689.526**	**51.388.008**	**-2.698.482**	**-5,25**
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**6.832.620**	**4.320.636**	**2.511.984**	**58,14**
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**201.502.800**	**202.076.446**	**-573.646**	**-0,28**
Totale Attivita'	**1.253.109.334**	**1.260.371.560**	**-7.262.226**	**-0,58**
PASSIVITA'				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**8.475.911**	**9.781.818**	**-1.305.907**	**-13,35**
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**34.475.391**	**88.824.343**	**-54.348.952**	**-61,19**
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**5.474.272**	**929.139**	**4.545.133**	**489,18**
Passivita'	**48.425.574**	**99.535.300**	**-51.109.726**	**-51,35**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.204.683.760**	**1.160.836.260**	**43.847.500**	**3,78**
Totale conti d'ordine	**5.725.585**	**5.657.197**	**68.388**	**1,21**

CONTO ECONOMICO	**2016**	**2015**	**Differenze**	**Var. %**
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**15.426.056**	**19.182.640**	**-3.756.584**	**-19,58**
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**34.288.280**	**8.034.462**	**26.253.818**	**326,77**
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**1.197.868**	**331.452**	**866.416**	**261,40**
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**-2.073.646**	**-1.769.567**	**-304.079**	**17,18**
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	**33.412.502**	**6.596.347**	**26.816.155**	**406,53**
IMPOSTA SOSTITUTIVA	**-4.991.058**	**477.158**	**-5.468.216**	**n.c.**
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**28.421.444**	**7.073.505**	**21.347.939**	**301,80**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	**43.847.500**	**26.256.145**	**17.591.355**	**67,00**

Lo schema contiene la rappresentazione unitaria della situazione contabile dell'intero fondo pensione, determinata dalla somma dei saldi contabili della fase di accumulo e della fase di erogazione.

FASE DI ACCUMULO – Schema di sintesi

Comparto a Contribuzione definita

STATO PATRIMONIALE	2016	2015	Differenze	Var. %
ATTIVITA'				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	968.234.515	973.246.886	-5.012.371	-0,52
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	2.253.252	1.627.944	625.308	38,41
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	201.502.800	202.076.446	-573.646	-0,28
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	1.171.990.567	1.176.951.276	-4.960.709	-0,42
PASSIVITA'				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	8.474.574	9.780.481	-1.305.907	-13,35
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	34.473.171	88.822.262	-54.349.091	-61,19
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	4.956.433	94.938	4.861.495	n.c.
Passivita' della Fase di Accumulo	47.904.178	98.697.681	-50.793.503	-51,46
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	1.124.086.389	1.078.253.595	45.832.794	4,25

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	18.068.794	22.319.661	-4.250.867	-19,05
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	33.631.300	6.197.605	27.433.695	442,65
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	1.197.404	318.483	878.921	275,97
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-2.073.646	-1.769.567	-304.079	17,18
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	32.755.058	4.746.521	28.008.537	590,09
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-4.991.058	477.158	-5.468.216	n.c.
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	27.764.000	5.223.679	22.540.321	431,50
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	45.832.794	27.543.340	18.289.454	66,40

FASE DI EROGAZIONE – Schema di sintesi

Totale dei Comparti "a prestazione definita" e "nuove rendite rivalutabili"

STATO PATRIMONIALE	2016	2015	Differenze	Var. %
ATTIVITA'				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	27.849.873	29.339.584	-1.489.711	-5,08
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	48.689.526	51.388.008	-2.698.482	-5,25
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	4.579.368	2.692.692	1.886.676	70,07
Totale Attivita' - Fase di Erogazione	81.118.767	83.420.284	-2.301.517	-2,76
PASSIVITA'				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	1.337	1.337	0	0,00
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.220	2.081	139	6,68
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	517.839	834.201	-316.362	-37,92
Passivita' della Fase di Erogazione	521.396	837.619	-316.223	-37,75
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	80.597.371	82.582.665	-1.985.294	-2,40

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-2.642.738	-3.137.021	494.283	-15,76
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	656.980	1.836.857	-1.179.877	-64,23
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	464	12.969	-12.505	-96,42
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	657.444	1.849.826	-1.192.382	-64,46
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	657.444	1.849.826	-1.192.382	-64,46
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	-1.985.294	-1.287.195	-698.099	54,23

FASE DI EROGAZIONE – Schema di sintesi

Ripartizione tra i due ~~dei~~ Comparti "a prestazione definita" e "nuove rendite rivalutabili"

STATO PATRIMONIALE	**Totale 2016**	*"a Prestazione definita"*	*"Nuove rendite rivalutabili"*
ATTIVITA'			
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	27.849.873	*27.179.386*	*670.487*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	48.689.526	*48.689.526*	*0*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	4.579.368	*3.763.466*	*815.902*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	0	*0*	*0*
Totale Attivita' - Fase di Erogazione	**81.118.767**	*79.632.378*	*1.486.389*
PASSIVITA'			
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	1.337	*1.337*	*0*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.220	*2.220*	*0*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	517.838	*517.682*	*156*
Passivita' della Fase di Erogazione	**521.395**	*521.239*	*156*
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**80.597.372**	*79.111.139*	*1.486.233*
Totale conti d'ordine	**0**	*0*	*0*

CONTO ECONOMICO	**Totale 2016**	*"a Prestazione definita"*	*"Nuove rendite rivalutabili"*
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-2.642.738	*-3.344.141*	*701.403*
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	656.980	*644.864*	*12.116*
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	464	*455*	*9*
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	0	*0*	*0*
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	657.444	*645.319*	*12.125*
IMPOSTA SOSTITUTIVA	0	*0*	*0*
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**657.444**	*645.319*	*12.125*
VARIAZ.ATTIVO NETTO DEST.ALLE PRESTAZIONI	**-1.985.294**	*-2.698.822*	*713.528*

FASE DI ACCUMULO – Schema di dettaglio

Comparto a Contribuzione definita

STATO PATRIMONIALE	2016	2015	Differenze	Var. %
ATTIVITA'				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**968.234.515**	**973.246.886**	**-5.012.371**	**-0,52**
a) Depositi bancari	*115.314.584*	*54.910.860*	*60.403.724*	*110,00*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*263.340.871*	*277.780.712*	*-14.439.841*	*-5,20*
d) Titoli di debito quotati	*146.771.560*	*162.792.717*	*-16.021.157*	*-9,84*
h) Quote di O.I.C.R.	*366.306.094*	*359.343.252*	*6.962.842*	*1,94*
l) Ratei e risconti attivi	*5.467.063*	*5.470.197*	*-3.134*	*-0,06*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*71.034.343*	*112.949.148*	*-41.914.805*	*-37,11*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**2.253.252**	**1.627.944**	**625.308**	**38,41**
d) Altre attività della gestione amministrativa	*2.253.252*	1.627.944	*625.308*	*38,41*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**201.502.800**	**202.076.446**	**-573.646**	**-0,28**
a) Quote investimenti immobiliari	*201.502.800*	*202.076.446*	*-573.646*	*-0,28*
Totale Attivita' - Fase Erogazione	**1.171.990.567**	**1.176.951.276**	**-4.960.709**	**-0,42**
PASSIVITA'				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**8.474.574**	**9.780.481**	**-1.305.907**	**-13,35**
a) Debito della gestione previdenziale	*8.474.574*	*9.780.481*	*-1.305.907*	*-13,35*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**34.473.171**	**88.822.262**	**-54.349.091**	**-61,19**
c) Ratei e risconti passivi	*299.164*	331.428	*-32.264*	*-9,73*
d) Altre passività della gestione finanziaria	*34.174.007*	88.490.834	*-54.316.827*	*-61,38*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**4.956.433**	**94.938**	**4.861.495**	***n.c.***
b) Altre passività della gestione amministrativa	*4.956.433*	94.938	*4.861.495*	*n.c.*
Totale Passivita' - Fase di Erogazione	**47.904.178**	**98.697.681**	**-50.793.503**	**-51,46**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.124.086.389**	**1.078.253.595**	**45.832.794**	**4,25**
Totale conti d'ordine				
Contributi previdenziali da incassare	5.725.585	5.657.197	68.388	1,21

	Comparto a "Contribuzione definita"			
CONTO ECONOMICO	**2016**	**2015**	**Differenze**	**Var. %**
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**18.068.794**	**22.319.661**	**-4.250.867**	**-19,05**
a) Contributi per le prestazioni	*82.758.775*	*86.640.118*	*-3.881.343*	*-4,48*
b) Anticipazioni	*-24.168.411*	*-25.847.685*	*1.679.274*	*-6,50*
c) Trasferimenti e riscatti	*-1.473.263*	*-859.448*	*-613.815*	*71,42*
d) Trasformazioni in rendita	*-739.951*	*-765.659*	*25.708*	*-3,36*
e) Erogazioni in forma capitale	*-37.682.528*	*-36.218.838*	*-1.463.690*	*4,04*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-625.828*	*-628.827*	*2.999*	*-0,48*
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**33.631.300**	**6.197.605**	**27.433.695**	**442,65**
Proventi di gestione:	***33.955.866***	***6.873.875***	**27.081.991**	**393,98**
a) Dividendi e interessi	*13.836.267*	*15.994.024*	*-2.157.757*	*-13,49*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*20.119.599*	*-9.120.149*	*29.239.748*	*-320,61*
Oneri di gestione	***-324.566***	***-676.270***	**351.704**	**-52,01**
a) Società di gestione	*63.139*	*-274.789*	*337.928*	*-122,98*
b) Banca depositaria	*-387.705*	*-401.481*	*13.776*	*-3,43*
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**1.197.404**	**318.483**	**878.921**	**275,97**
g) Oneri e proventi diversi	*1.197.404*	*318.483*	*878.921*	*275,97*
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**-2.073.646**	**-1.769.567**	**-304.079**	**17,18**
Quote patrimoniali attribuite	*-2.073.646*	*-1.769.567*	*-304.079*	*17,18*
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	**32.755.058**	**4.746.521**	**28.008.537**	**590,09**
Imposte	**-4.991.058**	**477.158**	**-5.468.216**	**n.c.**
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**27.764.000**	**5.223.679**	**22.540.321**	**431,50**
VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**45.832.794**	**27.543.340**	**18.289.454**	**66,40**

FASE DI EROGAZIONE – Schema di dettaglio

Totale dei Comparti "a prestazione definita" e "nuove rendite rivalutabili"

STATO PATRIMONIALE	2016	2015	Differenze	Var. %
ATTIVITA'				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**27.849.873**	**29.339.584**	**-1.489.711**	**-5,08**
a) Depositi bancari	*19.903*	*466.043*	*-446.140*	*-95,73*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*8.924.215*	*9.245.377*	*-321.162*	*-3,47*
l) Ratei e risconti attivi	*96.576*	*96.128*	*448*	*0,47*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*18.809.179*	*19.532.036*	*-722.857*	*-3,70*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**48.689.526**	**51.388.008**	**-2.698.482**	**-5,25**
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	*48.491.760*	*51.000.747*	*-2.508.987*	*-4,92*
b) Crediti per trasferimenti dalla fase di Accumulo in corso	*197.766*	*238.940*	*-41.174*	*-17,23*
c) Altre attività	*0*	*148.321*	*-148.321*	*-100,00*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**4.579.368**	**2.692.692**	**1.886.676**	**70,07**
a) Cassa e depositi bancari	*4.535.605*	*2.647.785*	*1.887.820*	*71,30*
d) Altre attività della gestione amministrativa	*43.763*	*44.907*	*-1.144*	*-2,55*
Totale Attivita' - Fase Erogazione	**81.118.767**	**83.420.284**	**-2.301.517**	**-2,76**
PASSIVITA'				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**1.337**	**1.337**	**0**	**0,00**
a) Debito della gestione previdenziale	*1.337*	*1.337*	*0*	*0,00*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**517.839**	**834.201**	**-316.362**	**-37,92**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*517.839*	*834.201*	*-316.362*	*-37,92*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**2.220**	**2.081**	**139**	**6,68**
c) Ratei e risconti passivi	*2.220*	*2.081*	*139*	*6,68*
Totale Passivita' - Fase di Erogazione	**521.396**	**837.619**	**-316.223**	**-37,75**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**80.597.371**	**82.582.665**	**-1.985.294**	**-2,40**

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**-2.642.738**	**-3.137.021**	**494.283**	**-15,76**
d) Rendite erogate	*-6.182.555*	*-6.291.172*	*108.617*	*-1,73*
e) Erogazioni in forma capitale	*-99.788*	*-67.331*	*-32.457*	*48,21*
g) Rimborsi assicurativi	*5.408.640*	*5.572.001*	*-163.361*	*-2,93*
h) Variaz.netta patrim. Trasferito a Compagn.Assicurat.	*-2.508.986*	*-3.116.178*	*607.192*	*-19,49*
l) Trasferimento a rendita da Fase di Accumulo	*739.951*	*765.659*	*-25.708*	*-3,36*
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**656.980**	**1.836.857**	**-1.179.877**	**-64,23**
Proventi di gestione:	**669.961**	**1.850.387**	**-1.180.426**	**-63,79**
a) Dividendi e interessi	*991.240*	*1.038.109*	*-46.869*	*-4,51*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*-321.279*	*812.278*	*-1.133.557*	*-139,55*
Oneri di gestione	**-12.981**	**-13.530**	**549**	**-4,06**
a) Società di gestione	*-5.710*	*-6.739*	*1.029*	*-15,27*
b) Banca depositaria	*-7.271*	*-6.791*	*-480*	*7,07*
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**464**	**12.969**	**-12.505**	**-96,42**
g) Oneri e proventi diversi	*464*	*12.969*	*-12.505*	*-96,42*
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	**657.444**	**1.849.826**	**-1.192.382**	**-64,46**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DEST.ALLE PRESTAZIONI	**-1.985.294**	**-1.287.195**	**-698.099**	**54,23**

Nota Integrativa – Informazioni generali

Premessa

Il Bilancio è stato redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 21/4/93 n.124 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162) e successive modificazioni e integrazioni, relativa ai bilanci dei fondi pensione negoziali, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio e privilegiando la sostanza sulla forma. Si fa presente che la peculiarità di alcuni investimenti (ad esempio gli immobili in gestione diretta), non previsti dagli schemi COVIP, ha reso necessari adattamenti della suddetta normativa per una corretta esposizione nell'ambito del bilancio stesso.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione. Con le precedenti tabelle viene rappresentata in forma unitaria la situazione patrimoniale ed economica complessiva, mentre la rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e per la Fase di erogazione dei due distinti Comparti che la compongono è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli della Nota Integrativa di rispettiva competenza.

Come già per il passato, si conferma la rappresentazione separata del "Comparto Immobiliare" del quale l'Attivo Netto ed il Risultato economico, seppure gestiti unitariamente, vengono ripartiti in quote proporzionali tra le Linee del Comparto "a Contribuzione definita" in base all'Asset Allocation del Fondo.

Anche la gestione del "Comparto Amministrativo" viene presentata separatamente in quanto è rappresentativa dei costi e dei ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo, incluse le spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL SpA.

Analogamente al "Comparto immobiliare", il funzionamento del Comparto amministrativo prevede che alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto tra le Linee di investimento stabilito dal Consiglio di Amministrazione, ciascuna Linea valorizzi nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" di propria

pertinenza e nel proprio Conto Economico il saldo economico ad essa attribuibile. La Situazione di fine esercizio della gestione viene illustrata mediante i consueti schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico in un'apposita sezione dedicata della Nota Integrativa.

Lo schema di Conto Economico di ciascun Comparto e di ciascuna Linea ha una configurazione formale che evidenzia la formazione del "Risultato netto di gestione" da attribuire sulle posizioni individuali. Tale modalità espositiva risulta anche più conforme all'impostazione del bilancio di previsione adottato dal Fondo.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia opera dal primo gennaio del 1957, ed è stato riconosciuto come associazione avente personalità giuridica con il D.P.R. n. 929/62. E' iscritto all'albo dei Fondi Pensione n. 1143 dal 13/07/1999. Gli accordi tra BNL SpA e organizzazioni sindacali del 02/08/2002 e le successive modifiche statutarie segnano il passaggio del regime previdenziale del Fondo da prestazione definita (dove la prestazione è determinata indipendentemente dai risultati della gestione finanziaria) a "contribuzione definita e a capitalizzazione individuale" (le cui prestazioni non sono definibili a priori in quanto dipendono dal risultato ottenuto dalla gestione del patrimonio del Fondo).

Un'apposita sezione del Fondo è riservata alle residue posizioni "a prestazione definita", costituite da coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002, e alle "nuove rendite rivalutabili", ovvero le posizioni di coloro che, a partire dal 1° gennaio 2015, avendo maturato i requisiti pensionistici, coerentemente a quanto previsto dall'art. 5 comma 4 dello Statuto del Fondo, hanno optato per l'erogazione di una rendita rivalutabile erogata direttamente dal Fondo. Le rendite erogate "a prestazione definita" e le "nuove rendite rivalutabili" costituiscono di fatto l'unica Fase di erogazione del Fondo e, dal momento che si tratta di sezioni patrimoniali assolutamente omogenee ed in quanto tali "compenetrabili", le rispettive risorse, ancorché di diversa derivazione, sono state impiegate in una gestione finanziaria unica e confluiranno, a seguito delle modifiche statutarie recentemente approvate, in un patrimonio unico.

Possono aderire al Fondo i dipendenti delle Società dei Gruppi Societari BNL e BNP Paribas operanti in Italia per le quali operino accordi collettivi che prevedano l'associazione al Fondo stesso. Attualmente, oltre a BNL SpA, hanno aderito con apposita convenzione:

BNL FINANCE SPA (Convenzione del 13/5/2013)

BNL POSITIVITY S.R.L. (Convenzione del 29/7/2013)

BUSINESS PARTNER ITALIA Soc. Consort. per Azioni (Convenzione del 29/9/2014).

Tipologia degli iscritti

Dal 1 gennaio 2013 con l'avvio del Programma Previdenziale, gli Iscritti al Fondo, per effetto dell'art.5 dello Statuto, possono distinguersi in:

a) iscritti alla sezione "a contribuzione definita a capitalizzazione individuale":

- con la qualifica di "vecchi iscritti":
  - i dipendenti in attività di servizio alla data del 28/4/93 aderenti al Fondo a tale data;
  - i dipendenti assunti a far data dal 28/4/93 che alla stessa data risultavano iscritti a forme pensionistiche complementari istituite prima del 15/11/92, purché non abbiano riscattato integralmente le rispettive posizioni. Tali lavoratori aderiscono al Fondo con le modalità stabilite dalle fonti istitutive;
- con la qualifica di "nuovi iscritti":
  - i dipendenti assunti dal datore di lavoro a far data dal 28/4/93, non rientranti tra quelli di cui al precedente punto;

b) iscritti all'apposita sezione del Fondo "a prestazione definita":

- i Pensionati, cessati dal servizio entro il 31/12/2002, titolari di prestazioni in forma di rendita a carico del Fondo;
- coloro che - pur avendo lasciato il servizio entro il 31/12/2002 senza aver contestualmente maturato il diritto alla riscossione delle prestazioni da parte del Fondo - hanno optato per rimanere iscritti al Fondo in qualità di Aggregati ovvero in qualità di Differiti.

Sono parimenti iscritti al Fondo:

a) i partecipanti che, a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro, optino in tutto o in parte per la riscossione della prestazione sotto forma di rendita o gli eventuali titolari di reversibilità;

b) i partecipanti che decidano di mantenere la posizione presso il Fondo stesso oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza;

c) coloro che hanno aderito anche con il solo conferimento del TFR;

d) i familiari fiscalmente a carico degli aderenti con contribuzione volontaria a carico degli aderenti stessi – secondo il regolamento appositamente emanato dal Consiglio di Amministrazione;

Infine, gli iscritti al Fondo possono essere classificati come:

- Partecipanti: i dipendenti del Gruppo BNL/BNPParibas Italia iscritti al Fondo in attività di servizio ovvero coloro che, a seguito dalla risoluzione del rapporto di lavoro ed in presenza dei requisiti previsti dallo Statuto, optino in tutto o in parte per la riscossione del montante in forma di rendita;
- Aggregati: gli iscritti che, a seguito della perdita degli originari requisiti di partecipazione, optino per il mantenimento della posizione presso il Fondo con o senza prosecuzione a titolo volontario e a loro carico della contribuzione;
- Pensionati: gli ex appartenenti al personale della Banca o loro aventi causa che percepiscono la pensione sotto forma di rendita a prestazione definita, avendo maturato i requisiti pensionistici prima della trasformazione;
- Differiti: gli ex appartenenti al personale della Banca Nazionale del Lavoro che, avendo cessato il rapporto di servizio prima della trasformazione, percepiranno dal Fondo la rendita calcolata secondo il vecchio sistema a prestazione definita al conseguimento del requisito di età previsto dall'Assicurazione Generale Obbligatoria per la pensione di vecchiaia.

Si segnala inoltre che, per effetto delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Fondo del 28/10/14 e del 23/12/14, ha avuto avvio con effetto 1° gennaio 2015 l'erogazione diretta delle rendite da parte del Fondo, pertanto nelle tabelle che seguono, per ciascun Comparto del Fondo viene fornito il numero e la composizione degli iscritti. In particolare, nella tabella relativa al Comparto a Contribuzione Definita i "Partecipanti

Pensionati" sono coloro che avendone maturato dopo il 31/12/2002 i requisiti, hanno optato per l'erogazione parte in capitale e parte in rendita e, per 9 di costoro, l'erogazione delle rendite dal 1° gennaio 2015 è curata direttamente dal Fondo (nella c.d. "fase di erogazione").

Comparto "a Contribuzione Definita"

Anno	Partecipanti Attivi (A)	Aggregati (B)	Fiscalmente a carico (C)	Partecipanti Pensionati Trasferiti alla fase di erogazione del Fondo e a Compagnie Assicurative (D)	Totale Iscritti E=(A+B+C+D)
2003	15.117	327	0	0	15.444
2004	15.184	122	0	0	15.306
2005	15.185	215	0	0	15.400
2006	15.321	243	0	0	15.564
2007	14.478	655	0	0	15.133
2008	13.847	404	0	4	14.255
2009	13.787	457	0	4	14.248
2010	13.590	481	0	5	14.076
2011	13.561	507	3	6	14.077
2012	13.287	534	80	9	13.910
2013	13.176	592	279	18	14.065
2014	13.084	760	403	27	14.274
2015	12.925	721	668	37	14.351
2016	12840	801	810	44	14495

Comparto "a Prestazione Definita"

Anno	Pensionati (A)	Differiti (B)	Aggregati (C)	Accertamento Requisiti (D)	Totale Iscritti E=(A+B+C+D)
2003	2.152	902	0	0	3.054
2004	2.119	207	47	12	2.385
2005	2.072	146	17	23	2.258
2006	2.023	128	3	6	2.160
2007	1.967	119	3	0	2.089
2008	1.912	111	2	0	2.025
2009	1.885	98	2	0	1.985
2010	1.836	89	2	0	1.927
2011	1.742	69	2	0	1.813
2012	1.669	65	2	0	1.736
2013	1.603	60	1	0	1.664
2014	1.545	57	0	0	1.602
2015	1.502	52	0	0	1.554
2016	1.454	49	0	0	1.503

Il numero dei pensionati riportato nella tabella, si riferisce in effetti al numero di "matricole" che, in alcuni casi, possono corrispondere a più beneficiari (ad esempio per le rendite reversibili).

Prestazioni del Comparto "a contribuzione definita"

Ai sensi dello Statuto (articoli da 10 a 15), gli iscritti, all'atto della risoluzione del rapporto con il datore di lavoro con diritto alle prestazioni del Fondo, possono esercitare una delle seguenti opzioni:

a) rendita pensionistica, eventualmente anche reversibile;

b) forma mista capitale - rendita;

c) capitale.

L'entità della rendita è determinata, in base a criteri di corrispettività ed in conformità al principio della capitalizzazione, dalla conversione del montante maturato sulla posizione individuale all'atto del pensionamento.

Ai "nuovi" iscritti è data la facoltà di richiedere, all'atto della maturazione dei requisiti pensionistici, la liquidazione della prestazione pensionistica in forma capitale nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

In luogo della prestazione in forma di rendita, il "vecchio" iscritto che cessi dal servizio con diritto alle prestazioni del Fondo può ottenere la liquidazione in forma capitale del montante maturato sulla posizione individuale secondo la disciplina applicabile.

Ai sensi dell'art.15 dello Statuto, l'iscritto, trascorsi otto anni di iscrizione al Fondo, può conseguire un'anticipazione sulla posizione maturata nella misura non superiore al 75% per eventuali spese sanitarie, per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche, ovvero per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli, ovvero, in misura non superiore al 30%, per la soddisfazione di ulteriori sue esigenze.

Ai sensi dell'art.12 dello Statuto, l'iscritto che perde i requisiti di partecipazione al Fondo, prima della maturazione del diritto alle prestazioni, può esercitare una delle seguenti opzioni:

a) trasferimento dell'intera posizione individuale ad altro fondo pensione complementare cui il lavoratore acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;

b) trasferimento dell'intera posizione individuale ad un fondo pensione aperto o ad una forma pensionistica individuale di cui al Decreto 252/05;

c) riscatto parziale o totale della posizione individuale.

In alternativa alle precedenti opzioni l'iscritto che perde i requisiti di partecipazione al Fondo può mantenere la propria posizione individuale presso il Fondo rimanendovi aggregato.

Inoltre è data facoltà a ciascun iscritto di richiedere il trasferimento dell'intera posizione individuale presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale, anche in permanenza del rapporto di lavoro, decorso il termine di due anni dall'inizio della partecipazione al Fondo. Tale trasferimento comporta, con pari decorrenza, la cessazione della contribuzione a carico del datore di lavoro.

Il Fondo, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, ha stipulato con Cardif Vita SpA una polizza assicurativa per i partecipanti al Fondo in attività di servizio, provvedendo alla copertura del relativo onere utilizzando una quota della contribuzione, a tutela degli eventi di:

- decesso del dipendente,
- inabilità riconosciuta dall'INPS,
- invalidità riconosciuta dall'INPS, con relativa corresponsione di un assegno di invalidità, che comporti la cessazione dell'attività lavorativa.

Disposizioni relative alla Fase di erogazione che si compone di rendite "a prestazione definita" e delle "nuove rendite rivalutabili"

Le disposizioni dell'art.37 dello Statuto[3], si applicano ai Pensionati, Aggregati e Differiti, che abbiano risolto il rapporto di lavoro con la Banca entro il 31/12/2002 e che non abbiano

[3] *Ora anticipate nell'articolo 10bis del nuovo Statuto approvato ad aprile 2017*

optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Ai Pensionati sarà assicurata la corresponsione della pensione in essere (diretta, indiretta, di reversibilità) almeno negli stessi importi erogati dal Fondo alla data del 1° gennaio 2003, con applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 40 (pensioni indirette e di reversibilità), 41 e 42 (decorrenza e modalità di pagamento) dello statuto previgente.

Nella categoria dei Differiti rientrano i cessati dal servizio entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della loro posizione in capitale ai sensi del punto 7 dell'accordo del 2/8/2002, al maturare del requisito di età per il diritto alla pensione di vecchiaia avranno diritto ad una rendita (diretta, indiretta, di reversibilità) secondo le disposizioni dello Statuto all'epoca vigente.

Con effetto 1° gennaio 2015, sono affluiti, coerentemente a quanto previsto dall'art. 5 comma 4 dello Statuto del Fondo, anche coloro che avendo maturato i requisiti dopo il 31/12/2002, hanno optato per l'erogazione di una rendita rivalutabile erogata direttamente dal Fondo.

Le rendite rivalutabili vengono adeguate annualmente sulla base del tasso di rendimento ottenuto dalla sezione "a prestazione definita", risultante dal bilancio di esercizio, moltiplicato per un'aliquota annualmente fissata dal CdA in sede di approvazione del bilancio scontato del tasso tecnico (base finanziaria) utilizzato per la costruzione dei coefficienti di conversione della rendita.

Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori

Di seguito viene fornita una descrizione sintetica delle caratteristiche delle convenzioni stipulate con gli intermediari gestori, con le assicurazioni per l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie e con la banca depositaria.

Gestori	Tipo mandato	Gestione	Durata	Finalità del contratto	Rendimento
AXA Investment Managers Italia SIM S.p.A. BNP Paribas Investment Partners Sgr Spa Credit Suisse (ITALY) S.P.A. Amundi Sgr Spa State Street Global Advisor Ltd Generali Investments Italy S.p.A. SGR BNY Mellon Asset Management UBS AG Global Asset Management	Gestione Segregata Investimenti mobiliari	Collettiva	Non stabilita con facoltà di recesso da parte del Fondo in ogni momento	Gestione professionale del capitale conferito mediante utilizzo di strumenti finanziari mobiliari	Nessun minimo garantito
State Street Global Advisor Ltd Pictet Asset Management Eurizon Capital S.A. Black Rock Investment Management Amundi Sgr Spa AXA Investment Managers Italia SIM S.p.A. JPMorgan Asset Management	Gestione tramite acquisto di quote di OICR				
Principia SGR S.p.A. Deutsche Asset & Wealth Management *(1)* Oltre Il Sicaf EuVECA S.p.A.	Gestione di FIA (DM 166/14)				
Cardif Vita SpA	Polizza Assicurativa a premi unici ricorrenti		5 anni	Rivalutare i premi conferiti in base al rendimento della gestione separata"CAPITALVITA"	Minimo garantito: 1,50% annuo

(1) Al 31/12/2016 era stato definito l'inserimento tra i Gestori ma non era stato ancora perfezionato il relativo contratto di gestione

Banca Depositaria		
Oggetto del mandato	**Attività**	**Durata**
Custodire gli strumenti finanziari di ciascun Comparto	Acquisizione degli strumenti finanziari dei singoli portafogli affidati in gestione	Non stabilita con facoltà di recesso da entrambe le parti in qualsiasi momento, con un preavviso non inferiore ai 6 mesi
Custodire le disponibilità liquide di ciascun Comparto	Controllo sui relativi conti correnti	
Valorizzare mensilmente il patrimonio di ciascun comparto, al lordo della tassazione applicabile	Determinazione dei NAV dei singoli patrimoni affidati in gestione	
Valutare i costi di transazione sostenuti dai Gestori dei Comparti, in conformità ai criteri e alle procedure conenute nel Documento Tecnico	Verifica dei prezzi di transazione applicati dai Gestori	
Controlli	Controllo che le operazioni dei Gestori avvengano entro i limiti indicati, che il regolamentio delle operazioni avvenga secondo la normativa vigente, che i costi di negoziazione siano conformi ai criteri contrattualizzati.	

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 21/4/93 n.124 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162 e successive modificazioni e integrazioni), relativa ai bilanci dei fondi pensione, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio.

Il Bilancio è stato compilato privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Il Bilancio corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione ed è stato redatto, pur tenendo conto della peculiarità del proprio attivo patrimoniale, secondo criteri il più possibile conformi alle disposizioni del legislatore e alle norme della COVIP riguardanti i bilanci dei fondi di nuova costituzione, ancorché tali norme non risultino vincolanti per il Fondo, in quanto appartenente alla categoria dei fondi preesistenti. Con riferimento alle modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE e quindi alla riformulazione dei principi contabili nazionali da parte dell'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, si fa presente che, qualora gli stessi siano applicabili su talune voci di bilancio non specificamente disciplinate dalla delibera Covip su citata, tali modifiche non hanno prodotto effetti sul bilancio del Fondo Pensione stesso.

Il Bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che hanno la funzione di rappresentare in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata nei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e per la Fase di erogazione dei due distinti Comparti che la compongono è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza. Sotto il profilo formale, gli schemi dell'attivo, del passivo patrimoniale e del conto economico, dei Comparti, sono stati di

massima resi conformi alle caratteristiche individuate dalla Delibera Covip del 17 giugno 1998, con le quali le voci di Bilancio vengono riclassificate in base alla:

- tipologia di aderenti: distinguendo tra *fase di accumulo*, nella quale il Fondo raccoglie i contributi afferenti ciascun aderente e li investe, e *fase di erogazione*, nella quale il Fondo eroga agli aderenti - che ne hanno conseguito il diritto - una rendita vitalizia,
- pertinenza gestionale: riconducendo tutti i conti dell'attivo, del passivo e del conto economico nell'ambito della rispettiva gestione che li ha generati.

Il Bilancio è articolato in 3 Comparti rappresentativi dell'intero Patrimonio del Fondo: un primo Comparto è quello "a Contribuzione definita", rappresentativo della Fase di Accumulo del Fondo (che si articola nelle 4 diverse Linee di investimento "Stacco", "Volo", "Arrivo" e "TFR Tacito"), mentre, per quanto riguarda la Fase di Erogazione del Fondo, sono presenti un Comparto per le "nuove rendite rivalutabili" (nel quale confluiscono dal 1/1/2015 gli "zainetti" degli appartenenti al "Comparto a contribuzione definita" che optino per prestazione in forma di rendita rivalutabile) ed un terzo Comparto per le rendite "a Prestazione definita" (che riepiloga la fase di erogazione delle rendite ai cessati entro il 31/12/2002).

Sono poi presenti 2 Comparti "Tecnici" l'Immobiliare e l'Amministrativo, dei quali il Risultato Economico viene distribuito alla chiusura dei conti sulle Linee di investimento del Comparto "a Contribuzione definita" secondo i seguenti criteri:

- per la Gestione Immobiliare secondo l'Asset Allocation Strategica
- per la Gestione Amministrativa sulla base di criteri di volta in volta definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

I principi contabili

Di seguito vengono indicati i criteri di contabilizzazione delle poste più significative del Bilancio di esercizio, comuni a tutte le sezioni del Fondo, elencando per ciascuna sezione le eventuali peculiarità. Il sistema contabile del Fondo Pensioni è monovalutario e redatto in Euro. Tutte le attività e passività in divisa estera poste in essere direttamente dai gestori - non operando il Fondo direttamente sui mercati finanziari – sono state valutate al tasso di cambio a pronti ("spot") alla data di chiusura dell'esercizio.

Innovando rispetto al passato, per il 2016 i conti d'ordine evidenzieranno unicamente la voce "contributi da incassare", in quanto le altre informazioni sulle voci che in passato si era ritenuto di fornire verranno trasferite nella "Nota integrativa".

Cassa e depositi bancari

Le voci sono iscritte al loro valore nominale.

Titoli

I titoli in portafoglio rappresentano gli investimenti affidati in gestione a soggetti terzi abilitati, non effettuando il Fondo investimenti diretti. Le operazioni di compravendita degli strumenti finanziari sono registrate nelle voci di bilancio prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Tutti i titoli appartengono al comparto dei titoli non immobilizzati e, ove si tratti trattandosi di titoli quotati, vengono valutati in base alla quotazione dell'ultimo giorno di borsa dell'anno, evidenziando le eventuali plusvalenze e/o minusvalenze rispetto ai valori di carico. Le eventuali differenze con il valore contabile sono registrate nel conto economico. Analogamente le quote di OICR sono state valorizzate al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa dell'anno per quanto concerne gli investimenti in FIA viene utilizzata l'ultima valutazione comunicata dal Gestore al Fondo, disponibile alla data di predisposizione del Bilancio.

Contratti forward

I contratti forward, posti in essere esclusivamente con finalità di copertura del rischio cambio, sono stati valutati registrando il plusvalore o il minusvalore derivante dalla differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione, inclusi gli oneri aggiuntivi per le commissioni da corrispondere.

Crediti e Debiti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale; per i crediti i valori nominali sono stati opportunamente rettificati per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Quest'ultimo, peraltro, non comprende gli eventuali interessi di mora che verranno imputati a conto economico solo nel momento del loro incasso.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono conteggiati secondo il principio di competenza economica e temporale.

Imposte e tasse

L'apposito stanziamento del passivo è finalizzato a fronteggiare, secondo il principio della competenza, gli oneri fiscali previsti dalla vigente normativa. Per quanto riguarda l'imposta sostitutiva essa è stata calcolata nella misura prevista dalle norme per le diverse componenti di reddito (immobiliare, finanziario e amministrativo), neutralizzando l'effetto della gestione previdenziale. Lo stanziamento di competenza dell'esercizio trova rappresentazione nel Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Impegni per cause passive

Le pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili, sono state prudenzialmente iscritte nel passivo patrimoniale nell'apposito conto.

Poste del Conto Economico

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio di competenza con l'unica deroga, prevista dalla Deliberazione Covip del 17 giugno 1998, riguardante i contributi da ricevere che vengono iscritti tra i proventi solo una volta effettivamente incassati. I contributi dovuti ma non ancora incassati sono registrati in apposito conto d'ordine del Comparto Amministrativo.

Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni

Spese di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, le spese di ordinaria amministrazione del Fondo sono totalmente a carico della BNL S.p.A, i costi ed i conseguenti rimborsi vengono rilevati nelle voci "Spese generali ed amministrative" e "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi" del Conto economico. In particolare è previsto che sulla base della pianificazione annuale, vengono definite le spese il cui costo verrà sostenuto direttamente dalla Banca e quelle che invece potranno essere sostenute dal Fondo e successivamente recuperate dalla Banca.

Costi e ricavi comuni a "fasi" e/o "comparti"

Il saldo dei costi e ricavi comuni alle tre Linee di investimento (Stacco, Volo e Arrivo) del Comparto "a Contribuzione definita" è stato ripartito per ciascuna Linea di investimento in base ai patrimoni e al numero delle "teste" con l'eccezione dovuta al rimborso delle maggiori

imposte versate sui rendimenti del titolo UBS Alpha Select nel periodo 2009-2010, attribuito direttamente alle singole Linee di investimento che hanno sostenuto tali oneri. Di conseguenza, al netto dei citati recuperi fiscali, il risultato è stato attribuito come illustrato nella seguente tabella.

		STACCO	VOLO	ARRIVO
Risultato della Gestione Amministrativa (1)	697.389,55	**333.633,57**	**287.930,77**	**75.825,21**
Recupero UBS 2009/2010 (2)	500.015,53	**310.962,45**	**189.053,08**	**0,00**
Totale Risultato Gestione Amministrativa	**1.197.405,08**	**644.596,02**	**476.983,85**	**75.825,21**
		53,83%	*39,83%*	*6,33%*

(1) Componente reddituale ripartita in base ai patrimoni e al numero di "teste"
(2) Componente reddituale rimborsata sulla base di quanto pagato nel 2009-2010

I costi e i ricavi dell'attività della gestione finanziaria dell'unica Fase di Erogazione del Fondo, vengono gestite unitariamente e, al fine di esporli in Bilancio secondo un criterio di pertinenza, vengono attribuiti alle singole voci di Bilancio dei Comparti "a Prestazione Definita" e "Nuove rendite rivalutabili" secondo un criterio proporzionale.

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del c.c. nonché della normativa Covip, si riporta l'ammontare dei compensi corrisposti dal Fondo ai componenti l'Organismo di Vigilanza al netto dei rimborsi spese.

(unità di €)

	2016	2015	Differ.	Var. %
Componenti dell'Organismo di Vigilanza				
- M. Cicolla	3.887	3.895	-8	-0,2%
- A. Bottoni	3.887	3.895	-8	-0,2%
Importi erogati nel 2017				

Tali oneri sono stati interamente recuperati da BNL, con conseguente annullamento di ogni relativo effetto sul conto economico. Non sono stati corrisposti compensi a sindaci e amministratori.

Si rammenta inoltre che:

- ai sensi dell'art. 19, comma 6 dello Statuto, la carica di Consigliere non è retribuita se ricoperta da iscritti al Fondo. Eventuali compensi per i componenti, di nomina elettiva, non iscritti, sono stabiliti previo accordo delle Fonti Istitutive dall'Assemblea anche tramite delega al Consiglio di Amministrazione che in tal caso delibera, ferma l'astensione degli interessati, con la maggioranza dei due terzi degli altri consiglieri presenti;
- ai sensi dell'art. 25, comma 6 dello Statuto, la carica di Sindaco non è retribuita se ricoperta da aderenti al Fondo. Eventuali compensi per i componenti, di carica elettiva, del Collegio Sindacale non iscritti al Fondo, previo accordo delle Fonti Istitutive, sono stabiliti dall'Assemblea.

Ulteriori informazioni

Comparabilità con esercizi precedenti

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti

I costi della gestione amministrativa del Fondo, comuni alle Linee di investimento, ivi inclusi quelli che ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto sono direttamente sostenuti dal Fondo e rimborsati da BNL, vengono rappresentati nell'apposita sezione del Bilancio dedicata al "Comparto Amministrativo". Il funzionamento "a regime" del Comparto amministrativo prevede che, alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto dei costi comuni precedentemente descritto, ciascuna Linea di investimento valorizzi nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" e nel proprio Conto Economico il saldo economico della stessa.

La Situazione contabile di fine esercizio evidenzia un saldo netto positivo di € 1.197.405 ripartito tra le Linee, secondo i criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione, così composto:

- oneri di amministrazione sostenuti dal Fondo pari a € 1.038.087, interamente rimborsati dalla Banca;
- un ulteriore contributo di € 645.805 che, per effetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, la Banca riconosce fra i rimborsi al Fondo, come forma aggiuntiva di contribuzione

alle spese, a fronte delle proprie eccedenze di cassa per le quali è intervenuta la prescrizione decennale;

- il recupero nei confronti del Service Amministrativo Previnet, pari a € 500.015 per le maggiori imposte versate sui rendimenti del titolo UBS Alpha Select nel periodo 2009-2010, direttamente sulle singole Linee di investimento che hanno sostenuto tali oneri;
- altri proventi netti, per interessi di conto corrente ed altre spese non rimborsabili, per € 51.218.

Infine, tra i costi rientranti nella previsione dell'art. 7 dello Statuto, vi sono anche alcune tipologie di costo sostenute direttamente dalla Banca, come quelli relativi al personale distaccato presso il Fondo (che nel 2016 ammontano a circa 3,8 mln di €), alla dotazione Information Tecnology (investimenti e costi di funzionamento) e agli altri costi fra i quali quelli figurativi riattribuiti dalla Banca alle singole unità/divisioni aziendali.

Nota integrativa della Fase di Accumulo dell'unico Comparto "a Contribuzione Definita"

Criteri specifici per la formazione del bilancio

Si intendono applicabili i criteri di tipo generale precisati nell'apposito paragrafo "Principi Contabili e criteri di valutazione".

Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Totale Linee di investimento

(unità di €)

COMPARTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA	Totale 2016	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito
STATO PATRIMONIALE ACCUMULO					
ATTIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO					
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	968.234.515	336.803.386	417.645.085	158.990.452	54.795.592
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	2.253.252	968.800	877.440	407.012	0
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	201.502.800	76.876.151	111.551.164	13.075.485	0
Totale Attivita' - Fase Di Accumulo	**1.171.990.567**	**414.648.337**	**530.073.689**	**172.472.949**	**54.795.592**
PASSIVITA' DELLA FASE DI ACCUMULO					
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	8.474.574	931.525	2.159.129	5.174.595	209.325
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	34.473.171	1.061.246	1.672.306	1.102.409	30.637.210
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	4.956.433	1.831.093	2.397.345	636.433	91.562
Passivita' della Fase di Accumulo	**47.904.178**	**3.823.864**	**6.228.780**	**6.913.437**	**30.938.097**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.124.086.389**	**410.824.473**	**523.844.909**	**165.559.512**	**23.857.495**

CONTO ECONOMICO DELLA FASE DI ACCUMULO	Totale	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	18.068.794	-4.450.988	-16.585.818	37.690.821	1.414.779
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	33.631.300	12.506.606	15.934.267	4.570.435	619.992
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	1.197.404	644.596	476.983	75.825	0
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-2.073.646	-791.125	-1.147.962	-134.559	0
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	32.755.058	12.360.077	15.263.288	4.511.701	619.992
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-4.991.058	-1.829.978	-2.396.667	-672.851	-91.562
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**27.764.000**	**10.530.099**	**12.866.621**	**3.838.850**	**528.430**
VARIAZ.ATTIVO NETTO DESTIN. ALLE PRESTAZIONI	**45.832.794**	**6.079.111**	**-3.719.197**	**41.529.671**	**1.943.209**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Per meglio illustrare la gestione, nelle tabelle che seguono vengono presentate le situazioni dei conti dei comparti ad un livello di dettaglio più approfondito, e con i saldi di fine esercizio rappresentati in migliaia di €. Per le voci di bilancio più significative vengono poi di seguito illustrate le composizioni anche mediante l'utilizzo di ulteriori tabelle.

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Stacco
(migliaia di €)

LINEA "STACCO"	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**336.803**	**332.475**	**4.328**	**1,3%**
a) Depositi bancari	47.001	21.136	*25.865*	*122,4%*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	63.549	72.750	*-9.201*	*-12,6%*
d) Titoli di debito quotati	58.769	65.151	*-6.382*	*-9,8%*
h) Quote di O.I.C.R.	164.162	169.297	*-5.135*	*-3,0%*
l) Ratei e risconti attivi	1.914	1.823	*91*	*5,0%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*1.408*	*2.318*	*-910*	*-39,3%*
- plusvalenze su outright	*485*	*47*	*438*	*931,9%*
- margini su futures	*2*	*13*	*-11*	*-84,6%*
- partite in corso di regolamento	*777*	*2.126*	*-1.349*	*-63,5%*
- altro	*144*	*132*	*12*	*9,1%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**969**	**481**	**488**	***101,4%***
d) Altre attività della gestione amministrativa	*969*	*481*	*488*	*101,4%*
- quota gestione amministrativa comune	*969*	*324*	*645*	*199,0%*
- crediti per imposta sostitutiva	*0*	*157*	*-157*	*n.c.*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**76.876**	**77.095**	**-219**	**-0,3%**
a) Quote investimenti immobiliari (1)	*76.876*	*77.095*	*-219*	*-0,3%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**414.648**	**410.051**	**4.597**	**1,1%**

LINEA "STACCO"	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**932**	**750**	**182**	***24,2%***
a) Debiti della gestione previdenziale	*932*	*750*	*182*	*24,2%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**1.062**	**4.555**	**-3.493**	***-76,7%***
d) Altre passività della gestione finanziaria	*1.006*	*4.445*	*-3.439*	*-77,4%*
- minusvalenze su outright	*211*	*946*	*-735*	*-77,7%*
- partite in corso di regolamento	*795*	*2.387*	*-1.592*	*-66,7%*
- altre passività	*0*	*1.112*	*-1.112*	*-100,0%*
e) Ratei e risconti passivi	*56*	*110*	*-54*	*-49,3%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**1.830**	**0**	**1.830**	**n.c.**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*1.830*	*0*	*1.830*	*n.c.*
- imposta Sostitutiva da versare	*1.830*	*0*	*1.830*	*n.c.*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**3.823**	**5.305**	**-1.481**	**-27,9%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**410.824**	**404.746**	**6.079**	**1,5%**

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico del Comparto "a Contribuzione Definita" – Dettaglio Linea Stacco

(migliaia di €)

LINEA "STACCO"	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var.%
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	**-4.451**	**1.285**	**-5.736**	**-446,4%**
a) Contributi per le prestazioni	*41.274*	*42.446*	*-1.172*	*-2,8%*
- partecipanti e aggregati	*8.117*	*8.781*	*-664*	*-7,6%*
- contributi versati da BNL	*14.588*	*15.016*	*-428*	*-2,9%*
- TFR versato dai partecipanti	*18.569*	*18.649*	*-80*	*-0,4%*
b) Anticipazioni	*-8.801*	*-9.300*	*499*	*-5,4%*
c) Trasferimenti e riscatti	*-847*	*-525*	*-322*	*61,4%*
e) Erogazioni in forma capitale	*-3.867*	*-2.710*	*-1.157*	*42,7%*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-399*	*-411*	*12*	*-2,9%*
m) Passaggi tra le linee di investimento	*-31.811*	*-28.215*	*-3.596*	*12,7%*
Risultato netto della gestione finanziaria	***12.507***	***2.622***	**9.730**	***371,1%***
Proventi di gestione:	*12.532*	*2.802*	*9.730*	*347,3%*
a) Dividendi e interessi	*4.476*	*5.319*	*-843*	*-15,8%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*8.056*	*-2.517*	*10.573*	*-420,1%*
Oneri di gestione:	-25	-180	154	-85,9%
a) Società di gestione	*116*	*-20*	*136*	*-683,9%*
b) Banca depositaria	*-142*	*-160*	*18*	*-11,3%*
Risultato della gestione immobiliare	**-791**	**-675**	**-116**	**17,2%**
a) Risultato della gestione immobiliare	-791	-675	*-116*	*17,2%*
Saldo della gestione amministrativa	**645**	**149**	**496**	***332,8%***
g) Oneri e proventi diversi	*645*	*149*	*496*	*332,8%*
- quota gestione amministrativa attribuito	*645*	*149*	*496*	*332,8%*
Risultato lordo di gestione	**12.360**	**2.096**	**10.264**	**489,7%**
Imposta sostitutiva	**-1.830**	**157**	**-1.987**	***n.c.***
h) Imposta sostitutiva	*-1.830*	*157*	*-1.987*	*n.c.*
- imposta eserc.corrente	*-2.329*	*-134*	*-2.195*	*n.c.*
- credito d'imposta	*499*	*291*	*208*	*n.c.*
Risultato netto di gestione	**10.530**	**2.253**	**8.277**	**367,4%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**6.079**	**3.538**	**2.541**	**71,8%**

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Volo

(migliaia di €)

LINEA "VOLO"	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**417.645**	**469.478**	**-51.833**	**-0,1**
a) Depositi bancari	*36.595*	*19.608*	*16.987*	*0,9*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*126.118*	*149.133*	*-23.014*	*-0,2*
d) Titoli di debito quotati	*72.487*	*79.307*	*-6.820*	*-0,1*
h) Quote di O.I.C.R.	*177.526*	*167.694*	*9.832*	*0,1*
l) Ratei e risconti attivi	*2.530*	*2.710*	*-180*	*-0,1*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*2.389*	*51.025*	*-48.636*	*-1,0*
- plusvalenze su outright	*1.143*	*3.070*	*-1.927*	*-0,6*
- margini su futures	*240*	*323*	*-83*	*-0,3*
- partite in corso di regolamento	*848*	*47.504*	*-46.656*	*-1,0*
- altro	*158*	*128*	*30*	*0,2*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**878**	**738**	**140**	**0,2**
d) Altre attività della gestione amministrativa	*878*	*738*	*140*	*0,2*
- quota gestione amministrativa comune	*878*	*738*	*140*	*0,2*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**111.551**	**111.869**	**-318**	**-0,0**
a) Quote investimenti immobiliari (1)	*111.551*	*111.869*	*-318*	*-0,0*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**530.074**	**582.085**	**-52.011**	**-0,1**

LINEA "VOLO"	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**2.159**	**2.438**	**-279**	**-0,1**
a) Debiti della gestione previdenziale	*2.159*	*2.438*	*-279*	-0,1
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**1.673**	**52.083**	**-50.410**	**-1,0**
d) Altre passività della gestione finanziaria	*1.461*	*51.891*	*-50.430*	*-1,0*
- minusvalenze su outright	*1.078*	*790*	*288*	*0,4*
- partite in corso di regolamento	*382*	*50.420*	*-50.038*	*-1,0*
- ritenute fiscali da versare	*0*	*676*	*-676*	*-1,0*
- altre passività	*1*	*5*	*-4*	*-0,8*
e) Ratei e risconti passivi	*212*	*192*	*20*	*0,1*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**2.397**	**0**	**2.397**	**n.c.**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*2.397*	*0*	*2.397*	n.c.
- imposta Sostitutiva da versare	*2.397*	*0*	*2.397*	n.c.
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**6.229**	**54.521**	**-48.292**	***-0,9***
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**523.845**	**527.564**	**-3.719**	***-0,0***

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico del Comparto "a Contribuzione Definita" – Dettaglio Linea Volo

(migliaia di €)

LINEA "VOLO"	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var.%
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	**-16.585**	**-3.991**	**-12.680**	**317,7%**
a) Contributi per le prestazioni	*30.767*	*34.221*	*-3.454*	*-10,1%*
- partecipanti e aggregati	*6.644*	*9.384*	*-2.740*	*-29,2%*
- contributi versati da BNL	*11.453*	*11.774*	*-321*	*-2,7%*
- TFR versato dai partecipanti	*12.670*	*13.063*	*-393*	*-3,0%*
b) Anticipazioni	*-10.472*	*-12.747*	*2.275*	*-17,8%*
c) Trasferimenti e riscatti	*-443*	*-251*	*-192*	*76,7%*
d) Trasformazioni in rendita	*-94*	*-179*	*85*	*-47,6%*
e) Erogazioni in forma capitale	*-11.684*	*-11.866*	*182*	*-1,5%*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-161*	*-164*	*3*	*-1,6%*
m) Passaggi tra le linee di investimento	*-24.498*	*-13.004*	*-11.494*	*88,4%*
Risultato netto della gestione finanziaria	***15.934***	***2.492***	***13.442***	***539,4%***
Proventi di gestione:	*16.172*	*2.900*	*13.272*	*457,6%*
a) Dividendi e interessi	*6.581*	*8.105*	*-1.524*	*-18,8%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*9.591*	*-5.205*	*14.796*	*-284,3%*
Oneri di gestione:	-238	-408	170	-41,7%
a)Società di gestione	*-59*	*-226*	*167*	*-74,1%*
b)Banca depositaria	*-180*	*-182*	*3*	*-1,5%*
Risultato della gestione immobiliare	**-1.148**	**-980**	**-168**	**17,2%**
a) Risultato della gestione immobiliare	-1.148	-980	*-168*	*17,2%*
Saldo della gestione amministrativa	**477**	**90**	**387**	***430,0%***
g) Oneri e proventi diversi	*477*	*90*	*387*	*430,0%*
- quota gestione amministrativa attribuito	*477*	*90*	*387*	*430,0%*
Risultato lordo di gestione	**15.263**	**1.602**	**13.661**	***n.c.***
Imposta sostitutiva	**-2.397**	**338**	**-2.735**	***n.c.***
h) Imposta sostitutiva	*-2.397*	*338*	*-2.735*	*n.c.*
- imposta eserc.corrente	*-2.711*	*0*	*-2.711*	*n.c.*
- credito d'imposta	*314*	*338*	*-24*	*-7,1%*
Risultato netto di gestione	**12.866**	**1.940**	**10.926**	***n.c.***
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**-3.719**	**-2.051**	**-1.667**	**81,3%**

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Arrivo

(migliaia di €)

LINEA "ARRIVO"	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**158.990**	**117.885**	**41.105**	**34,9%**
a) Depositi bancari	*30.665*	*13.020*	*17.644*	*135,5%*
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	*73.674*	*55.897*	*17.778*	*31,8%*
d) Titoli di debito quotati	*15.516*	*18.335*	*-2.820*	*-15,4%*
h) Quote di O.I.C.R.	*24.618*	*22.352*	*2.265*	*10,1%*
l) Ratei e risconti attivi	*1.022*	*936*	*86*	*9,2%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*13.496*	*7.344*	*6.152*	*83,8%*
- plusvalenze su outright	*44*	*10*	*34*	*340,0%*
- partite in corso di regolamento	*1.618*	*0*	*1.618*	*n.c.*
- liquidità conferite ad altre linee	*11.804*	*7.303*	*4.501*	*61,6%*
- altro	*30*	*31*	*-1*	*-3,2%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**407**	**409**	**-2**	***-0,4%***
d) Altre attività della gestione amministrativa	*407*	*409*	*-2*	*-0,4%*
- quota gestione amministrativa comune	*407*	*409*	*-2*	*-0,4%*
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**13.075**	**13.113**	**-37**	***-0,3%***
a) Quote investimenti immobiliari (1)	*13.075*	*13.113*	*-37*	*-0,3%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**172.473**	**131.407**	**41.066**	**31,3%**

LINEA "ARRIVO"	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**5.174**	**6.420**	**-1.247**	***-19,4%***
a) Debiti della gestione previdenziale	*5.174*	*6.420*	*-1.247*	*-19,4%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**1.103**	**956**	**147**	**15,4%**
d) Altre passività della gestione finanziaria	*1.071*	*926*	*145*	*15,7%*
- minusvalenze su outright	*1.071*	*926*	*145*	*15,7%*
e) Ratei e risconti passivi	*32*	*30*	*2*	*7,8%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**636**	**0**	**636**	**n.c.**
b) Altre passività della gestione amministrativa	*636*	*0*	*636*	*n.c.*
- Imposta Sostitutiva da versare	*636*	*0*	*636*	*n.c.*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**6.913**	**7.376**	**-463**	**n.c.**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**165.560**	**124.031**	**41.529**	**33,5%**

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico del Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea Arrivo

(migliaia di €)

LINEA "ARRIVO"	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	**37.691**	**23.545**	**14.206**	***60,3%***
a) Contributi per le prestazioni	*7.943*	*7.218*	*725*	*10,0%*
- partecipanti e aggregati	*1.662*	*2.302*	*-640*	*-27,8%*
- contributi versati da BNL	*2.984*	*2.322*	*662*	*28,5%*
- TFR versato dai partecipanti	*3.297*	*2.594*	*703*	*27,1%*
b) Anticipazioni	*-4.282*	*-3.133*	*-1.149*	*36,7%*
c) Trasferimenti e riscatti	*-179*	*-65*	*-114*	*175,2%*
d) Trasformazione in rendita	*-646*	*-586*	*-60*	*10,2%*
e) Erogazioni in forma capitale	*-21.403*	*-21.068*	*-335*	*1,6%*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-51*	*-41*	*-10*	*24,7%*
m) Passaggi tra le linee di investimento	*56.309*	*41.220*	*15.090*	*36,6%*
Risultato netto della gestione finanziaria	***4.570***	***443***	***4.128***	***932,7%***
Proventi di gestione:	*4.631*	*531*	*4.100*	*772,3%*
a) Dividendi e interessi	*2.778*	*2.565*	*213*	*8,3%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*1.853*	*-2.035*	*3.888*	*-191,1%*
Oneri di gestione:	-61	-88	*27*	-31,0%
a)Società di gestione	*5*	*-29*	*34*	*-117,9%*
b)Banca depositaria	*-66*	*-59*	*-7*	*11,5%*
Risultato della gestione immobiliare	**-135**	**-115**	**-20**	***17,3%***
a) Risultato della gestione immobiliare	-135	-115	*-20*	*17,3%*
Saldo della gestione amministrativa	**75**	**79**	**-4**	***-5,0%***
g) Oneri e proventi diversi	*75*	*79*	*-4*	*-5,0%*
- sopravvenienze nette	*0*	*79*	*-79*	*n.c.*
- quota gestione amministrativa attribuito	*75*	*0*	*75*	*n.c.*
Risultato lordo di gestione	**4.510**	**407**	**4.104**	**n.c.**
Imposta sostitutiva	**-673**	**77**	**-750**	**n.c.**
h) Imposta sostitutiva	*-673*	*77*	*-750*	*n.c.*
- imposta eserc.corrente	*-678*	*77*	*-755*	*n.c.*
- credito d'imposta	*5*	*0*	*5*	*n.c.*
Risultato netto di gestione	**3.838**	**484**	**3.354**	**n.c.**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**41.529**	**24.029**	**17.560**	**73,1%**

Stato Patrimoniale del Comparto "a Contribuzione Definita" – Linea TFR Tacito

(migliaia di €)

LINEA "TFR TACITO"	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**54.795**	**53.409**	**1.387**	**2,6%**
a) Depositi bancari	*1.054*	*1.147*	*-93*	*-8,1%*
n) Altre attività della gestione finanziaria	*53.741*	*52.262*	*1.479*	*2,8%*
- tfr conferito alla Compagnia Assicuratrice	*53.741*	*52.262*	*1.479*	*2,8%*
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**54.795**	**53.409**	**1.387**	**2,6%**

LINEA "TFR TACITO"	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**209**	**172**	**37**	***21,5%***
a) Debiti della gestione previdenziale	*209*	*172*	*37*	*21,5%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**30.637**	**31.227**	**-590**	***-1,9%***
d) Altre passività della gestione finanziaria	*30.637*	*31.227*	*-590*	*-1,9%*
- liquidità da restituire a altre linee	*30.637*	*31.227*	*-590*	*-1,9%*
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**92**	**95**	**-3**	***-3,6%***
b) Altre passività della gestione amministrativa	*92*	*95*	*-3*	*-3,6%*
- Imposta Sostitutiva da versare	*92*	*95*	*-3*	*-3,6%*
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**30.938**	**31.494**	**-556**	***-1,8%***
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**23.857**	**21.915**	**1.943**	**8,9%**

Conto Economico del Comparto "a Contribuzione Definita" – Dettaglio Linea TFR Tacito

(migliaia di €)

LINEA "TFR TACITO"	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var.%
CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO				
Saldo della gestione previdenziale	**1.415**	**1.480**	**-66**	**-4,4%**
a) Contributi per le prestazioni	*2.775*	*2.755*	*20*	*0,7%*
- TFR versato dai partecipanti	*2.775*	*2.755*	*20*	*0,7%*
b) Anticipazioni	*-613*	*-667*	*54*	*-8,1%*
c) Trasferimenti e riscatti	*-4*	*-19*	*15*	*-76,6%*
e) Erogazioni in forma capitale	*-728*	*-575*	*-153*	*26,6%*
f) Premi per prestazioni accessorie	*-15*	*-14*	*-1*	*10,1%*
Risultato netto della gestione finanziaria	***620***	***642***	**-22**	**-3,4%**
Proventi di gestione:	*620*	*642*	*-22*	*-3,4%*
a) Dividendi e interessi	*0*	*4*	*-4*	*-90,5%*
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	*620*	*638*	*-18*	*n.c.*
Risultato lordo di gestione	**620**	**642**	**-22**	**-3,4%**
Imposta sostitutiva	**-92**	**-95**	**3**	**-3,6%**
h) Imposta sostitutiva	*-92*	*-95*	*3*	*-3,6%*
- imposta eserc.corrente	*-92*	*-95*	*3*	*-3,6%*
Risultato netto di gestione	**528**	**547**	**-18**	**-3,3%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**1.943**	**2.027**	**-84**	**-4,1%**

Le attività della gestione finanziaria

a) Depositi bancari - Le disponibilità bancarie sono depositate presso i diversi conti ad uso dei gestori e presso i conti relativi alle contribuzioni ricevute, in attesa di investimento.

c,d,e,h,l) Investimenti in titoli – La composizione del portafoglio investito in titoli è analiticamente dettagliata nelle successive tabelle.

n) Altre attività della gestione finanziaria

Nella voce di bilancio è ricompreso il differenziale positivo tra valore di negoziazione a termine e valore al 31/12 delle operazioni su contratti outright a copertura del rischio di cambio; per queste operazioni vengono fornite ulteriori dettagliate informazioni nelle tabelle appositamente dedicate.

Riparto per Gestore dell'attività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

GESTORI LINEA **"STACCO"**	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	Totale gestione finanziaria
MANDATI DI GESTIONE							
BNL - STACCO - BNP / sottoptf	0	0	0	0	0	0	0
BNL - STACCO - UBS / sottoptf	0	0	0	0	0	0	0
BNL - STACCO - AMUNDI / sottoptf	61.730	127	816	453	777	37	63.940
BNL - STACCO - MELLON / sottoptf	0	2	0	0	0	0	2
BNL - STACCO - CREDIT SUISSE / sottoptf	60.588	55	823	34	0	0	61.500
Totale mandati	122.318	184	1.639	487	777	37	125.442
FONDI (QUOTE OICR)							
OICR - disponibilità bancarie	0	67	17	0	0	0	84
PRINCIPIA III HEALTH	794	0	258	0	0	0	1.052
OLTRE II EUVECA/CL A MISTO NM	25	0	0	0	0	0	25
BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	35.909	0	0	0	0	14	35.923
EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	5.941	0	0	0	0	25	5.966
EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH	8.346	0	0	0	0	33	8.379
AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	7.528	0	0	0	0	2	7.530
PICTET-EUROPE INDEX-ZE	21.816	0	0	0	0	0	21.816
BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR	3.793	0	0	0	0	0	3.793
EURIZON EASYF-AZ STR FLES-R	7.903	0	0	0	0	32	7.935
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	13.758	0	0	0	0	0	13.758
AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C	3.703	0	0	0	0	2	3.705
SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	21.619	0	0	0	0	0	21.619
UBS IRELAND ALPHA SELECT HEDGE FUND	30.374	0	0	0	0	0	30.374
MELLON MULTI STRATEGY FUND	2.653	0	0	0	0	0	2.653
Totale Fondi	164.162	67	275	0	0	107	164.611
DEPOSITI C/O BNL (*)	0	46.750	0	0	0	0	46.750
Totale generale	286.480	47.001	1.914	487	777	144	336.803

(*) I depositi c/o BNL e le altre Disponibilità Bancarie c/o Gestori costituiscono la liquidità disponibile per l'investimento e includono anche le partite in corso di regolamento

(migliaia di €)

GESTORI LINEA **"VOLO"**	Titoli						Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	
MANDATI DI GESTIONE							
BNL - VOLO - BNP / sottoptf	52.364	901	628	0	0	0	53.893
BNL - VOLO - AXA / sottoptf (1)	93.275	823	830	613	723	0	96.264
BNL - VOLO - MELLON / sottoptf	0	1	0	0	0	0	1
BNL - VOLO - STATE STREET / sottoptf (1)	91.913	798	804	770	125	55	94.465
Totale mandati	237.552	2.524	2.262	1.383	848	55	244.624
FONDI (QUOTE OICR)							
OICR - disponibilità bancarie	0	48	10	0	0	0	58
PRINCIPIA III HEALTH	794	0	258	0	0	0	1.052
BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	22.444	0	0	0	0	5	22.449
EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	8.199	0	0	0	0	34	8.233
EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH	2.407	0	0	0	0	10	2.417
AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	11.244	0	0	0	0	3	11.247
PICTET-EUROPE INDEX-ZE	17.206	0	0	0	0	0	17.206
BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR	7.785	0	0	0	0	0	7.785
EURIZON EASYF-AZ STR FLES-R	11.803	0	0	0	0	47	11.850
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	9.429	0	0	0	0	0	9.429
AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C	7.601	0	0	0	0	3	7.604
SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	19.281	0	0	0	0	0	19.281
ITALIAN BUSINESS HOTELS QF	342	0	0	0	0	0	342
UBS IRELAND ALPHA SELECT HEDGE FUND	18.066	0	0	0	0	0	18.066
MELLON MULTI STRATEGY FUND	1.978	0	0	0	0	0	1.978
Totale Fondi	138.579	48	268	0	0	103	138.998
DEPOSITI C/O BNL (2)	0	34.023	0	0		0	34.023
Totale generale	376.131	36.595	2.530	1.383	848	158	417.645

(1) All'intero dei mandati gestione sono presenti quote di fondi OICR

(2) I depositi c/o BNL e le altre Disponibilità Bancarie c/o Gestori costituiscono la liquidità disponibile per l'investimento e includono anche le partite in corso di regolamento

(migliaia di €)

GESTORI LINEA ARRIVO	Comparto Ordinario						Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività	
MANDATI DI GESTIONE							
BNL - ARRIVO - BNP / sottoptf	54.028	967	660	0	0	0	55.655
BNL - ARRIVO - UBS / sottoptf	0	0	0	0	0	0	0
BNL - ARRIVO - MELLON / sottoptf	0	1	0	0	0	0	1
BNL - ARRIVO - GENERALI / sottoptf	35.162	1.144	362	44	1.618	0	38.329
Totale mandati	89.190	2.112	1.022	44	1.618	0	93.985
FONDI (QUOTE OICR)							
OICR - disponibilità bancarie	0	28	0	0	0	0	29
BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	2.609	0	0	0	0	1	2.610
EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	2.658	0	0	0	0	11	2.669
AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	3.226	0	0	0	0	1	3.227
PICTET-EUROPE INDEX-ZE	2.195	0	0	0	0	0	2.195
BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR	2.395	0	0	0	0	0	2.395
EURIZON EASYF-AZ STR FLES-R	4.111	0	0	0	0	17	4.128
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	2.647	0	0	0	0	0	2.647
AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C	2.339	0	0	0	0	1	2.340
SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	2.185	0	0	0	0	0	2.185
MELLON MULTI STRATEGY FUND	252	0	0	0	0	0	252
Totale Fondi	24.617	28	0	0	0	30	24.676
DEPOSITI C/O BNL (*)	0	28.525	0	0	0	11.804	40.329
Totale generale	113.807	30.665	1.022	44	1.618	11.834	158.990

(*) I depositi c/o BNL e le altre Disponibilità Bancarie c/o Gestori costituiscono la liquidità disponibile per l'investimento e includono anche le partite in corso di regolamento

(migliaia di €)

GESTORI LINEA **"TFR Tacito"**	Disponibilità Bancarie	Altre attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione Cardif Vita	0	53.741	53.741
Totale Assicurativi	0	53.741	53.741
DEPOSITI C/O BNL (*)	1.054	0	1.054
Totale generale	1.054	53.741	54.795

(*) La liquidità disponibile per l'investimento include anche part. in corso di regolamento sui c/c

Evidenza dei primi 50 titoli per controvalore

Linea **Stacco** *(unità di euro)*

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
	Primi 50 titoli				
1	I.G - TStato Org.Int Q UE	EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/02/2036 4,87	1.170.000,00	1.377.228	0,48%
2	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 31/12/2018 1,375	1.349.400,00	1.284.445	0,45%
3	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 30/09/2020 1,375	1.354.500,00	1.270.526	0,44%
4	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/05/2023 1,75	1.325.200,00	1.224.185	0,43%
5	I.G - TStato Org.Int Q AS	RUSSIAN FEDERATION 29/04/2020 5	1.200.000,00	1.207.707	0,42%
6	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2021 3,75	1.048.000,00	1.194.006	0,42%
7	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/08/2020 2,625	1.029.500,00	1.009.625	0,35%
8	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	736.297,00	998.969	0,35%
9	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2020 3,5	775.747,00	879.922	0,31%
10	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/09/2018 2,3	103.900.000,00	878.267	0,31%
11	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	734.000,00	832.406	0,29%
12	I.G - TDebito Q OCSE	BANK OF AMERICA CORP 13/05/2021 5	800.000,00	821.099	0,29%
13	I.G - TDebito Q UE	TELEFONICA EMISIONES SAU 27/04/2020 5,134	800.000,00	811.407	0,28%
14	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/06/2030 2	80.250.000,00	806.467	0,28%
15	I.G - TStato Org.Int Q OC	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2022 1	90.900.000,00	779.132	0,27%
16	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	628.000,00	774.890	0,27%
17	I.G - TDebito Q UE	ROYAL BK SCOTLND GRP PLC 21/10/2019 6,4	750.000,00	770.619	0,27%
18	I.G - TStato Org.Int Q OC	REPUBLIC OF TURKEY 30/05/2040 6,75	750.000,00	717.392	0,25%
19	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2028 5,6	447.077,00	705.581	0,25%
20	I.G - TStato Org.Int Q AS	REPUBLIC OF PHILIPPINES 02/02/2030 9,5	463.000,00	690.068	0,24%
21	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 31/07/2021 2,25	707.300,00	681.274	0,24%
22	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2020 0	658.940,00	670.267	0,23%
23	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	499.995,00	642.314	0,22%
24	I.G - TDebito Q UE	ENEL FINANCE INTL NV 07/10/2039 6	600.000,00	634.443	0,22%
25	I.G - TStato Org.Int Q UE	HUNGARY 29/01/2020 6,25	579.000,00	600.730	0,21%
26	I.G - TStato Org.Int Q OC	US TREASURY N/B 15/11/2019 3,375	596.000,00	596.597	0,21%
27	I.G - TStato Org.Int Q UE	CROATIA 14/07/2020 6,625	570.000,00	587.071	0,20%
28	I.G - TDebito Q UE	BARCLAYS BANK PLC 14/01/2021 6	500.000,00	579.445	0,20%
29	I.G - TDebito Q UE	FIAT CHRYSLER FINANCE EU 14/10/2019 6,75	500.000,00	574.030	0,20%
30	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	466.000,00	571.899	0,20%
31	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2026 1,95	539.000,00	568.025	0,20%
32	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2021 3,2	476.226,00	560.613	0,20%
33	I.G - TDebito Q UE	FIAT CHRYSLER FINANCE EU 22/03/2021 4,75	500.000,00	549.285	0,19%
34	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2021 3,75	463.660,00	546.400	0,19%
35	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2029 5,5	353.809,00	546.203	0,19%
36	I.G - TDebito Q UE	PRUDENTIAL PLC 19/12/2063 VARIABLE	450.000,00	532.218	0,19%
37	I.G - TDebito Q UE	HSBC HOLDINGS PLC 30/06/2025 3	500.000,00	531.620	0,19%
38	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2024 6,2	364.150,00	530.075	0,19%
39	I.G - TDebito Q UE	CNH INDUSTRIAL FIN EUR S 27/09/2021 2,875	500.000,00	528.460	0,18%
40	I.G - TStato Org.Int Q OC	REPUBLIC OF TURKEY 07/11/2019 7,5	512.000,00	527.956	0,18%
41	I.G - TDebito Q OCSE	EBAY INC 15/07/2022 2,6	562.000,00	516.026	0,18%
42	I.G - TDebito Q OCSE	INTL LEASE FINANCE CORP 15/08/2022 5,875	500.000,00	514.472	0,18%
43	I.G - TDebito Q IT	ENI SPA 02/02/2026 1,5	500.000,00	511.105	0,18%
44	I.G - TDebito Q AS	ROYAL CARIBBEAN CRUISES 15/11/2022 5,25	500.000,00	506.560	0,18%
45	I.G - TDebito Q OCSE	BANK OF AMERICA CORP 26/03/2025 1,375	500.000,00	506.185	0,18%
46	I.G - TStato Org.Int Q AS	REPUBLIC OF COLOMBIA 12/07/2021 4,375	500.000,00	496.442	0,17%
47	I.G - TDebito Q UE	JAGUAR LAND ROVER AUTOMO 01/02/2023 5,6	500.000,00	495.494	0,17%
48	I.G - TDebito Q OCSE	CVS HEALTH CORP 05/12/2023 4	500.000,00	494.664	0,17%
49	I.G - TDebito Q OCSE	FRONTIER COMMUNICATIONS 01/07/2021 9,25	500.000,00	493.136	0,17%
50	I.G - TDebito Q OCSE	LEVEL 3 FINANCING INC 15/01/2021 6,125	500.000,00	491.761	0,17%
	Totale primi 50 titoli			35.618.712	12,43%
	Altri titoli			86.699.437	30,26%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	2.216.908,25	35.908.824	12,53%
	I.G - OICVM UE NQ	UBS IRELAND ALPHA SELECT HEDGE FUND	25.929,49	30.374.353	10,60%
	I.G - OICVM UE	PICTET-EUROPE INDEX-ZE	121.939,85	21.816.259	7,62%
	I.G - OICVM UE	SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	2.007.692,68	21.618.032	7,55%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	171.952,83	13.757.946	4,80%
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH	81.064,71	8.345.612	2,91%
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASYF-AZ STR FLES-R	52.441,71	7.902.966	2,76%
	I.G - OICVM UE	AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	55.324,04	7.528.496	2,63%
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	34.242,82	5.940.787	2,07%
	I.G - OICVM UE	BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR	358.829,08	3.792.823	1,32%
	I.G - OICVM UE	AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C	3.255,12	3.703.127	1,29%
	I.G - OICVM UE	MELLON MULTI STRATEGY FUND	2.048,80	2.653.335	0,93%
	I.G - OICVM IT NQ	PRINCIPIA III HEALTH	100,00	794.200	0,28%
	I.G - OICVM IT NQ	OLTRE II EUVECA/CL A MISTO NM	4.000,00	25.388	0,01%
	Totale Investimenti in O.I.C.R.			164.162.148	57,30%
	Totale generale			**286.480.297**	100,00%

Linea **Volo** *(unità di euro)*

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
1	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 15/02/2021 3,625	5.264.000,00	5.359.008	1,42%
2	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 30/06/2019 1	5.139.000,00	4.837.542	1,29%
3	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2024 6,2	1.941.000,00	2.825.417	0,75%
4	I.G - TStato Org.Int Q OCS	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2023 ,6	239.150.000,00	2.020.372	0,54%
5	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	1.321.000,00	1.940.589	0,52%
6	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2026 3,5	1.523.000,00	1.928.849	0,51%
7	I.G - TStato Org.Int Q OCS	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/06/2020 1,1	207.900.000,00	1.757.210	0,47%
8	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2021 4,75	1.451.000,00	1.730.339	0,46%
9	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2018 4,5	1.612.000,00	1.695.260	0,45%
10	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 28/02/2022 1,75	1.755.000,00	1.644.376	0,44%
11	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2022 5,85	1.232.000,00	1.569.137	0,42%
12	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 15/02/2027 6,625	1.198.000,00	1.558.623	0,41%
13	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 31/10/2018 1,75	1.588.000,00	1.522.682	0,40%
14	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2019 0	1.497.000,00	1.518.287	0,40%
15	I.G - TStato Org.Int Q UE	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2023 ,1	1.255.000,00	1.431.943	0,38%
16	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2017 1	1.200.000,00	1.391.410	0,37%
17	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	1.000.000,00	1.337.496	0,36%
18	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2020 2,25	950.000,00	1.330.300	0,35%
19	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	660.000,00	1.303.221	0,35%
20	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	875.000,00	1.300.246	0,35%
21	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	1.100.000,00	1.272.873	0,34%
22	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2025 6	833.000,00	1.238.080	0,33%
23	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2023 1,75	1.095.000,00	1.215.253	0,32%
24	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	970.000,00	1.172.636	0,31%
25	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	940.000,00	1.165.024	0,31%
26	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2029 5,5	744.000,00	1.148.572	0,31%
27	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 31/07/2018 1,375	1.187.000,00	1.131.270	0,30%
28	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2029 3,4	575.000,00	1.115.198	0,30%
29	I.G - TStato Org.Int Q UE	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2020 1,75	900.000,00	1.101.464	0,29%
30	I.G - TStato Org.Int Q IT	CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	1.000.000,00	1.021.755	0,27%
31	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 15/08/2042 2,75	1.129.000,00	1.009.303	0,27%
32	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2023 5,4	760.000,00	975.156	0,26%
33	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	750.000,00	963.480	0,26%
34	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	550.000,00	947.766	0,25%
35	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2023 4,4	750.000,00	927.413	0,25%
36	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2022 5	759.000,00	921.664	0,25%
37	I.G - TStato Org.Int Q OCS	JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/03/2031 2,2	89.050.000,00	920.664	0,24%
38	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2020 3,2	810.000,00	908.982	0,24%
39	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2018 1,7	850.000,00	901.883	0,24%
40	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	670.000,00	898.971	0,24%
41	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2020 3	780.000,00	882.960	0,23%
42	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2019 4,5	800.000,00	879.203	0,23%
43	I.G - TStato Org.Int Q OCS	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/06/2019 1,5	103.950.000,00	877.257	0,23%
44	I.G - TStato Org.Int Q OCS	JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/12/2032 1,7	89.050.000,00	874.768	0,23%
45	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2018 ,25	861.000,00	866.262	0,23%
46	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESOBLIGATION 22/02/2019 1	828.000,00	860.151	0,23%
47	I.G - TStato Org.Int Q UE	BELGIUM KINGDOM 28/03/2035 5	520.000,00	858.328	0,23%
48	I.G - TStato Org.Int Q OCS	US TREASURY N/B 15/08/2043 3,625	815.000,00	855.321	0,23%
49	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2020 4,25	750.000,00	847.187	0,23%
50	I.G - TStato Org.Int Q UE	BELGIUM KINGDOM 28/03/2028 5,5	552.000,00	844.030	0,22%
	Totale primi 50 titoli			69.605.179	18,51%
	Altri titoli			128.999.478	34,30%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	1.385.617,80	22.443.827	5,97%
	I.G - OICVM UE	AXA WORLD-GL H/Y BD-I(H)ACC	109.169,609	20.788.077	5,53%
	I.G - OICVM UE	SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	1.790.686,332	19.281.394	5,13%
	I.G - OICVM UE NQ	UBS IRELAND ALPHA SELECT HEDGE FUND	15.422,53	18.066.276	4,80%
	I.G - OICVM UE	SPDR EM LOCAL GOV BND	268.850,00	17.789.856	4,73%
	I.G - OICVM UE	PICTET-EUROPE INDEX-ZE	96.173,369	17.206.377	4,57%
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASYF-AZ STR FLES-R	78.322,039	11.803.131	3,14%
	I.G - OICVM UE	AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	82.626,814	11.243.857	2,99%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	117.844,603	9.428.747	2,51%
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	47.258,837	8.198.936	2,18%
	I.G - OICVM UE	BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR	736.543,91	7.785.269	2,07%
	I.G - OICVM UE	AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C	6.681,571	7.601.156	2,02%
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASY FUND-EQ JAPN-IH	23.378,975	2.406.865	0,64%
	I.G - OICVM UE	MELLON MULTI STRATEGY FUND	1.527,293475	1.977.946	0,53%
	I.G - OICVM IT NQ	PRINCIPIA III HEALTH	100,00	794.200	0,21%
	I.G - OICVM UE	SPDR EM LOCAL GOV BND	5.565,00	368.514	0,10%
	I.G - OICVM IT	ITALIAN BUSINESS HOTELS QF	2,00	341.997	0,09%
	Totale			177.526.426	47,20%
	Totale generale			**376.131.082**	100,00%

Linea **Arrivo** *(unità di euro)*

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
1	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	US TREASURY N/B 15/11/2022 1,625	3.400.000,00	3.138.311	2,76%
2	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	TSY INFL IX N/B 15/07/2024 ,125	2.000.000,00	1.896.648	1,67%
3	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	TSY INFL IX N/B 15/07/2026 ,125	2.000.000,00	1.849.352	1,62%
4	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	FANNIE MAE 08/02/2018 ,875	1.700.000,00	1.609.638	1,41%
5	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	AUSTRALIAN GOVERNMENT 15/03/2019 5,25	2.000.000,00	1.467.772	1,29%
6	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	US TREASURY N/B 15/08/2019 ,75	1.500.000,00	1.401.336	1,23%
7	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2019 2,35	1.000.000,00	1.206.029	1,06%
8	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	640.000,00	1.102.855	0,97%
9	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESOBLIGATION I/L 15/04/2018 ,75	1.000.000,00	1.093.593	0,96%
10	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	725.000,00	1.077.347	0,95%
11	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2018 1,7	1.000.000,00	1.061.039	0,93%
12	I.G - TStato Org.Int Q UE	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2020 1,75	860.000,00	1.052.510	0,92%
13	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	US TREASURY N/B 15/02/2044 3,625	1.000.000,00	1.049.029	0,92%
14	I.G - TStato Org.Int Q UE	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2023 ,1	910.000,00	1.038.301	0,91%
15	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2020 3	910.000,00	1.030.120	0,91%
16	I.G - TStato Org.Int Q IT	CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	1.000.000,00	1.021.755	0,90%
17	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	842.000,00	1.017.896	0,89%
18	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	875.000,00	1.012.512	0,89%
19	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	750.000,00	1.003.122	0,88%
20	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	741.197,00	994.500	0,87%
21	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	500.000,00	987.289	0,87%
22	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	825.000,00	986.797	0,87%
23	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2020 2,25	700.000,00	980.221	0,86%
24	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2021 3,75	825.000,00	972.221	0,85%
25	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	US TREASURY N/B 15/08/2026 1,5	1.100.000,00	958.919	0,84%
26	I.G - TStato Org.Int Q UE	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2020 3,5	825.000,00	947.504	0,83%
27	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2019 4,5	860.000,00	945.143	0,83%
28	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	740.000,00	917.147	0,81%
29	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	711.036,00	913.425	0,80%
30	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2026 3,5	700.000,00	886.536	0,78%
31	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2020 3,25	779.728,00	875.011	0,77%
32	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	600.000,00	826.328	0,73%
33	I.G - TStato Org.Int Q UE	UK TSY 1 3/4% 2017 22/01/2017 1,75	700.000,00	817.937	0,72%
34	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2040 4,75	430.000,00	795.792	0,70%
35	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2023 5,4	620.000,00	795.522	0,70%
36	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,1	600.000,00	782.234	0,69%
37	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2020 4,25	690.000,00	779.412	0,68%
38	I.G - TStato Org.Int Q UE	BELGIUM KINGDOM 28/03/2035 5	462.817,00	763.940	0,67%
39	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2018 ,25	690.000,00	743.051	0,65%
40	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	575.000,00	739.927	0,65%
41	I.G - TStato Org.Int Q IT	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2021 4,75	620.000,00	739.359	0,65%
42	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2029 3,4	380.000,00	737.000	0,65%
43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	AUSTRALIAN GOVERNMENT 21/04/2027 4,75	900.000,00	725.401	0,64%
44	I.G - TStato Org.Int Q UE	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	420.000,00	722.257	0,63%
45	I.G - TStato Org.Int Q UE	UK TSY 1 1/2% 2026 22/07/2026 1,5	600.000,00	717.337	0,63%
46	I.G - TStato Org.Int Q UE	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2018 4,65	672.000,00	709.121	0,62%
47	I.G - TStato Org.Int Q UE	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2017 2,1	695.000,00	700.734	0,62%
48	I.G - TStato Org.Int Q UE	HUNGARY 29/03/2021 6,375	650.000,00	690.020	0,61%
49	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	550.000,00	644.267	0,57%
50	I.G - TStato Org.Int Q UE	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2017 1	545.000,00	631.932	0,56%
	Totale primi 50 titoli			50.555.450	44,42%
	Altri titoli			38.634.174	33,95%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASYF-AZ STR FLES-R	27.280,73	4.111.206	3,61%
	I.G - OICVM UE	AXA WF-OPTIMAL INCOME-IA	23.710,30	3.226.498	2,84%
	I.G - OICVM UE	EURIZON EASYFUND-EQ OCEAN-IH	15.319,18	2.657.724	2,34%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	33.087,89	2.647.362	2,33%
	I.G - OICVM UE	BLK NRTH AMER INX SUB-FD INA	161.054,62	2.608.715	2,29%
	I.G - OICVM UE	BGF-FIX INC GBL OP HED-I2EUR	226.628,90	2.395.467	2,10%
	I.G - OICVM UE	AMUN FDS BD GLOB AGG-IHE-C	2.055,87	2.338.817	2,06%
	I.G - OICVM UE	PICTET-EUROPE INDEX-ZE	12.266,90	2.194.670	1,93%
	I.G - OICVM UE	SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	202.894,23	2.184.684	1,92%
	I.G - OICVM UE	MELLON MULTI STRATEGY FUND	194,88	252.377	0,22%
	Totale			24.617.521	21,63%
	Totale generale			**113.807.145**	100,00%

Investimenti in conflitto di interesse

Nelle seguenti tabelle vengono elencate le transazioni effettuate nel periodo su titoli emessi da società tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi, nonché in titoli emessi da società appartenenti ai gruppi dei gestori finanziari. Tali operazioni, effettuate dai gestori nell'ambito dei limiti dei mandati loro conferiti, non sono gestite o richieste dagli organi del Fondo e vengono poste in essere dai gestori in linea generale con lo scopo di ottenere – a parità di rischio - rendimenti finanziari migliori a favore degli iscritti non altrimenti ottenibili.

Tali operazioni hanno rappresentato quote non significative in rapporto ai capitali delle aziende emittenti e vengono comunque costantemente monitorate dalla Banca depositaria e dagli Organi del Fondo.

Linea **Stacco**
Gestore: CREDIT SUISSE
Tipo: Obbligazioni

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo in divisa*	*Divisa*	*Valore operazione*
CISCO SYSTEMS INC 28FE26 2.95	ACQUISTO	22/02/2016	250.000,00	99,924	USD	249.810,00
FCE BANK 11FE21 EUR	ACQUISTO	04/02/2016	300.000,00	100	EUR	300.000,00
BARCLAYS 14GE21 6	ACQUISTO	01/02/2016	150.000,00	119,404	EUR	179.597,81
HEIDELBERGCEMENT AG 07FE25 1.5	C/T ACQ OBBL EST RD	28/11/2016	85.000,00	98,529	EUR	83.749,65
HOME DEPOT INC 15ST26 2.125 US	C/T ACQ OBBL EST RD	06/09/2016	200.000,00	98,904	USD	197.808,00
ECOLAB 01NV26 2.7 USD	C/T ACQ OBBL EST RD	13/10/2016	175.000,00	99,685	USD	174.448,75
TEVA PHARMACEUTICAL 01OT26 3.1	C/T ACQ OBBL EST RD	18/07/2016	45.000,00	99,734	USD	44.880,30
BMW US CAP 11AP26 USD	C/T ACQ OBBL EST RD	04/04/2016	150.000,00	99,931	USD	149.896,50
BP CAPITAL MARKETS 16GE27 3.01	C/T ACQ OBBL EST RD	13/09/2016	50.000,00	100	USD	50.000,00
WELLS FARGO & COMPANY 26OT26 1	C/T ACQ OBBL.EST CTP	18/04/2016	100.000,00	99,084	EUR	99.084,00
CK HUTCHISON FINANCE 16 03OT24	C/T ACQ OBBL.EST CTP	28/09/2016	250.000,00	99,211	EUR	248.027,50
AMERICAN INTERNATIONAL GROUP 0	C/T ACQ OBBL.EST CTP	01/06/2016	150.000,00	99,356	EUR	149.034,00
EDP FINANCE BV 12FE24 1.125 EU	C/T ACQ OBBL.EST CTP	04/08/2016	100.000,00	99,616	EUR	99.616,00
ING BANK N.V. 11AP28 MISTO EUR	C/T ACQ OBBL.EST CTP	06/04/2016	100.000,00	99,664	EUR	99.664,00
PERNOD RICARD 18MG26 1.5 EUR	C/T ACQ OBBL.EST CTP	10/05/2016	100.000,00	99,871	EUR	99.871,00
GENERAL MOTORS FINANCIAL 18MG2	C/T ACQ OBBL.EST CTP	11/05/2016	100.000,00	100	EUR	100.000,00
SALINI IMPREGILO SPA 24GN21 3.	C/T ACQ OBBL.EST CTP	16/06/2016	100.000,00	100	EUR	100.000,00
CROWN EUROPEAN HOLDINGS 30ST2	C/T ACQ OBBL.EST CTP	08/09/2016	100.000,00	100	EUR	100.000,00
TELECOM ITALIA SPA 25MG26 3.62	C/T ACQ OBBL.EST CTP	18/05/2016	150.000,00	100	EUR	150.000,00
UNIONE DI BANCHE IT 05MG26 MIS	C/T ACQ OBBL.EST CTP	27/04/2016	300.000,00	100	EUR	300.000,00

Linea **Stacco**
Gestore: AMUNDI
Tipo: Obbligazioni

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo in divisa*	*Divisa*	*Valore operazione*
SPAIN 3.45% 07/66	ACQUISTO	30/09/2016	2.000,00	126,782	EUR	2.548,31
BTPS 5% 08/34	ACQUISTO	29/04/2016	3.000,00	142,107	EUR	4.301,53
IRELAND 2.40% 05/30	ACQUISTO	29/01/2016	4.000,00	113,676	EUR	4.616,02
SPAIN 1.95% 4/26	ACQUISTO	30/06/2016	5.000,00	106,632	EUR	5.349,23
OAT 1.75% 5/66	ACQUISTO	30/09/2016	4.923,00	115,743	EUR	5.729,42
OAT 1.25% 25/05/36	ACQUISTO	02/05/2016	10.778,00	97,536	EUR	10.639,42
BTPS 2.25% 01/09/36	ACQUISTO	31/05/2016	14.000,00	100,653	EUR	14.171,88
BELGIUM 2.15% 22/06/66	ACQUISTO	30/09/2016	11.528,00	126,379	EUR	14.640,27
IRELAND 3.4% 18/03/24	ACQUISTO	29/01/2016	12.500,00	121,485	EUR	15.558,38
OAT 1.25% 25/05/36	ACQUISTO	30/06/2016	14.502,00	109,304	EUR	15.871,63
FINLAND 2.625% 07/42	ACQUISTO	20/05/2016	12.000,00	135,692	EUR	16.563,61
IRELAND 1% 05/26	ACQUISTO	29/04/2016	18.033,00	100,261	EUR	18.134,76
OAT 1.25% 25/05/36	ACQUISTO	01/09/2016	31.049,00	107,851	EUR	33.597,25
OAT 1.25% 25/05/36	ACQUISTO	29/04/2016	38.006,00	96,991	EUR	37.310,22
SPAIN 1.95% 4/26	ACQUISTO	29/07/2016	35.000,00	108,657	EUR	38.205,72
SPAIN 1.95% 4/26	ACQUISTO	18/07/2016	36.000,00	106,655	EUR	38.551,59
IRELAND 1% 05/26	ACQUISTO	20/05/2016	39.436,00	101,52	EUR	40.046,23
OAT 1.25% 25/05/36	ACQUISTO	30/09/2016	37.887,00	108,953	EUR	41.451,59
SPAIN 1.3% 10/26	ACQUISTO	30/09/2016	41.000,00	103,284	EUR	42.449,84
BELGIUM 0.2% 10/23	ACQUISTO	30/09/2016	45.341,00	103,064	EUR	46.767,91
SPAIN 1.95% 4/26	ACQUISTO	29/04/2016	50.000,00	103,203	EUR	51.612,18
IRELAND 3.4% 18/03/24	ACQUISTO	20/05/2016	51.697,00	121,44	EUR	63.108,30
NEDERLD 5.50% 01/28	ACQUISTO	20/05/2016	71.841,00	157,552	EUR	114.601,18
BTPS 0.35% 11/21	ACQUISTO	30/11/2016	227.000,00	97,447	EUR	221.279,30
BTPS 4.75% 09/44	ACQUISTO	20/05/2016	159.000,00	142,175	EUR	227.802,72
OAT 1.25% 25/05/36	ACQUISTO	20/05/2016	235.135,00	99,702	EUR	234.434,30
BTPS 2.25% 01/09/36	ACQUISTO	20/05/2016	250.000,00	98,58	EUR	247.749,25
SPAIN 1.95% 4/26	ACQUISTO	20/05/2016	361.000,00	103,364	EUR	373.626,20
OAT 4.25% 03-04/19	ACQUISTO	30/06/2016	377.370,00	113,452	EUR	431.253,57
OAT 5.50% 97-04/29	ACQUISTO	20/05/2016	290.653,00	158,61	EUR	462.318,63
BKO 0% 9/18	ACQUISTO	30/09/2016	462.987,00	101,366	EUR	469.311,40
BOBL 0.25% 4/18	ACQUISTO	24/05/2016	960.994,00	101,452	EUR	975.230,66
US TSY 1.75% 5/23	ACQUISTO	18/07/2016	48.300,00	102,4179688	USD	49.619,47
US TSY 1.375% 12/18	ACQUISTO	30/06/2016	75.400,00	101,7578125	USD	76.739,48
US TSY 2.25% 07/21	ACQUISTO	18/07/2016	110.700,00	105,3867188	USD	117.833,21
US TSY 2.25% 07/21	ACQUISTO	18/03/2016	123.000,00	104,15625	USD	128.507,55
US TSY 0.875% 1/18	ACQUISTO	29/01/2016	145.000,00	100,125	USD	145.240,50
US TSY 7.25% 08/22	ACQUISTO	29/01/2016	125.000,00	135,1796875	USD	173.161,09
US TSY 2.25% 07/21	ACQUISTO	01/09/2016	254.700,00	104,8398438	USD	267.603,27
BTPS 2.25% 01/09/36	VENDITA	30/06/2016	8.000,00	104,551	EUR	8.425,71
IRELAND 4.5% 04/20	VENDITA	29/01/2016	12.000,00	119,177	EUR	14.729,11
BTPS 5.25% 11/29	VENDITA	18/10/2016	11.306,00	141,893	EUR	16.319,85
BTPS 3.75% 9/24	VENDITA	15/11/2016	31.000,00	115,574	EUR	36.075,21
NEDERLD 4.50% 07/17	VENDITA	30/06/2016	43.014,00	105,278	EUR	47.167,02
BOBL 0.25% 4/18	VENDITA	29/12/2016	194.312,00	101,413	EUR	197.411,65
BOBL 0.25% 4/18	VENDITA	30/09/2016	506.546,00	101,461	EUR	514.553,80
DBR 4% 04/01/18	VENDITA	23/05/2016	1.073.934,00	107,351	EUR	1.169.545,41
US TSY 1.375% 12/18	VENDITA	01/09/2016	126.300,00	101,1796875	USD	128.110,85
US TSY 0.75% 3/18	VENDITA	20/05/2016	156.900,00	99,97265625	USD	157.063,41
US TSY 1.375% 12/18	VENDITA	19/07/2016	296.000,00	101,5117188	USD	300.706,95
US TSY 1.875% 6/20	VENDITA	20/05/2016	350.100,00	102,4140625	USD	361.184,59
US TSY 1.375% 12/18	VENDITA	20/05/2016	1.316.900,00	100,9648438	USD	1.336.868,88

Linea **Volo**
Gestore: AXA
Tipo: Obbligazioni

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo in divisa*	*Divisa*	*Valore operazione*
AXASA 4 1/2 12/29/49	ACQUISTO	10/11/2016	200.000	93,94	USD	189.355,00
AXASA 3 7/8 05/20/49	VENDITA	19/01/2016	100.000	95,5	EUR	96.611,68

Tipo: Fondi

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo in divisa*	*Divisa*	*Valore operazione*
AXA WF Global High Yield Bonds I C EUR Hedged	ACQUISTO	14/12/2016	6.000	189,97	EUR	1.139.820,00
AXA WF Global High Yield Bonds I C EUR Hedged	ACQUISTO	23/09/2016	10.000	185,25	EUR	1.852.500,00
AXA WF Global High Yield Bonds I C EUR Hedged	ACQUISTO	16/03/2016	12.500	170,68	EUR	2.133.500,00
AXA WF Global High Yield Bonds I C EUR Hedged	ACQUISTO	20/07/2016	25.775	181,99	EUR	4.690.792,25
AXA WF Global High Yield Bonds I C EUR Hedged	VENDITA	20/01/2016	5.399	161,58	EUR	872.370,42
AXA WF Global High Yield Bonds I C EUR Hedged	VENDITA	02/02/2016	8.435	164,45	EUR	1.387.135,75
AXA WF Global High Yield Bonds I C EUR Hedged	VENDITA	04/11/2016	12.970	185,12	EUR	2.401.006,40

Linea **Volo**
Gestore: State Street
Tipo: Obbligazioni

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo in divisa*	*Divisa*	*Valore operazione*
BUONI POLIENNALI DEL TESORO	VENDITA	01/06/2016	111.000	150,085	EUR	167.300,17

Linea **Volo**
Gestore: State Street
Tipo: Fondo

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo in divisa*	*Divisa*	*Valore operazione*
SPDR Barclays Emerging Markets Local Bond UCITS E	ACQUISTO	30/11/2016	5.565	65,16	EUR	362.615,40
SPDR Barclays Emerging Markets Local Bond UCITS E	ACQUISTO	29/02/2016	2.510	68,38	USD	171.633,80
SPDR Barclays Emerging Markets Local Bond UCITS E	ACQUISTO	31/08/2016	4.300	74,59	USD	320.737,00
SPDR Barclays Emerging Markets Local Bond UCITS E	ACQUISTO	29/01/2016	9.420	69,34	USD	653.182,80
SPDR Barclays Emerging Markets Local Bond UCITS E	ACQUISTO	19/05/2016	35.890	71,48	USD	2.565.417,20
SPDR Barclays Emerging Markets Local Bond UCITS E	VENDITA	29/04/2016	5.760	75,37	USD	434.131,20
SPDR Barclays Emerging Markets Local Bond UCITS E	VENDITA	30/06/2016	6.390	75,281	USD	481.045,59
SPDR Barclays Emerging Markets Local Bond UCITS E	VENDITA	31/03/2016	7.760	74,03	USD	574.472,80
SPDR Barclays Emerging Markets Local Bond UCITS E	VENDITA	31/10/2016	7.850	74,15	USD	582.077,50
SPDR Barclays Emerging Markets Local Bond UCITS E	VENDITA	02/02/2016	10.600	67,49	USD	715.394,00
SPDR Barclays Emerging Markets Local Bond UCITS E	VENDITA	11/11/2016	11.800	68,1	USD	803.580,00
SPDR Barclays Emerging Markets Local Bond UCITS E	VENDITA	13/05/2016	31.690	73,16	USD	2.318.440,40

Linea **Volo**
Gestore: BNP Paribas
Tipo: Obbligazioni

Denominazione	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Quantità*	*Prezzo in divisa*	*Divisa*	*Valore operazione*
BNP 2 7/8 10/01/26	ACQUISTO	42433	153000	99,947	EUR	152.918,91
BNP 1 5/8 02/23/26	ACQUISTO	42678	200000	107,22	EUR	216.748,74
BNP 0 3/4 11/11/22	ACQUISTO	42465	300000	99,924	EUR	299.772,00
BNP 2 1/4 01/13/21	ACQUISTO	42384	300000	107,48	EUR	322.550,66
LIFP 1 04/17/23	VENDITA	42704	100000	101,444	EUR	102.079,62
BNP 2 7/8 10/01/26	VENDITA	42478	153000	100,9	EUR	154.857,74
BNP 2 1/4 01/13/21	VENDITA	42444	500000	108,137	EUR	542.652,21
BNP 7.195 06/29/49	VENDITA	42563	700000	109,551	USD	769.515,15

Per la Linea Arrivo non sono presenti operazioni in conflitto di interessi.

Durata media finanziaria

Nella tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (modified duration) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un titolo di debito valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

	Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi area Euro	Altri OCSE	Non OCSE
Linea **Stacco**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	6,93	7,85	7,27	6,91
	Titoli di debito quotati	5,21	5,17	6,76	5,80
Linea **Volo**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	6,38	7,51	7,37	0,00
	Titoli di debito quotati	4,59	5,24	7,57	4,94
Linea **Arrivo**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	5,78	6,90	6,21	5,56
	Titoli di debito quotati	3,45	3,03	4,44	6,65

Fonte dati: Service Amministrativo Previnet

Area geografica degli investimenti

(migliaia di €)

	Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi non OCSE	Totali
Linea **Stacco**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	7.027	27.926	18.235	10.361	63.549
	Titoli di debito quotati	6.718	27.968	23.336	747	58.769
	Quote di O.I.C.R.	820	132.968	30.374	0	164.162
	Depositi bancari	250	0	0	0	250
	Totale	**14.815**	**188.862**	**71.945**	**11.108**	**286.730**
Linea **Volo**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	24.902	64.217	36.999		126.118
	Titoli di debito quotati	3.017	32.697	36.244	529	72.487
	Quote di O.I.C.R.	1.136	158.324	18.066		177.526
	Depositi bancari	2.572				2.572
	Totale	**31.627**	**255.238**	**91.309**	**529**	**378.703**
Linea **Arrivo**	Titoli di Stato e Organismi internazionali	17.593	39.708	15.618	755	73.674
	Titoli di debito quotati	1.248	9.285	4.747	236	15.516
	Quote di O.I.C.R.	0	24.617	0	0	24.617
	Depositi bancari	2.140	0	0	0	2.140
	Totale	**20.981**	**73.610**	**20.365**	**991**	**115.947**

Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli

Nella seguente tabella vengono illustrate le valute oggetto degli investimenti del comparto ordinario, per il comparto del TFR Tacito infatti l'investimento è una polizza in €.

(migliaia di €)

	Valuta di denominazione	Importo in divisa	Ctvl. In €
Linea **Stacco**	EUR EURO	194.015	194.015
	USD DOLLARO USA	88.931	84.366
	JPY YEN	568.873	4.610
	GBP LIRA STERLINA	2.548	2.976
	SEK CORONA SVEDESE	608	64
	DKK CORONA DANESE	763	102
	CAD DOLLARO CANADESE	399	282
	AUD DOLLARO AUSTRALIANO	461	315
	Totale		**286.730**
Linea **Volo**	EUR EURO	252.630	252.630
	USD DOLLARO USA	103.940	98.606
	JPY YEN	1.495	12.115
	GBP LIRA STERLINA	11.377	13.289
	SEK CORONA SVEDESE	1.750	183
	DKK CORONA DANESE	2.121	285
	CAD DOLLARO CANADESE	1.065	751
	AUD DOLLARO AUSTRALIANO	1.231	844
	Totale		**378.703**
Linea **Arrivo**	EUR EURO	85.560	85.560
	USD DOLLARO USA	25.807	24.483
	JPY YEN	2.152	17
	GBP LIRA STERLINA	2.704	3.158
	AUD DOLLARO AUSTRALIANO	3.983	2.729
	Totale		**115.947**

Contratti outright di copertura

I mandati di gestione prevedono al loro interno la copertura valutaria. Gli OICR sono espressi in Euro ad eccezione del Fondo Black Rock North America per il quale il fondo pensioni procede direttamente alla copertura valutaria (contratti forward).

Nella seguente tabella si evidenziano le operazioni di copertura di acquisto e di vendita a termine, il cui valore corrente positivo è evidenziato nella voce "n) *Altre attività della gestione finanziaria"* dell'Attivo della gestione finanziaria e quello negativo nella voce "d) *Altre passività della gestione finanziaria*". In relazione a tale operatività, si precisa che la convenzione con i gestori consente, entro limiti prefissati, una ridotta percentuale di posizioni in divisa non coperte.

I cambi applicati per la determinazione dei valori al 31 dicembre 2016 tengono conto anche degli oneri aggiuntivi per commissioni da corrispondere a scadenza.

Linea **Stacco**

Outright - Vendita divise a scadenza (unità di €)

Divisa di vendita a termine	Nozionale	Valore di vendita a termine	controvalore 31/12/16 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	450.000,00	312.666	307.731		4.934
CAD	390.000,00	279.585	274.611		4.974
DKK	650.000,00	87.438	87.442	- 4	
GPB	20.000,00	23.368	23.346		22
GPB	1.260.000,00	1.498.580	1.470.810		27.770
GPB	1.248.000,00	1.489.260	1.454.990		34.271
JPY	566.000.000,00	4.624.417	4.587.319		37.099
SEK	540.000,00	55.527	56.546	- 1.019	
USD	68.000,00	64.605	64.429		175
USD	26.000,00	24.837	24.635		202
USD	115.000,00	109.978	108.962		1.017
USD	27.000.000,00	25.956.397	25.582.281		374.116
USD	23.300.000,00	21.815.458	22.024.214	- 208.756	
Totale		**56.342.116**	**56.067.316**	**-209.779**	**484.580**

Outrighit - Acquisti divise a scadenza

Divisa di acquisto a termine	Nozionale	valore di acquisto a termine	controvalore_ 31/12/16 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
UDS	30.000,00	28.590	28.357	- 233	
UDS	120.000,00	114.613	113.429	- 1.184	
Totale		**143.204**	**141.787**	**-1.417**	**0**
TOTALE GENERALE		**56.485.320**	**56.209.103**	**-211.196**	**484.580**

Linea **Volo**

Outright - Vendita divise a scadenza (unità di €)

Divisa di vendita a termine	Nozionale	Valore di vendita a termine	controvalore 31/12/16 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	1.229.000,00	844.386,27	839.933,54		4.452,73
AUD	1.229.000,00	859.897,57	841.660,19		18.237,38
CAD	1.019.000,00	712.851,62	718.038,73	- 5.187,11	
CAD	1.019.000,00	719.714,09	717.294,97		2.419,12
DKK	2.104.000,00	282.940,59	283.052,50	- 111,91	
DKK	2.104.000,00	282.871,36	283.016,48	- 145,12	
GBP	3.383.000,00	3.979.016,95	3.950.870,46		28.146,49
GPB	7.750.000,00	9.097.578,87	9.050.915,19		46.663,68
GPB	95.000,00	111.313,43	110.869,79		443,64
GPB	8.036.448,28	9.402.224,87	9.378.940,43		23.284,44
GPB	3.383.000,00	3.960.338,09	3.948.131,61		12.206,48
JPY	502.844.000,00	4.124.782,62	4.075.419,46		49.363,16
JPY	502.844.000,00	4.122.364,82	4.075.419,46		46.945,36
JPY	502.844.000,00	4.124.256,21	4.075.419,46		48.836,75
JPY	8.444.000,00	69.864,53	68.432,87		1.431,66
JPY	512.725.000,00	4.285.833,70	4.155.286,85		130.546,85
JPY	512.725.000,00	4.283.136,70	4.155.286,85		127.849,85
JPY	512.725.000,00	4.286.514,48	4.155.286,85		131.227,63
SEK	1.976.000,00	206.815,28	206.941,41	- 126,13	
SEK	1.976.000,00	202.185,36	206.866,72	- 4.681,36	
USD	36.686.270,89	35.049.360,60	34.746.018,47		303.342,13
USD	6.272.000,00	5.979.255,64	5.940.288,36		38.967,28
USD	6.272.000,00	5.983.733,63	5.940.288,36		43.445,27
USD	6.272.000,00	5.979.255,64	5.940.288,36		38.967,28
USD	6.272.000,00	5.980.498,54	5.940.288,36		40.210,18
USD	36.600.000,00	34.477.204,07	34.711.470,39	- 234.266,32	
USD	140.000,00	131.704,71	132.776,12	- 1.071,41	
USD	6.446.750,00	6.078.055,17	6.114.103,05	- 36.047,88	
USD	6.446.750,00	6.072.301,53	6.114.103,05	- 41.801,52	
USD	6.446.750,00	6.071.586,66	6.114.103,05	- 42.516,39	
USD	6.446.750,00	6.071.952,65	6.114.103,05	- 42.150,40	
Totale		**173.833.796**	**173.104.914**	**-408.106**	**1.136.987**

Outrighit - Acquisti divise a scadenza

Divisa di acquisto a termine	Nozionale	valore di acquisto a termine	controvalore_ 31/12/16 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	1.229.000,00	846.214,76	841.660,19	- 4.554,57	
CAD	1.019.000,00	720.599,67	718.038,73	- 2.560,94	
DKK	2.104.000,00	283.027,75	283.016,48	- 11,27	
GBP	3.383.000,00	3.964.157,36	3.950.870,46	- 13.286,90	
GBP	7.750.000,00	9.074.392,10	9.050.915,19	- 23.476,91	
JPY	7.004.000,00	56.918,61	56.765,59	- 153,02	
JPY	502.844.000,00	4.125.053,32	4.075.208,08	- 49.845,24	
JPY	502.844.000,00	4.123.044,23	4.075.208,08	- 47.836,15	
JPY	502.844.000,00	4.125.114,57	4.075.208,08	- 49.906,49	
JPY	38.087.000,00	315.078,47	308.669,19	- 6.409,28	
SEK	1.976.000,00	206.855,33	206.866,72		11,39
UDS	182.547,70	173.000,00	173.128,39		128,39
UDS	6.272.000,00	5.990.448,90	5.948.370,01	- 42.078,89	
UDS	6.272.000,00	5.988.161,16	5.948.370,01	- 39.791,15	
UDS	6.272.000,00	5.988.504,21	5.948.370,01	- 40.134,20	
UDS	6.272.000,00	5.989.384,88	5.948.370,01	- 41.014,87	
UDS	36.600.000,00	35.020.126,53	34.711.470,39	- 308.656,14	
UDS	839.000,00	789.381,08	795.708,30		6.327,22
Totale		**87.779.463**	**87.116.214**	**-669.716**	**6.467**
TOTALE GENERALE		**261.613.259**	**260.221.128**	**-1.077.822**	**1.143.454**

Linea **Arrivo**

Outright - Vendita divise a scadenza (unità di €)

Divisa di vendita a termine	Nozionale	Valore di vendita a termine	controvalore_ 31/12/16 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
AUD	3.870.000	2.687.251	2.646.851		40.400
GBP	250.000	295.499	291.842		3.657
GBP	2.215.000	2.469.735	2.585.718	-115.983	
USD	24.200.000	21.978.381	22.931.346	-952.965	
TOTALE	**30.535.000**	**27.430.866**	**28.455.757**	**-1.068.948**	**44.057**

Outright - acquisti divise a scadenza (unità di €)

Divisa di acquisto a termine	Nozionale	Valore di acquisto a termine	controvalore_ 31/12/16 (FRD) per calcolo plus/minus	Minus	Plus
USD	200.000	191.007	189.515	-1.492	
TOTALE	**200.000**	**191.007**	**189.515**	**-1.492**	**0**
TOTALE	**30.735.000**	**27.621.873**	**28.645.272**	**-1.070.440**	**44.057**

Operazioni in Futures

Il valore dei margini su futures da liquidare, viene evidenziato a seconda del segno nella voce "n) Altre attività della gestione finanziaria" dell'Attivo della gestione finanziaria o nella voce "d) Altre passività della gestione finanziaria". Per una maggiore informativa fornita nel presente documento, nelle seguenti tabelle diamo evidenza dei valori di riferimento dei contratti non ancora scaduti.

Linea Stacco

Acquisti Futures

Strumenti finanziari	Valore Nozionale
EURO-SCHATZ FUT Mar17	112.290
Totale	112.290

Vendita Futures

Strumenti finanziari	Valore Nozionale
US 2YR NOTE (CBT) Mar17	-616.699

Linea Volo

Acquisti Futures

Strumenti finanziari	Valore Nozionale
EURO-BUND FUTURE Mar17	1.969.800
Totale	1.969.800

Vendita Futures

Strumenti finanziari	Valore Nozionale
US 10YR NOTE (CBT)Mar17	-2.358.054

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio titoli nell'esercizio".

Linea **Stacco** *(migliaia di €)*

A. ESISTENZE INIZIALI		307.199
B. AUMENTI		85.220
B1. ACQUISTI		71.889
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	40.520	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	12.268	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	19.101	
B2. RIPRESE DI VALORE		13.331
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	2.182	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	2.931	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
B2.4. QUOTE OICR	8.218	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		105.938
C1. VENDITE		103.347
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	50.513	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	21.006	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	31.828	
C2. RIMBORSI		355
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	314	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	41	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		2.236
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	1.075	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	534	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	627	
D. RIMANENZE FINALI		286.481

Linea **Volo** *(migliaia di €)*

A. ESISTENZE INIZIALI		396.134
B. AUMENTI		158.646
B1. ACQUISTI		143.617
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	56.492	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	51.181	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	35.944	
B2. RIPRESE DI VALORE		15.029
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	3.181	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	3.092	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
B2.4. QUOTE OICR	8.756	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		178.649
C1. VENDITE		173.733
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	79.799	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	59.545	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	34.389	
C2. RIMBORSI		1.263
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	1.263	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		3.653
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	1.626	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	1.548	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	479	
D. RIMANENZE FINALI		376.131

Linea **Arrivo** *(Migliaia di €)*

A.	**ESISTENZE INIZIALI**		96.585
B.	**AUMENTI**		58.529
	B1. ACQUISTI		55.421
	B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	48.920	
	B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	2.800	
	B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	B1.4. QUOTE OICR	3.701	
	B2. RIPRESE DI VALORE		3.108
	B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	1.513	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	480	
	B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	B2.4. QUOTE OICR	1.115	
	B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
	B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
	B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	B3.4. QUOTE OICR	0	
C.	**DIMINUZIONI**		41.307
	C1. VENDITE		33.582
	C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	25.421	
	C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	5.610	
	C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	C1.4. QUOTE OICR	2.551	
	C2. RIMBORSI		6.496
	C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	6.288	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	208	
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	C2.4. QUOTE OICR	0	
	C3. RETTIFICHE DI VALORE		1.229
	C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	947	
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	282	
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
	C3.4. QUOTE OICR	0	
D.	**RIMANENZE FINALI**		113.807

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio le operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate sono le seguenti:

	Gestore	Debiti Pending		Crediti Pending	
Linea **Stacco**	Amundi	Obbligazioni	-794.297	Obbligazioni	777.164
Linea **Volo**	State Street	Obbligazioni	-381.630	Obbligazioni	125.007
	Axa	Obbligazioni	0	Obbligazioni	722.719
			-381.630		847.726

Le attività della gestione amministrativa

d) Altre attività della gestione amministrativa

La voce di Bilancio riguarda:

- *quote della gestione amministrativa comune:* rappresentativa delle quote di Attivo Netto del Comparto Amministrativo di pertinenza delle diverse Linee; tali valori vengono alimentati anno per anno dai risultati economici del Comparto Amministrativo, secondo il criterio di riparto delle spese e dei proventi comuni, descritto nello specifico paragrafo del presente documento. In particolare al 31 dicembre 2016, come già anticipato nello specifico paragrafo relativo al riparto dei costi amministrativi, è stato assegnato il risultato positivo della Gestione Amministrativa tale che la quota patrimoniale per ciascuna Linea risulti pari a € 968.800 per la Linea Stacco, € 877.440 per la Linea Volo e € 407.012 per la Linea Volo.

Le passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende i capitali da trasferire o da liquidare a qualsiasi titolo (trasferimenti, riscatti, anticipazioni) e comprende anche gli oneri accessori nei confronti di coloro che hanno maturato il diritto alla prestazione a decorrere dal 1/1/2016, ma non hanno ancora esercitato l'opzione tra capitale e rendita, tale debito è costituito da una stima prudenziale per la copertura degli oneri addizionali e degli interessi legali.

Le passività della gestione finanziaria

Le passività della gestione finanziaria comprendono le voci:

"d) altre passività della gestione finanziaria" che include:

- il differenziale negativo tra valore di negoziazione a termine e valore al 31/12/16 delle operazioni su contratti outright a copertura del rischio di cambio, per quest'ultime operazioni vengono fornite ulteriori dettagliate informazioni nelle tabelle appositamente dedicate dell'Attività della gestione finanziaria;
- le operazioni in corso di regolamento relative alle negoziazioni di titoli non ancora regolate in conto.

e) Ratei e risconti Passivi.

Le passività della gestione amministrativa

b) Debiti per imposta sostitutiva

nella seguente tabella viene evidenziato l'effetto netto derivante dagli stanziamenti per l'imposta di competenza dell'esercizio al netto dei crediti d'imposta.

unità di €	Totale Comparto	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito	Comparto Amministrativo
(A) Credito Imposta ENC Unico 2015	477.158	156.724	337.949	77.423	-94.938	0
(B) Compensazione nel 2016 del credito Imposta 2015	-477.158	-156.724	-337.949	-77.423	94.938	0
(C) = (A+B) Credito residuo anni precedenti	0	0	0	0	0	0
(D) Imposta sostitutiva maturata nel 2016	-5.809.958	-2.329.421	-2.710.859	-678.116	-91.562	0
(E) Crediti di imposta ENC Unico 2016: (1)	853.525	498.328	313.514	41.683	0	0
di cui Crediti i mposta compensabili 2017	*700.000*	*407.451*	*256.131*	*36.418*	*0*	*0*
di cui Crediti imposta compensabili 2018	*153.525*	*90.877*	*57.383*	*5.265*	*0*	*0*
Debito per Imposta sostitutiva 2016 (C+D+E)	**-4.956.433**	**-1.831.093**	**-2.397.345**	**-636.433**	**-91.562**	**0**
Imposta 2016 versata a febbraio 2017	*-5.089.566*	*-1.900.463*	*-2.454.050*	*-643.491*	*-91.562*	*0*
Imposta da conguagliare con Ravv.Operoso 30/9/2017	*-20.392*	*-21.507*	*-678*	*1.793*	*0*	*0*
Crediti d'imposta da riportare su ENC Unico 2017	*153.525*	*90.877*	*57.383*	*5.265*	*0*	*0*

(1) Crediti di imposta ENC Unico 2016

La voce evidenzia il credito d'imposta totale relativo agli errati versamenti di imposte sui rendimenti del titolo UBS ALPHA SELECT negli anni dal 2012 al 2015 (ai sensi dell'art.5 DL 193/2016). Si evidenzia che il limite massimo degli importi compensabili per ciascun esercizio è fissato in € 700.000,00 (art.34 L.388/2000), pertanto le eccedenze rispetto tale importo potranno essere compensate a partire dal 2018.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio del Comparto "a Contribuzione Definita" viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo". A seguito dell'approvazione del Bilancio al 31/12/2016, l'inventario delle posizioni individuali tenuto elettronicamente, dopo l'attribuzione del risultato gestionale, ammonterà a € 1.124.086.389. Nelle seguenti tabelle si evidenziano la movimentazione del Patrimonio nell'esercizio, con i saldi a inizio esercizio, la variazione negativa del patrimonio in gestione previdenziale, ed infine l'attribuzione del risultato gestionale.

Totale Comparto "a Contribuzione definita"

(migliaia di €)

	Patrimonio risultante al 31/12/2015	Variazione dell'Attivo Netto dell'esercizio 2016				Totale Patrimonio al 31/12/2016
		Gestione previdenziale	Risultato gestionale		Totale	
	A	B	C		D = B + C	
			Gestione finanziaria	12.507		
			Gestione amministrativa	644		
			Gestione immobiliare	-791		
			Imposte	-1.830		
Linea Stacco	404.746	-4.451		10.530	6.079	410.825
			Gestione finanziaria	15.934		
			Gestione amministrativa	477		
			Gestione immobiliare	-1.148		
			Imposte	-2.397		
Linea Volo	527.564	-16.585		12.866	-3.719	523.845
			Gestione finanziaria	4.570		
			Gestione amministrativa	75		
			Gestione immobiliare	-134		
			Imposte	-673		
Linea Arrivo	124.031	37.691		3.838	41.529	165.560
			Gestione finanziaria	620		
			Imposte	-92		
Linea TFR Tacito	21.914	1.415		528	1.943	23.857
			Gestione finanziaria	**33.631**		
			Gestione amministrativa	**1.196**		
			Gestione immobiliare	**-2.073**		
			Imposte	**-4.992**		
TOTALE	**1.078.255**	**18.070**		**27.762**	**45.832**	**1.124.087**

Informazioni sul Conto Economico

Il saldo della gestione previdenziale

Per l'intero Comparto "a Contribuzione definita" nel corso del 2016 sono affluiti contributi per 82,7 milioni di € (86,6 milioni nel 2015), di cui:

- 19,2 mln. di € versati dai partecipanti e dagli aggregati (compresi quelli provenienti da esodo volontario)
- 29 mln. versati dalla Banca Nazionale del Lavoro per il personale in servizio
- 34,5 mln. di €, per versamenti di TFR.

c) Trasferimenti e riscatti – In questa voce vengono ricompresi anche i premi versati alla Compagnia Unipol che provvede ad erogare direttamente la rendita vitalizia a coloro che ne hanno maturato i requisiti.

d) Trasformazioni in rendita – rappresenta l'ammontare degli zainetti destinati alla rendita direttamente erogata dal Fondo e pertanto trasferiti alla "fase di erogazione".

f) Premi per prestazioni accessorie - Avendo il Fondo stipulato una polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, i premi pagati per prestazioni accessorie vengono decurtati direttamente dalla contribuzione.

m) Passaggi tra le linee di investimento – il passaggio da una linea di investimento ad un'altra linea.

Il risultato della gestione finanziaria

Il Comparto "a Contribuzione definita" registra un risultato, prima degli oneri di gestione, pari a € 33,9 mln. e deriva dalla somma tra i proventi per dividendi e interessi pari a € 13,8 mln. e i profitti e perdite nette da operazioni finanziarie pari a € 20,1 mln. Gli oneri di gestione, rappresentati in una tabella a parte, sono pari a €325 mila. Nelle tabelle che seguono, il risultato della gestione viene dettagliato per Linea e nelle diverse componenti del portafoglio.

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Stacco					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*2.201*	*720*	*1.107*	*1.827*	*4.028*
Titoli di debito quotati	*2.270*	*202*	*2.397*	*2.599*	*4.869*
Quote di O.I.C.R.	*0*	*-1.027*	*7.592*	*6.565*	*6.565*
Altri strumenti finanziari	*0*	*57*	*0*	*57*	*57*
Risultato della gestione cambi	*0*	*-3.265*	*273*	*-2.992*	*-2.992*
Altri costi	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Altri ricavi	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale	*4.471*	*-3.313*	*11.369*	*8.056*	*12.527*
Interessi sul conto corrente	*5*	*0*	*0*	*0*	*5*
Totali	*4.476*	*-3.313*	*11.369*	*8.056*	*12.532*

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Volo					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*3.351*	*1.084*	*1.555*	*2.639*	*5.990*
Titoli di debito quotati	*2.378*	*229*	*1.544*	*1.773*	*4.151*
Quote di O.I.C.R.	*847*	*-624*	*8.277*	*7.653*	*8.500*
Altri strumenti finanziari	*0*	*-2.068*	*60*	*-2.008*	*-2.008*
Risultato della gestione cambi	*0*	*-460*	*0*	*-460*	*-460*
Altri costi	*0*	*-17*	*0*	*-17*	*-17*
Altri ricavi	*0*	*11*	*0*	*11*	*11*
Totale	*6.576*	*-1.845*	*11.436*	*9.591*	*16.167*
Interessi sul conto corrente	*5*	*0*	*0*	*0*	*5*
Totali	*6.581*	*-1.845*	*11.436*	*9.591*	*16.172*

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Linea Arrivo					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*1.824*	*839*	*566*	*1.405*	*3.229*
Titoli di debito quotati	*619*	*45*	*198*	*243*	*862*
Quote di O.I.C.R.	*0*	*-69*	*1.115*	*1.046*	*1.046*
Altri strumenti finanziari (1)	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Risultato della gestione cambi	*0*	*-88*	*-1.026*	*-1.114*	*-1.114*
Altri costi	*0*	*-17*	*0*	*-17*	*-17*
Altri ricavi	*302*	*290*	*0*	*290*	*592*
Totale	*2.745*	*1.000*	*853*	*1.853*	*4.598*
Interessi sul conto corrente	*33*	*0*	*0*	*0*	*33*
Totali	*2.778*	*1.000*	*853*	*1.853*	*4.631*

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Profitti e perdite da operazioni finanziarie		Totali
	Risultati della valutazione	Totale	
Linea TFR Tacito			
Interessi sul conto corrente	*0*	*0*	*0*
Valorizzazione della Compagnia Assicurativa	*620*	*620*	*620*
Totali	*620*	*620*	*620*

Il saldo della gestione cambi deriva dalle operazioni di copertura delle attività dei diversi Gestori. Nell'ambito dei risultati della negoziazione delle Linee di investimento sono incluse le commissioni di negoziazione illustrati nella seguente tabella.

Oneri di gestione

La tipologia contrattuale dei mandati sottoscritti con i diversi gestori finanziari prevede sia una modalità di riconoscimento di un rendimento netto di gestione già depurato degli oneri provigionali (di cui € 840 mila per Stacco, € 710 mila per Volo e € 166 mila per Arrivo) sia una modalità di riconoscimento delle commissioni previa fatturazione, riepilogati nella seguente tabella:

(migliaia di €)

Provvigioni di gestione (*)			Banca Depositaria
Linea **Stacco**	PICTET	26	Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 141.947 euro di commissioni
	BNPPAM	2	
	CREDIT SUISSE	84	
	AMUNDI	49	
	Totale	161	
Linea **Volo**	STET STREET	138	Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 179.580 euro di commissioni
	PICTET	20	
	BNPPAM	69	
	AXA	133	
	BNY MELLON	-	
	Totale	360	
Linea **Arrivo**	GENERALI	30	Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 66.179 euro di commissioni
	BNPPAM	67	
	PICTET	3	
	Totale	100	

(*) al lordo dei "rebates" praticati dai gestori

Commissioni di negoziazione

(migliaia di €)

Linea	Specie	Volumi negoziati		Commissioni in €	incidenza in %
		Acquisti in €	Vendite in €		
Linea **Stacco**	Titoli di Stato	40.848	51.669	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	12.303	21.448	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	19.101	30.934	0	0,00%
		72.252	104.051	0	
Linea **Volo**	Titoli di Stato	57.075	81.641	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	51.569	60.494	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	35.945	33.858	4	0,00%
		144.589	175.993	4	
Linea **Arrivo**	Titoli di Stato	49.260	26.428	11	0,01%
	Titoli di debito quotati	2.835	5.733	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	3.701	2.483	0	0,00%
		55.796	34.644	11	

Il saldo della gestione amministrativa

Nel 2016 il contributo istituzionale versato alla Covip, che ammonta a 40 mila euro, è stato interamente rimborsato da BNL e quindi riclassificato nel Comparto Amministrativo come costo fra le "Spese generali e amministrative" e come recupero fra i "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi".

Il Risultato di gestione dello stesso Comparto Amministrativo è stato quindi riattribuito alle Linee sulla base del criterio stabilito dal CdA che prevede il seguente riparto:

	Comparto Amministrativo	Stacco 53,83%	Volo 39,83%	Arrivo 6,33%
Risultato Lordo	1.197.405,08	644.596,02	476.983,85	75.825,21

Imposta sostitutiva

Nella seguente tabella viene evidenziato l'effetto netto derivante dagli stanziamenti per l'imposta di competenza dell'esercizio al netto dei crediti d'imposta.

unità di €

	Totale Comparto	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito	Comparto Amministrativo
(A) Credito Imposta ENC Unico 2015	477.158	156.724	337.949	77.423	-94.938	0
(B) Compensazione nel 2016 del credito Imposta 2015	-477.158	-156.724	-337.949	-77.423	94.938	0
(C) = (A+B) Credito residuo anni precedenti	0	0	0	0	0	0
(D) Imposta sostitutiva maturata nel 2016	-5.809.958	-2.329.421	-2.710.859	-678.116	-91.562	0
(E) Crediti di imposta ENC Unico 2016: (1)	853.525	498.328	313.514	41.683	0	0
di cui Crediti i mposta compensabili 2017	*700.000*	*407.451*	*256.131*	*36.418*	*0*	*0*
di cui Crediti imposta compensabili 2018	*153.525*	*90.877*	*57.383*	*5.265*	*0*	*0*
Debito per Imposta sostitutiva 2016 (C+D+E)	**-4.956.433**	**-1.831.093**	**-2.397.345**	**-636.433**	**-91.562**	**0**
Imposta 2016 versata a febbraio 2017	*-5.089.566*	*-1.900.463*	*-2.454.050*	*-643.491*	*-91.562*	*0*
Imposta da conguagliare con Ravv.Operoso 30/9/2017	*-20.392*	*-21.507*	*-678*	*1.793*	*0*	*0*
Crediti d'imposta da riportare su ENC Unico 2017	*153.525*	*90.877*	*57.383*	*5.265*	*0*	*0*

(1) Crediti di imposta ENC Unico 2016
La voce evidenzia il credito d'imposta totale relativo agli errati versamenti di imposte sui rendimenti del titolo UBS ALPHA SELECT negli anni dal 2012 al 2015 (ai sensi dell'art.5 DL 193/2016). Si evidenzia che il limite massimo degli importi compensabili per ciascun esercizio è fissato in € 700.000,00 (art.34 L.388/2000), pertanto le eccedenze rispetto tale importo potranno essere compensate a partire dal 2018.

Nota integrativa della Fase di erogazione composta dal "Comparto a Prestazione Definita" e dal "Comparto nuove rendite rivalutabili"

Criteri specifici per la formazione del bilancio

Credito verso Compagnie Assicuratrici

Il credito, rappresentativo dell'impegno assunto dalle Compagnie Generali e Unipol, è iscritto per un valore pari alle riserve matematiche calcolate in base alle condizioni contrattuali, e sono state attivate nell'ambito delle Attività della gestione previdenziale le voci:

a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicurative: relativa alle Riserve trasferite alle Assicurazioni Generali e Unipol, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002;

b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo: relativa agli ammontari delle posizioni da trasferire dalla fase di accumulo alla fase di erogazione di competenza dell'esercizio;

c) Altre Attività: per evidenziare i conguagli da liquidare connessi all'attività di erogazione.

Le variazioni di valore delle Riserve trasferite alle Assicurazioni Generali e Unipol sono state registrate in contropartita del Conto Economico alla voce "h) Variazione netta del patrimonio trasferito a Compagnie Assicurative".

Per effetto dell'avvio dal 1/1/2015 dell'attività di erogazione diretta delle rendite rivalutabili mediante il Comparto delle "nuove rendite rivalutabili", gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico vengono articolati nei due Comparti "a Prestazione Definita" e "nuove rendite rivalutabili", nella quale viene aperta la nuove voce di bilancio "Trasferimenti dalla fase di accumulo", per evidenziare l'ammontare degli zainetti affluiti dal "Comparto a contribuzione definita". A tal proposito, le attività della gestione finanziaria dei citati Comparti vengono gestite unitariamente e per questo motivo l'attribuzione alle singole voci di dettaglio dello Stato Patrimoniale e del Conto economico dei due Comparti viene effettuata secondo un criterio proporzionale basato sul valore dei patrimoni dell'esercizio 2015 aggiornati con il saldo delle rispettive gestioni previdenziali del 2016.

Inoltre, dalla gestione unitaria delle risorse finanziarie e delle prestazioni dei due Comparti, che consente di realizzare economie di scala riducendo i rischi finanziari, deriva l'unitarietà della rappresentazione di entrambi i Comparti nell'unica Fase di erogazione del Fondo.
Peraltro, nello scorso mese di aprile gli iscritti hanno approvato la modifica statutaria che prevede la gestione di tutte le rendite, ivi incluse quelle "rivalutabili", in un'unica sezione destinata alla "Fase di Erogazione"

Relazione Tecnico-Attuariale

Al fine di quantificare le riserve matematiche necessarie a fronteggiare il debito previdenziale verso coloro che erano precedentemente iscritti al "Comparto a Contribuzione definita", che a partire dal 1/1/2015 hanno scelto la conversione del montante contributivo maturato in "nuove rendite rivalutabili", e verso gli iscritti al "Comparto a Prestazione Definita", limitatamente a coloro che non fanno parte del contratto assicurativo a suo tempo stipulato con le compagnie Generali e Unipol per garantire al Fondo il rimborso delle prestazioni erogate, si è proceduto alla verifica attuariale.

Attualizzazione delle riserve patrimoniali

Al fine di calcolare le riserve matematiche l'Attuario incaricato dal Fondo ha effettuato la valutazione basandosi sull'adozione di ipotesi costituite da basi tecniche particolarmente prudenziali. In particolare è stata adottata quale base demografica la tavola A62C, e quale base finanziaria il tasso tecnico di attualizzazione delle riserve pari al 1,5% che, sulla base di uno studio della struttura del Fondo sulla composizione del portafoglio e dei calcoli prudenziali sui rendimenti attesi, risulta conseguibile in futuro con ragionevole certezza.

La Relazione Tecnico-Attuariale così elaborata al 31/12/2016 evidenzia una differenza positiva di 10.441.059 Euro tra la dotazione patrimoniale complessiva della Fase di erogazione a fine esercizio e le riserve matematiche necessarie all'equilibrio finanziario del Fondo, tale da costituire un congruo "ammortizzatore" di fronte a eventuali futuri squilibri finanziari del

mercato. Come evidenziato nella seguente tabella, il segmento relativo alle sole "Rendite rivalutabili" il confronto tra il Patrimonio contabile e le Riserve Matematiche presenta uno sbilancio di 188 mila € anche per effetto de l'incidenza delle Riserve del 4% per "attività supplementari".

		TOTALE FASE DI EROGAZIONE	*RENDITE A PRESTAZIONE DEFINITA*	*RENDITE RIVALUTABILI*
A	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	**80.597.372**	*79.111.139*	*1.486.233*
B	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni garantito da assicurazioni (non assoggettato a valutazione attuariale)	**48.491.760**	*48.491.760*	*0*
C = A - B	**Patrimonio contabile da assoggettare a verifica attuariale**	**32.105.612**	*30.619.379*	*1.486.233*
D	Riserve matematiche dei Pensionati "a prestazione definita"	**18.655.895**	*18.655.895*	*0*
E	Riserve matematiche dei Differiti "a prestazione definita"	**1.609.587**	*0*	*1.609.587*
F	Integrazioni non coperte da rendite garantite da Assicurazioni	**565.819**	*565.819*	*0*
G = D+E+F	**Riserve matematiche (totale dei Comparti)**	**20.831.301**	*19.221.714*	*1.609.587*
H	Attività supplementari (decreto 7/12/2012 n.259)	**833.252**	*768.869*	*64.383*
I = G + H	**Riserve matematiche Complessive**	**21.664.553**	**19.990.583**	**1.673.970**
L = C - I	**Eccedenza del Patrimonio contabile al 31/12**	**10.441.059**	**10.628.796**	**-187.737**

Tasso di rivalutazione delle "nuove rendite rivalutabili"

Come già descritto, il Fondo ha avviato sin dal 2015 l'erogazione diretta delle rendite valutando, sulla base di specifici studi, gli indubbi vantaggi per gli iscritti, sia in termini economici:

- rendite erogate direttamente molto più elevate rispetto a quelle che si otterrebbero mediante convenzione assicurativa,
- assenza di costi di gestione a carico dei pensionati
- patrimonio accresciuto mediante l'incremento delle riserve matematiche;

sia per quanto riguarda la qualità del servizio ai pensionati, per la presenza di risorse qualificate che assicurano un'assistenza personalizzata ai pensionati e una costante attenzione a rivalutare le rendite. A conferma di ciò il Cda nella riunione del 31 gennaio 2017 ha fissato all'1,5% il tasso tecnico di rivalutazione delle "nuove rendite" per l'anno 2017. Tale tasso, sulla base di quanto offerto dal mercato assicurativo (mediamente inferiore all'1%) conferma che le prestazioni previdenziali del Fondo sono migliori di quelle offerte dal mercato assicurativo.

Lab4Value
CONSULENZA AZIENDALE

Società per la consulenza attuariale,
previdenziale e di risk management

SINTESI ESTRATTA DALLA VALUTAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE DEGLI ISCRITTI ALLA SEZIONE A (EX SEZIONE C) DEL FONDO PENSIONE DEL PERSONALE DEL GRUPPO BNL/BNP PARIBAS ITALIA BILANCIO AL 31/12/2016

Come da incarico conferitomi dal Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP Paribas Italia ho provveduto alla determinazione dell'importo delle riserve matematiche al 31/12/2015 degli iscritti alla Ex Sezione C a prestazione definita e dei pensionati del comparto delle rendite in erogazione della sezione a contribuzione definita.

La valutazione effettuata ha dunque riguardato gli iscritti pensionati e differiti ed è stata effettuata sulla base delle seguenti ipotesi demografiche e finanziarie:

- Tasso di attualizzazione: 1,5%
- Base demografica: A62C differenziata per i due sessi

Sono state prese in considerazione tutte le informazioni note agli uffici competenti del Fondo che riguardano i nuclei famigliari degli iscritti per tener conto della reversibilità delle prestazioni pensionistiche e, relativamente ai differiti, le rispettive date di pensionamento previste.

Sulla base della collettività degli iscritti considerati e delle ipotesi menzionate, il risultato del Bilancio Tecnico è il seguente:

Passività del Fondo al 31/12/2016 - *importi in euro*

Passività	
Riserve matematiche dei Pensionati	13.631.970
Riserve matematiche dei Differiti	5.023.925
Integrazioni non coperte da rendite garantite da Assicurazioni	565.819
Riserve matematiche dei pensionati con rendite rivalutabili gestite dal Fondo	1.609.587
Totale passività verso gli iscritti	**20.831.301**
Accantonamento per attività supplementari (4%)	833.252
Passività complessiva	**21.664.553**

Come evidenziato nel Bilancio Tecnico l'avanzo tecnico considerato è ampiamente sufficiente alla copertura delle attività supplementari pari al 4% delle riserve matematiche secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 259 del 7/12/2012.

I criteri di calcolo utilizzati e le basi tecniche adottate sono state scelte in modo molto prudenziale per garantire che la riserva matematica determinata rappresenti in maniera adeguata gli impegni del Fondo verso gli iscritti.

Roma, 6 aprile 2017

dott. Attilio Cupido
attuario

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conto Economico della Fase di Erogazione costituita dai Comparti "a Prestazione Definita" e "nuove rendite rivalutabili"

(unità di €)

	FASE DI EROGAZIONE			
ATTIVITA'	**31/12/16**		**31/12/15**	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**27.849.873**		**29.339.584**
a) Depositi bancari	19.903		466.043	
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	8.924.215		9.245.377	
i) Ratei e risconti attivi	96.576		96.128	
n)Altre attività della gestione finanziaria	18.809.179		19.532.036	
- liquidità conferite ad altre linee	*18.809.179*		*19.532.036*	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		**48.689.526**		**51.388.008**
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	48.491.760		51.000.747	
b) Crediti per trasferimenti dalla fase di Accumulo in corso	197.766		238.940	
c) Altre attività	-		148.321	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**4.579.368**		**2.692.692**
a) Cassa e depositi bancari	4.535.605		2.647.785	
d) Altre attività della gestione amministrativa	43.763		44.907	
TOTALE ATTIVITA'		**81.118.767**		**83.420.284**
PASSIVITA'				
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		**1.337**		**1.337**
a) Debito della gestione previdenziale	1.337		1.337	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**517.839**		**834.201**
b) Altre passività della gestione amministrativa	517.839		834.201	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**2.220**		**2.081**
c) Ratei e risconti passivi	2.220		2.081	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE		**521.396**		**837.619**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI		**80.597.371**		**82.582.665**

(unità di €)

CONTO ECONOMICO	**31/12/16**		**31/12/15**	
Saldo della gestione previdenziale		**-2.642.738**		**-3.137.021**
d) Rendite erogate	-6.182.555		-6.291.172	
e) Erogazioni in forma capitale	-99.788		-67.331	
g) Rimborsi assicurativi	5.408.640		5.572.001	
h) Variazione netta del patrimonio trasferito a compagnie assicurative	-2.508.986		-3.116.178	
l) Trasferimenti dalla fase di accumulo	739.951		765.659	
Risultato netto della gestione finanziaria	**656.980**		**1.836.857**	
Proventi di gestione:	669.961		1.850.387	
a) Dividendi e interessi	991.240		1.038.109	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-321.279		812.278	
Oneri di gestione	-12.981		-13.530	
a) Società di gestione	-5.710		-6.739	
b) Banca depositaria	-7.271		-6.791	
Saldo della gestione amministrativa	**464**		**12.969**	
g) Oneri e proventi diversi	464		12.969	
Risultato netto di gestione		**657.444**		**1.849.826**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni		**-1.985.294**		**-1.287.195**

Vengono di seguito riportati lo Stato patrimoniale ed il Conto economico della Fase di Erogazione articolata nei Comparti "a prestazione definita" e "nuove rendite rivalutabili".

FASE DI EROGAZIONE – Schema di dettaglio
"Comparto a prestazione definita"

(unità di €)

ATTIVITA'	FASE DI EROGAZIONE 31/12/16		FASE DI EROGAZIONE 31/12/15		Differenze		Variazioni	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**27.179.386**		**28.920.171**		**-1.740.785**		**-6,0%**
a) Depositi bancari	19.903		445.916		-426.013		-95,5%	
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	8.253.728		8.846.091		-592.363		-6,7%	
i) Ratei e risconti attivi	96.576		96.128		448		0,5%	
n)Altre attività della gestione finanziaria	18.809.179		19.532.036		-722.857		-3,7%	
- liquidità conferite ad altre linee	*18.809.179*		*19.532.036*		*-722.857*		*-3,7%*	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		**48.689.526**		**51.149.068**		**-2.459.542**		**-4,8%**
a) Riserve trasferite a Compagnie assicurative	48.491.760		51.000.747		-2.508.987		-4,9%	
c) Altre attività	197.766		148.321		49.445		33,3%	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**3.763.466**		**2.578.194**		**1.185.272**		**46,0%**
a) Cassa e depositi bancari	3.719.703		2.533.287		1.186.416		46,8%	
d) Altre attività della gestione amministrativa	43.763		44.907		-1.144		-2,5%	
TOTALE ATTIVITA'		**79.632.378**		**82.647.433**		**-3.015.055**		**-3,6%**
PASSIVITA'								
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		**1.337**		**1.337**		**0**		**0,0%**
a) Debito della gestione previdenziale	1.337		1.337		0		0,0%	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**517.682**		**834.054**		**-316.372**		**-37,9%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	517.682		834.054		-316.372		-37,9%	
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**2.220**		**2.081**		**139**		**6,7%**
c) Ratei e risconti passivi	2.220		2.081		139		6,7%	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE		**521.239**		**837.472**		**-316.233**		**-37,8%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI		**79.111.139**		**81.809.961**		**-2.698.822**		**-3,30%**

(unità di €)

CONTO ECONOMICO	FASE DI EROGAZIONE 31/12/16		FASE DI EROGAZIONE 31/12/15		Differenze		%	
Saldo della gestione previdenziale		**-3.344.141**		**-3.898.449**		**554.308**		**-14,2%**
d) Rendite erogate	-6.144.007		-6.286.941		142.934		-2,3%	
e) Erogazioni in forma capitale	-99.788		-67.331		-32.457		48,2%	
g) Rimborsi assicurativi	5.408.640		5.572.001		-163.361		-2,9%	
h) Variazione netta del patrimonio trasferito a compagnie assicurative	-2.508.986		-3.116.178		607.192		-19,5%	
Risultato netto della gestione finanziaria	**644.864**		**1.825.580**		**-1.180.716**		-64,7%	
Proventi di gestione:	657.606		1.839.027		-1.181.421		-64,2%	
a) Dividendi e interessi	972.961		1.031.736		-58.775		-5,7%	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-315.355		807.291		-1.122.646		-139,1%	
Oneri di gestione	-12.742		-13.447		705		-5,2%	
a) Società di gestione	-5.605		-6.698		1.093		-16,3%	
b) Banca depositaria	-7.137		-6.749		-388		5,7%	
Saldo della gestione amministrativa	**455**		**12.969**		**-12.514**		-96,5%	
g) Oneri e proventi diversi	455		12.969		-12.514		-96,5%	
Risultato netto di gestione		**645.319**		**1.838.549**		**-1.193.230**		**-64,9%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni		**-2.698.822**		**-2.059.900**		**-638.922**		**31,0%**

FASE DI EROGAZIONE – Schema di dettaglio

"Comparto nuove rendite rivalutabili

(unità di €)

ATTIVITA'	FASE DI EROGAZIONE 31/12/16		FASE DI EROGAZIONE 31/12/15		Differenze		Variazioni	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA		**670.487**		**419.413**		**251.074**		**n.c.**
a) Depositi bancari	0		20.127		-20.127		n.c.	
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	670.487		399.286		271.201		67,9%	
i) Ratei e risconti attivi	0		0		0		n.c.	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		**0**		**238.940**		**-238.940**		**n.c.**
b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo	0		238.940		-238.940		n.c.	
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**815.902**		**114.498**		**701.404**		**n.c.**
a) Cassa e depositi bancari	815.902		0		815.902		n.c.	
d) Altre attività della gestione amministrativa	0		114.498		-114.498		n.c.	
TOTALE ATTIVITA'		**1.486.389**		**772.851**		**713.538**		**n.c.**
PASSIVITA'								
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		**156**		**146**		**10**		**n.c.**
b) Altre passività della gestione amministrativa	156		146		10		n.c.	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE		**156**		**146**		**10**		**n.c.**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI		**1.486.233**		**772.705**		**713.528**		**92,34%**

(unità di €)

CONTO ECONOMICO	FASE DI EROGAZIONE 31/12/16		FASE DI EROGAZIONE 31/12/15		Differenze		%	
Saldo della gestione previdenziale		**701.403**		**761.428**		**-60.025**		**n.c.**
d) Rendite erogate	-38.548		-4.231		-34.317		n.c.	
l) Trasferimenti dalla fase di accumulo	739.951		765.659		-25.708		-3,4%	
Risultato netto della gestione finanziaria	**12.116**		**11.277**		**839**		7,4%	**n.c.**
Proventi di gestione:	12.355		11.360		995		8,8%	
a) Dividendi e interessi	18.279		6.373		11.906		n.c.	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-5.924		4.987		-10.911		n.c.	
Oneri di gestione	-239		-83		-156		n.c.	
a) Società di gestione	-105		-41		-64		n.c.	
b) Banca depositaria	-134		-42		-92		n.c.	
Saldo della gestione amministrativa	**9**		**0**		**9**		n.c.	
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrati	0		0		0		n.c.	
c) Spese generali e amministrative	0		0		0		n.c.	
g) Oneri e proventi diversi	9		0		9		n.c.	
Risultato netto di gestione		**12.125**		**11.277**		**848**		**n.c.**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni		**713.528**		**772.705**		**-59.177**		**-7,66%**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

La gestione delle risorse disponibili per gli investimenti dei due Comparti "a Prestazione definita" e "nuove rendite rivalutabili" viene effettuata in modalità unitaria, pertanto le seguenti tabelle illustrative di attività, passività e conto economico riportano i dati relativi al totale della "fase di erogazione".

Le attività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/16	31/12/15	Differenze	Variazioni
a) Depositi bancari	20	466	-446	n.c.
c) Titoli di Stato e Org. Internazionali	8.924	9.245	-321	-3,5%
i) Ratei e risconti attivi	97	96	1	1,0%
n) Altre attività gestione finanziaria	18.809	19.532	-723	n.c.
	27.850	29.339	-1.489	-5,1%

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio globale nell'esercizio".

(migliaia di €)

A.	**ESISTENZE INIZIALI**		9.245
B.	**AUMENTI**		0
	B1. ACQUISTI		0
	B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
	B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B1.4. QUOTE OICR		
	B2. RIPRESE DI VALORE		0
	B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
	B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B2.4. QUOTE OICR		
	B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
	B3.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
	B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	B3.4. QUOTE OICR		
C.	**DIMINUZIONI**		321
	C1. VENDITE		0
	C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
	C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	C1.4. QUOTE OICR		
	C2. RIMBORSI		0
	C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.		
	C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	C2.3. TITOLI DI DEBITO NON QUOTATI		
	C2.4. QUOTE OICR		
	C3. RETTIFICHE DI VALORE (MINUSV)		321
	C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	321	
	C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI		
	C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI		
	C3.4. QUOTE OICR		
D.	**RIMANENZE FINALI**		8.924

Composizione del portafoglio titoli

(Unità di €)

Specie di titoli	*Quantità*	*Valore di bilancio*	*inc. sul tot. portaf.*
TITOLI DI STATO E ORG. INT.			
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2023 9	2.202.027	3.330.940,24	37,32
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	2.097.107	3.135.938,03	35,14
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2017 5,25	699.000	721.473,55	9,94
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	699.000	887.058,96	9,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2022 5	699.000	848.804,79	8,08
TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI	**6.396.134**	**8.924.216**	**100,00**

Distribuzione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono tutti denominati in Euro.

Area geografica degli investimenti

(migliaia di €)

Voci / Paesi	**Italia**
Titoli di Stato e Organismi internazionali	8.924
Depositi bancari	20
Totale	**8.944**

Distribuzione degli investimenti per duration media

La duration indica la durata finanziaria residua dei titoli contenuti in portafoglio. Il valore è calcolato sulla base della media ponderata delle scadenze, tenendo conto anche delle cedole ed è espressa in unità di anno.

Voci / Paesi	**Italia**
Titoli di Stato	5,845

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate.

Le attività della gestione previdenziale

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
Altre attività della gestione previdenziale				
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	48.492	51.001	-2.509	-4,9%
b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo	198	239	-41	-17,2%
c) Altre attività	0	148	-148	-100,0%
	48.690	51.388	-2.698	-5,3%

a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicurative:

La voce riguarda le Riserve, attualizzate in conformità a quanto previsto dal relativo contratto, trasferite alle Assicurazioni Generali e Unipol, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo

La voce include gli ammontari di competenza 2016 oggetto di trasferimento dalla fase di accumulo alla fase di erogazione non ancora incassati.

c) Altre Attività:

La voce ricomprende altri crediti per conguagli connessi alle prestazioni mensili.

Le attività della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
a) Depositi bancari				
- c/c BNL	4.536	2.648	1.888	71,3%
d) Altre attività della gestione amministrativa	44	45	-1	-2,5%
- altri crediti	*44*	*45*	*-1*	*-2,5%*
	4.579	2.693	1.887	70,1%

a) Depositi bancari

Il conto riepiloga il saldo del conto bancario utilizzato per l'incasso dei rimborsi assicurativi, per l'erogazione delle prestazioni e per il versamento delle ritenute fiscali; le relative competenze sono state attribuite al conto economico della gestione amministrativa.

Le passività della gestione previdenziale

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
a) Debiti della gestione previdenziale				
- Trasferimenti e riscatti da liquidare	1	1	0	0%
	1	1	0	0%

Le passività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
b) Altre passività della gestione finanziaria	2	2	0	*0,0%*
- Ratei passivi	*2*	*2*	*0*	*0,0%*
	2	2	0	*0,0%*

I Ratei passivi si riferiscono alla quota di competenza delle commissioni passive dovute ai gestori finanziari.

Le passività della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
b) Altre passività della gestione amministrativa				
- Ritenute su prestazioni da versare all' Erario	206	217	-11	-5,1%
- Prestazioni da riaccreditare	28	26	2	7,7%
- Altri debiti con Assicurazione	90	81	9	11,1%
- Prestazioni in corso di erogazione	0	426	-426	-100,0%
- Altre passività	194	84	110	131,0%
	518	834	-316	-37,9%

b) Altre passività della gestione amministrativa

- *Ritenute su prestazioni da versare all'Erario: r*appresenta il debito per le ritenute effettuate nel mese di dicembre 2016, su erogazioni di prestazioni agli iscritti, versate all'Erario nel mese di gennaio 2017.
- *Prestazioni da riaccreditare:* sono prestazioni erogate dal Fondo non andate a buon fine per anomalie tecniche (generalmente coordinate bancarie inesatte) in corso di nuova erogazione.
- *Risconti passivi: s*ono i rimborsi di prestazioni effettuati dalla Compagnia assicurativa pervenuti in anticipo rispetto al mese di competenza.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività" ed il "Totale delle passività". Nella seguente tabella si schematizza l'evoluzione delle consistenze del patrimonio della "fase di erogazione" per far fronte alle prestazioni attuali e future ai pensionati e ai differiti, che si compone delle componenti relative ai Comparti "a Prestazione definita" e "nuove rendite rivalutabili". Le variazioni dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni dei due distinti comparti che compongono la Fase di erogazione possono essere rilevate dai prospetti alle pagine 124 e 125.

Attivo netto della Fase di Erogazione

Patrimonio trasferito alle compagnie assicurative *(migliaia di €)*

Totale Patrimonio al 31/12/2015 A	Variazione al 31/12/2016 delle riserve trasferite alla Compagnia B	Totale Patrimonio al 31/12/2016 C = A + B
51.001	-2.509	48.492

Patrimonio gestito dal Fondo *(migliaia di €)*

Patrimonio risultante al 31/12/2015 D	Risultato dell'esercizio 2016		Totale Patrimonio al 31/12/2016 G = D + E + F
	Gestione previdenziale 2016 E	Risultato gestionale 2016 F	
		Gest. Finanziaria 670 Oneri di gestione -13 Gest. Amministrativa 0	
31.582	-134	657	32.105

Attivo netto Globale

Patrimonio complessivo fase di erogazione *(migliaia di €)*

Patrimonio risultante al 31/12/2015	Totale Patrimonio al 31/12/2016
A + D	C + G
82.583	80.597

Informazioni sul conto economico

Il saldo della gestione previdenziale

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
d) Rendite erogate:	-6.183	-6.291	108	-1,7%
- rimborsate da Assicurazione	*-5.409*	*-5.572*	*163*	*-2,9%*
- a carico Fondo	*-774*	*-719*	*-55*	*7,6%*
e) Erogazioni in forma capitale	-100	-67	-33	*49,3%*
g) Rimborsi assicurativi	5.409	5.572	-163	*-2,9%*
h) Variazione netta del patrimonio trasferito a compagnie assicurative	-2.509	-3.116	607	*-19,5%*
l) Trasferimento a rendita dalla fase di accumulo	740	765	-25	*-3,3%*
	-2.643	-3.137	-88	2,8%

I premi pagati per prestazioni accessorie si riferiscono alla polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza che, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, vengono attribuiti alle posizioni degli iscritti.

Il saldo della gestione finanziaria

Il risultato, prima degli oneri di gestione, è stato pari a 670 mila € e deriva dalla somma tra i proventi per dividendi e interessi pari a 990 mila € e le minusvalenze nette da operazioni finanziarie pari a 321 mila €.

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Titoli di Stato e Organismi internazionali	991	0	-321	-321	670
Totale	991	0	-321	-321	670
Totale rendimento netto investimenti mobiliari					670

Nell'esercizio non sono state corrisposte commissioni di negoziazione.

Oneri di gestione

(migliaia di €)

Provvigioni di gestione		Banca Depositaria
BNPP	6	Nei confronti della Banca Depositaria BNP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 7.271,39 euro di commissioni
Totale	6	

Il saldo della gestione amministrativa

(migliaia di €)

Fase di erogazione	31/12/16	31/12/15	Differenze	Var. %
g) oneri e proventi diversi	0	13	-13	-100,0%
- di cui: interessi su c/c ordinario	*0*	*13*	-13	-100,0%
	0	13	-13	-100,0%

Il Comparto "a Prestazione Definita" non è soggetto a tassazione per imposta sostitutiva.

Informazioni di dettaglio del Comparto Immobiliare

Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto Immobiliare

Costi di manutenzione

Le spese connesse agli immobili di proprietà per interventi di manutenzione straordinaria sono interamente imputate al conto economico così come quelle di manutenzione ordinaria per le unità immobiliari sfitte, fatta eccezione per quelle che risultino incrementative del valore dell'immobile.

Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al valore di mercato considerando come tale:

- per gli immobili ad uso residenziale il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di professionisti esterni;
- per gli immobili ad uso diverso il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di professionisti esterni.

A tale riguardo, tenuto conto delle considerazioni espresse dal Consulente esterno al Fondo ed in particolare:

- delle difficoltà congiunturali che ancora caratterizzano il mercato immobiliare e della situazione locativa dei singoli cespiti;
- del Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione, che prevede una vendita in tempi brevi di una parte degli immobili ed una valorizzazione di altri, considerati invece strategici in base alle potenzialità locative ed ai canoni applicabili;
- dell'esame della situazione manutentiva e dell'eventuale fungibilità degli spazi, l'aggiornamento del valore del Patrimonio Immobiliare detenuto dal Fondo Pensioni riflette una diversificazione degli adeguamenti da applicare.

In particolare Nomisma ha ritenuto di procedere ad una correzione al ribasso delle stime del 2015 (in misura percentualmente diversa in relazione ai diversi mercati ed alla complessità dei singoli cespiti) per gli immobili per i quali il Business Plan prevede una rapida vendita, ed ha invece complessivamente confermato il valore economico assunto a riferimento per gli altri

cespiti (ad eccezione di contenute variazioni). Nella sostanza, Nomisma ha di fatto concentrato sugli immobili previsti in vendita l'abbattimento medio ponderato del 7,5% che nel 2015, in un'ottica prudenziale, aveva suggerito di applicare al valore economico di tutti gli immobili, in previsione di una possibile vendita in blocco di una parte di essi.

Imposta sostitutiva

Lo stanziamento per l'imposta sostitutiva calcolata sul patrimonio immobiliare viene ricompresa fra le passività della gestione immobiliare ed il relativo onere trova rappresentazione a Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Trattamento di fine rapporto

La voce, riguarda il TFR del portiere dello stabile dipendente del Fondo e comprende gli accantonamenti previsti in base al contratto collettivo di categoria al netto delle liquidazioni e anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva di cui all'art.11 del Dlg. 47/2000.

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conti d'ordine del Comparto Immobiliare

(unità di €)

ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	31/12/16	31/12/15	Differenze	Variazioni
Attività immobiliari	**207.653.442**	**208.515.145**	**-861.703**	**-0,4%**
a) Immobili	206.664.302	207.391.147	-726.845	-0,4%
b) Locatari per locazioni e rendite	579.480	763.093	-183.613	-24,1%
Crediti verso inquilini e condomini	*324.121*	*572.889*	*-248.768*	*-43,4%*
Crediti in contenzioso	*13.973*	*51.499*	*-37.526*	*-72,9%*
Crediti di dubbio esito	*1.067.060*	*829.559*	*237.501*	*28,6%*
Rettifiche su crediti di dubbio esito	*-825.674*	*-670.745*	*-154.929*	*23,1%*
Canoni anticipati da inquilini	*0*	*-20.109*	*20.109*	n.c.
d) Crediti diversi	192.163	128.238	63.925	49,8%
Depositi cauzionali utenze	*27.505*	*28.140*	*-635*	*-2,3%*
Anticipi a fornitori	*164.658*	*100.098*	*64.560*	*64,5%*
e) Ratei e risconti attivi	104.004	119.174	-15.170	-12,7%
g) Altre attività della gestione immobiliare	113.493	113.493	0	0,0%
di cui: crediti canoni precet. equitalia	*79.292*	*79.292*	*0*	*0,0%*
Attività finanziarie connesse	**6.340.119**	**6.340.119**	**0**	**0,0%**
c) Liquidità conferite ad altre linee	6.340.119	6.340.119	0	0,0%
Attività amministrative connesse	**1.674.977**	**485.918**	**1.189.059**	**n.c.**
a) Cassa e Depositi bancari	1.571.201	483.820	1.087.381	n.c.
b) Altre attività	103.776	2.098	101.678	n.c.
TOTALE ATTIVITA'	**215.668.538**	**215.341.182**	**327.356**	**0,2%**
PASSIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Passività immobiliari	**8.015.096**	**6.826.037**	**1.189.059**	**17,4%**
a) Depositi cauzionali e interessi	696.293	680.068	16.225	2,4%
b) Forniture e lavori	4.368.805	4.631.637	-262.832	-5,7%
c) Caparre per vendite	32.500	0	32.500	n.c.
d) Locatari per anticipi da conguagliare	799.627	66.209	733.418	*1107,7%*
Spese da recuperare	*-5.504.405*	*-3.792.025*	-1.712.380	*45,2%*
Debiti vs. inquilini da consuntivare	*2.605.375*	*1.744.707*	860.668	*49,3%*
Acconti spese su sfitti da consuntivare	*3.698.657*	*2.113.527*	1.585.130	*75,0%*
e) Altre passività gest. Immobiliare	8.268.513	7.886.823	381.690	4,8%
Imposte e tasse	*7.597.921*	*7.476.576*	*121.345*	*1,6%*
Cessati in attesa di prescrizione	*82.122*	*87.184*	*-5.062*	*-5,8%*
Debiti verso inquilini e condomini	*165.355*	*84.206*	*81.149*	*96,4%*
Ratei e risconti	*196.909*	*176.523*	*20.386*	*1,0%*
Altre passività	*226.206*	*62.334*	*163.872*	*262,9%*
TOTALE PASSIVITA'	**14.165.738**	**13.264.737**	**901.001**	**6,8%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**201.502.800**	**202.076.445**	**-573.645**	**-0,3%**

(1) CONTI D'ORDINE	31/12/16	31/12/15	Differenze	Variazioni
Azione giudiziali di terzi vs. Fondo	*360.100*	*360.100*	*0*	*0,0%*
Azioni giudiziali del Fondo vs. terzi	*125.000*	*125.000*	*0*	*0,0%*
Contenzioso per accertamenti fiscali	*7.561.593*	*7.561.593*	*0*	*0,0%*
	8.069.994	**8.069.994**	**0**	**0,0%**

(1) La quota di pertinenza delle diverse Linee di investimento viene rappresentata nella voce delle attività dello Stato Patrimoniale denominata "Investimenti immobiliari" delle Linee stesse.

Conto economico

(unità di €)

CONTO ECONOMICO	**31/12/16**	**31/12/15**	Differenze	Variaz. %
Risultato della gestione immobiliare	**-1.006.670**	**-687.799**	**-318.871**	n.c.
a) Canoni di locazione e rendite	7.392.058	7.635.679	-243.621	-3,2%
b) Plusvalenza/minusvalenza da vendita immobili	21.236	31.696	-10.460	-33,0%
c) Sopravvenienze e proventi diversi	-20.053	253.658	-273.711	-107,9%
d) Risultato della valutazione degli immobili	-249.881	-68.576	-181.305	264,4%
e) Oneri di gestione	-7.807.352	-8.420.129	612.777	-7,3%
Spese manutenzione immobili	*-3.115.906*	*-4.137.097*	*1.021.191*	*-24,7%*
Spese su unità sfitte	*-1.585.130*	*-1.250.000*	*-335.130*	*26,8%*
Imu e altre imposte	*-2.152.744*	*-2.309.508*	*156.764*	*-6,8%*
Spese assicurazione	*-78.415*	*-83.452*	*5.037*	*-6,0%*
Spese legali e profession.diversi	*-709.532*	*-452.338*	*-257.194*	*56,9%*
Spese registrazione contratti	*-90.237*	*-78.487*	*-11.750*	*15,0%*
Altro	*-75.388*	*-109.247*	*33.859*	-31,0%
f) Interessi su depositi cauzionali	*-1.261*	*-11.060*	9.799	-88,6%
g) Interessi di mora	*5.967*	*6.264*	-297	-4,7%
h) Accantonam. al fondo rischi per int.mora	-3.478	-9.530	6.052	-63,5%
i) Rettifiche di valore su crediti	-343.906	-105.801	-238.105	225,0%
Risultato lordo di gestione	**-1.006.670**	**-687.799**	**-318.871**	**46,4%**
l) Imposta sostitutiva gestione immobiliare	-1.066.975	-1.081.768	14.793	-1,4%
Risultato netto di gestione	**-2.073.645**	**-1.769.567**	**-304.078**	**17,2%**
Patrimonio attribuito dalle linee investimento	**1.500.000**	**0**	**1.500.000**	**n.c.**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**-573.645**	**-1.769.567**	**-304.078**	**17,2%**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Le attività della gestione immobiliare

a) Immobili - Il dettaglio degli immobili e la movimentazione nell'esercizio sono descritti nella seguente tabella

(migliaia di €)						
Località	Indirizzo	Destinazione prevalente	Valore di bilancio al 31/12/2015	Valore immobili e/o unità vendute	Valutazione patrimonio 31/12/2016	Valore di bilancio al 31/12/2016
Napoli	Via R. Bracco	Abitativo	306	0	-56	250
Roma	Via B. Arsizio	Abitativo	206	-206	0	0
Roma	Via G. Rosaccio, 53	Abitativo	102	0	-1	101
Roma	Via Grottaperfetta 330	Abitativo	236	0	-3	233
Roma	Via Pelizzi	Abitativo	201	0	-2	199
Gessate	Via De Gasperi	Box	62	-9	-1	52
Roma	Via Pompeo Neri	Cantina	4	-4	0	0
Cinisello Balsamo	V.le F. Testi 126	Diverso	8.080	0	310	8.390
Firenze	V. Mannelli 119/121	Diverso	7.220	0	460	7.680
Latina	V.le P. L.uigi Nervi	Diverso	5.740	0	-680	5.060
Mestre	Via Mestrina	Diverso	1.760	0	-170	1.590
Milano	V. Ettore. Ponti 55	Diverso	2.340	0	-220	2.120
Milano	V. S. Rita da Cascia 33	Diverso	5.370	0	350	5.720
Padova	C.so Stati Uniti 14/b	Diverso	8.540	0	-930	7.610
Padova	V. Longhin 37/79	Diverso	10.370	0	470	10.840
Padova	V.Savelli 86	Diverso	10.200	0	410	10.610
Perugia	Loc.Fontivegge Edificio I2b	Diverso	5.410	0	260	5.670
Perugia	Loc.Fontivegge edificio I4	Diverso	3.430	0	370	3.800
Pesaro	V. Mameli ang.V.Neviera	Diverso	8.940	0	-850	8.090
Rezzato (BS)	V. Garibaldi snc	Diverso	5.280	0	320	5.600
Roma	V. C.Colombo 273/293	Diverso	37.240	0	1.730	38.970
Roma	V. Sambuca Pistoiese 55	Diverso	4.260	0	-470	3.790
Roma	V. Tor Pagnotta 84/86	Diverso	13.940	0	-1.510	12.430
Roma	Via Aurelia, 678	Diverso	7.050	0	-570	6.480
Rozzano (MI)	V. Gran S. Bernardo Ed.U	Diverso	18.910	0	1.330	20.240
S.Mauro Torinese (TO)	C.so Lombardia 41	Diverso	4.150	0	-410	3.740
S.Mauro Torinese (TO)	V.Toscana 9	Diverso	4.610	0	-500	4.110
S.Mauro Torinese (TO)	V.Toscana 23	Diverso	1.640	0	-230	1.410
Sesto S.Giovanni (MI)	V.Nazzario Sauro 38	Diverso	23.070	0	870	23.940
Siena	V. V.Veneto 41	Diverso	3.740	0	-370	3.370
Viterbo	S.S.N.2 Cassia km.88/200	Diverso	2.180	0	-60	2.120
Mestre	C.so del Popolo	Mista	1.513	0	-94	1.419
Milano	Via Cassano d'Adda	Mista	1.057	-227	-1	830
Milano	Via Santi	Mista	222	-31	0	191
Verona	Via Salomoni	Mista	12	0	-3	9
	TOTALE		207.391	-477	-250	206.664
	TOTALE PATRIMONIO AD USO RESIDENZIALE		3.921	-477	-160	3.284
	TOTALE PATRIMONIO AD USO DIVERSO		203.470	0	-90	203.380
			207.391	-477	-250	206.664

b) Locatari per locazioni e rendite

La voce comprende i crediti relativi alle locazioni non ancora incassate pari a 579 mila €.

Più in dettaglio, i 579 mila € di crediti relativi alle locazioni non ancora incassate sono lo sbilancio di:

- crediti "in bonis" verso inquilini e condomini pari a 324 mila €,
- crediti "in contenzioso" verso inquilini e condomini pari a 14 mila €,
- crediti "di dubbio esito" verso inquilini e condomini pari a 1.067 mila €,
- svalutazioni di rischi di "dubbio esito" pari a 807 mila € (pari al 75,7% dei crediti "di dubbio esito",
- svalutazione di interessi di mora pari a 19 mila €.

Si segnala che a fronte dei crediti verso inquilini e condomini il Fondo detiene garanzie fidejussorie per un importo pari a € 14.481 mln di €; tale saldo, concentrato soprattutto su 2 ditte inquiline per un complessivo di 14 mln di €, fronteggia crediti "in bonis".

d) Crediti diversi - In questa voce sono tra l'altro compresi 165 mila € di somme anticipate a fornitori.

e) Ratei e risconti - Al 31 dicembre 2016 i ratei per canoni di locazione maturati, da riscuotere posticipatamente in base a norme contrattuali, risultano essere pari a 6 mila € ed i risconti sono pari a 98 mila € relativi a canoni di locazione e a premi assicurativi su immobili di proprietà.

Le passività della gestione immobiliare

a) Depositi cauzionali ed interessi - Riguardano cauzioni in contanti, comprensive di interessi, relative a contratti di locazione.

b) Forniture e lavori - La voce riguarda i debiti verso fornitori a fronte di costi da sostenere per lavori e servizi relativi agli immobili di proprietà.

c) Caparre per vendite - Riguarda gli anticipi versati dagli acquirenti degli immobili di proprietà posti in vendita.

d) Locatari per anticipi da conguagliare - La voce rappresenta sostanzialmente il saldo dei sospesi verso gli inquilini per esercizi condominiali da consuntivare e si compone di 6,5 milioni di € per spese su lavori da recuperare al netto della quota a carico del Fondo per sfitti e 5.504 mila € di acconti già fatturati agli inquilini; il saldo è stato aggiornato per tenere conto dell'effettiva posizione dei sospesi per addebiti a vario titolo preventivati ai conduttori.

e) Altre passività della gestione immobiliare

- *Debiti per imposte e tasse*: la voce comprende 1,1 milioni di € di accantonamenti destinati a fronteggiare l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio versata a febbraio 2015 più 6,5 mln di €, costituiti dallo stanziamento a fronte di un contenzioso fiscale ora pendente in Cassazione riguardante l'IVA. L'importo stanziato non copre completamente la somma che il Fondo dovrebbe versare all'Erario in caso di esito negativo della vertenza, ma rappresenta oltre l'80% della pretesa dell'Erario (7,5 milioni di €) e non si ritiene necessario al momento una sua integrazione in quanto il 2°grado di giudizio è stato favorevole al Fondo.

  Qualora la vertenza fiscale si concluderà, come auspicato, con esito favorevole per il Fondo anche in Cassazione, lo stanziamento verrà utilizzato per ridistribuire agli iscritti aventi diritto, la quota di rendimento 2009 a suo tempo non attribuita pari € 6.205.842.
- *Debiti verso locatari cessati:* pari a 82 mila €, riepilogativo di posizioni il cui saldo netto risulta a Debito del Fondo ed il cui contratto è cessato.
- *Ratei e Risconti passivi:* relativi a quote di canoni di locazione di competenza dell'esercizio 2016 per 197 mila €.
- Altre passività: fra le quali i Debiti verso l'Erario per le ritenute praticate sullo stipendio di dicembre 2016 dell'unico dipendente del Fondo (portiere di 1 stabile) e gli Impegni per cause passive pari a 50 mila € di pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo" ed ammonta al 31 dicembre 2016 a € 201.502.800. L'Attivo netto così determinato è stato attribuito a fine esercizio alle Linee di investimento, coerentemente con i vincoli previsti dall'Asset Allocation Strategica, con le seguenti percentuali: il 38,1% (77,0 mln. di €) alla Linea "Stacco", il 55,4% (111,5 mln. di €) alla Linea "Volo" e il 6,5% (13 mln. di €) alla Linea "Arrivo".

Il conto economico

Come si può evincere dalla tabella il risultato economico del Comparto Immobiliare ha risentito, nel corso dell'esercizio, delle difficoltà congiunturali che ancora caratterizzano ovunque il mercato immobiliare e della situazione locativa dei singoli cespiti. Inoltre, per quanto riguarda il valore del patrimonio immobiliare ad "uso residenziale", rispetto ai valori del 31/12/2015 (pari a circa 3,9 milioni di euro) sono state vendute unità immobiliari per circa 477 mila Euro e sono stati apportati ribassi netti sui diversi cespiti per 160 mila euro.

Informazioni di dettaglio del Comparto Amministrativo

Criteri specifici per la formazione del bilancio del Comparto Amministrativo

Conti d'ordine

Rispetto al passato, per il 2016 verrà inserita nei conti d'ordine la sola voce "Contributi previdenziali da incassare", in quanto verranno trasferite nella "Nota integrativa" le altre informazioni che in passato si era ritenuto di fornire con l'evidenziazione in apposite voci dei conti d'ordine.

Rendiconti

Stato Patrimoniale, Conti d'ordine e Conto economico del Comparto Amministrativo

(unità di €)

	31/12/16	31/12/15	Differenze	Variaz. %
Attività della Gestione Finanziaria				
a) Depositi bancari	893.559	0	893.559	n.c.
Partire in corso regolamento	*893.559*	0	893.559	n.c.
n) Altre attività della gestione finnaziaria	23.484	0	23.484	n.c.
Liquidità conferite ad altre linee	*23.484*	*0*	23.484	n.c.
Attività della Gestione Amministrativa				
a) Cassa e Depositi bancari	10.587.370	6.088.442	4.498.928	73,9%
d) Altre attività	1.117.525	5.758.657	-4.641.132	-80,6%
Crediti diversi	*887.535*	*1.026.423*	*-138.889*	-13,5%
Liquidità conferite ad altre linee	*0*	*4.393.170*	*-4.393.170*	-100,0%
Crediti per spese amministrazione da recuperare	*229.990*	*339.063*	*-109.073*	*-32,2%*
TOTALE ATTIVITA'	**12.621.937**	**11.847.099**	***774.839***	**6,5%**
Passività della Gestione Previdenziale				
a) Debiti della gestione previdenziale	-927.182	-2.333.169	1.405.987	-60,3%
Passività della Gestione Finanziaria				
b) Altre passività della gestione finanziaria	-6.340.119	-6.340.119	0	0,0%
Liquidità da restituire a altre linee	*-6.340.119*	*-6.340.119*	*0*	*0,0%*
Passività della Gestione Amministrativa				
b) Altre passività	-3.101.384	-2.117.963	-983.421	*46,4%*
Forniture e lavori	*-190.103*	*-95.285*	*-94.818*	*99,5%*
Fatture da ricevere	*-886.155*	*-929.348*	*43.193*	*-4,6%*
Debiti verso Erario	*-896.501*	*-1.070.330*	*173.829*	*-16,2%*
Cause Passive	*0*	*-23.000*	*23.000*	*-100,0%*
Rimborsi Cardif da definire	*-1.128.626*	*0*	*-1.128.626*	n.c.
TOTALE PASSIVITA'	**-10.368.685**	**-10.791.251**	**422.566**	**-3,9%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**2.253.253**	**1.055.848**	**1.197.405**	**113,4%**
CONTI D'ORDINE				
Contributi previdenziali da incassare	5.725.585	5.657.197	68.388	1,2%

(unità di €)

CONTO ECONOMICO	**31/12/16**	**31/12/15**	Differenze	Variazioni %
Risultato della gestione amministrativa				
a) Contributi destinati a copertura dei costi amministrativi	1.683.893	1.307.815	376.078	28,8%
c) Spese amministrazione (art. 7 Statuto)	-1.038.087	-1.165.763	127.676	-11,0%
g) Oneri e proventi diversi	551.600	97.450	454.150	466,0%
Altre spese generali	*-11.528*	*-20.010*	8.482	-42,4%
Interessi sui c/c bancari e postali	*26.399*	*118.845*	-92.446	-77,8%
Multe e penalità	*0*	*-354*	354	-100,0%
Accantonamento fondo cause passive	*0*	*-7.405*	7.405	-100,0%
Sopravvenienze e arrotondamenti	*536.729*	*6.374*	530.355	n.c.
Risultato lordo di gestione	**1.197.405**	**239.502**	**957.903**	**400,0%**
Risultato netto di gestione	**1.197.405**	**239.502**	**957.903**	**400,0%**
Variazione del patrimonio amministrativo	**1.197.405**	**239.502**	**957.903**	**400,0%**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico

Le attività della gestione amministrativa

Nella voce a) Cassa e Depositi bancari – viene riclassificata la liquidità disponibile per la gestione che, qualora in surplus, viene conferita alle Sezioni a beneficio della gestione finanziaria.

La voce d) Altre attività – presenta nella sottovoce "Crediti per spese amministrazione da recuperare" l'ammontare dei crediti vantati verso la BNL a fronte delle spese di amministrazione che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, sono interamente recuperabili.

Le passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale - La voce comprende tutte le entrate previdenziali (contributi e trasferimenti in entrata) già assegnate per competenza alle diverse Linee di investimento mentre le disponibilità in conto corrente sono state attribuite successivamente al 31 dicembre, concretizzandosi di conseguenza in un debito del Comparto Amministrativo nei confronti delle Linee stesse.

Le passività della gestione amministrativa

Nella voce oltre agli stanziamenti per oneri fiscali su erogazioni effettuate a dicembre, da versare all'erario nel mese di gennaio 2016 e i debiti diversi verso fornitori, sono compresi 1,1 milione di Euro di partecipazione all'utile contrattualmente previsto sul risultato positivo sulla polizza di premorienza e invalidità con Cardif, la cui attribuzione verrà definita nel corso del 2017.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che al 31 dicembre 2016 ammonta a € 2.253.253. La pertinenza di tale Attivo netto, una volta attribuito il Risultato dell'esercizio alle Linee in base al criterio di riparto delle spese comuni,

risulta essere di € 968.801 per la Linea "Stacco", € 877.440 per la Linea "Volo", € 407.012 per la Linea "Arrivo".

Informazioni sui conti d'ordine

A partire dal presente Bilancio 2016 nei conti d'ordine viene evidenziata la sola voce "contributi previdenziali da incassare" che, in espressa deroga al principio della competenza, e coerentemente con previsioni Covip, verranno registrati tra le entrate previdenziali solo una volta che siano stati effettivamente incassati. In particolare si precisa che nell'ambito del Comparto Amministrativo affluisce l'intera contribuzione al Fondo che, una volta individuata la pertinenza dei contributi, viene "girata" alle diverse Linee.

Informazioni sul conto economico

a) "Contributi destinati a copertura dei costi amministrativi": ricomprende la contribuzione della BNL ai sensi dell'art. 7 dello Statuto per le spese sostenute direttamente dal Fondo, che si concretizza attraverso il rimborso delle spese di amministrazione e attraverso l'erogazione di sopravvenienze di cassa per le quali è intervenuta la prescrizione decennale.

c) *"Spese di amministrazione"*: fra le spese di funzionamento del Fondo vengono ricomprese principalmente quelle relative al contributo istituzionale versato alla Covip, che per il 2016 ammonta a 40 mila euro, che come sempre è stato interamente rimborsato da BNL, oltre a quelle relative alle Società di Revisione per 33 mila euro, al servizio di Advisoring Finanziario per 150 mila euro, alle Spese Legali, Fiscali e Attuariali per 94 mila €, a quelle relative al Servizio di Governance Facility per 210 mila euro.

g) *"Oneri e proventi diversi"*: il saldo positivo della voce è dato principalmente dal recupero nei confronti del Service Amministrativo, pari a 500 mila euro per le maggiori imposte versate sui rendimenti del titolo UBS Alpha Select nel periodo 2009-2010, attribuito successivamente sulle singole Linee di investimento che hanno sostenuto tali oneri.

Compensi corrisposti alla Società di Revisione

Con riferimento alla Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione, si riporta il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti alla società dai seguenti soggetti:

a) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione;

b) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi diversi dalla revisione, suddivisi tra servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione e altri servizi distinti per tipologia;

c) dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione, per la prestazione di servizi, suddivisi per tipologia.

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	19.400
Verifiche dichiarazioni fiscali	Deloitte & Touche S.p.A	5.250
Verifiche periodiche della tenuta della contabilità	Deloitte & Touche S.p.A	3.350
		28.000

I compensi indicati in tabella e di competenza dell'esercizio 2016 sono al netto delle spese rimborsabili e dell'IVA.